



UNIVERSITÀ DI PARMA

**BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE
ANNUALE AUTORIZZATORIO 2026**
**E BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE
TRIENNALE NON AUTORIZZATORIO 2026-2028**

Sommario

Introduzione del Rettore sulla gestione	1
1.1 Budget Economico 2026	14
1.2 Budget degli Investimenti 2026	16
Nota Illustrativa	17
2. Premessa	18
3. Formazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione	22
4. Il budget per attività	24
5. Analisi delle voci del Budget Economico annuale	26
5.1 - A) Proventi Operativi	29
5.2 - B) Costi Operativi	46
5.3 - C) Proventi e Oneri Finanziari	65
5.4 - D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	66
5.5 - E) Proventi e Oneri Straordinari	67
5.6 - F) Imposte sul reddito	68
5.7 Risultato economico presunto	69
6. Indicazione del rispetto dei valori previsti ex D.lgs. n. 49/2012, per i seguenti indicatori	70
7. Budget degli investimenti 2026	74
8. Dettaglio utilizzo riserve di Patrimonio Netto	77
9. Applicazione delle misure di contenimento della spesa applicabili alle Università	78
10. Limiti di spesa	79
11. Bilancio preventivo autorizzatorio in ottica di genere	82
12. Bilancio preventivo in contabilità finanziaria e spese in missioni e programmi	88
Bilancio di previsione triennale 2026-2028	96
Allegato 1	100

Introduzione del Rettore sulla gestione

Il contesto generale nel quale è stato redatto il Bilancio previsionale per l'esercizio 2026 è rappresentato, in continuità rispetto all'esercizio precedente, dal perseguitamento della visione strategica dell'Università di Parma rappresentata dalle 4 parole chiave: Ascoltare, Attrarre, Accogliere e Accompagnare, e dalle 6 linee direttive del Piano Strategico: innovazione, interdisciplinarietà, inclusione ed equità, internazionalizzazione, sostenibilità, responsabilità sociale, attraverso le quali l'Ateneo ambisce a essere all'avanguardia, accogliente e inclusivo, interdisciplinare, motore dell'innovazione, sempre più aperto al mondo, sostenibile e determinato a creare valore pubblico.

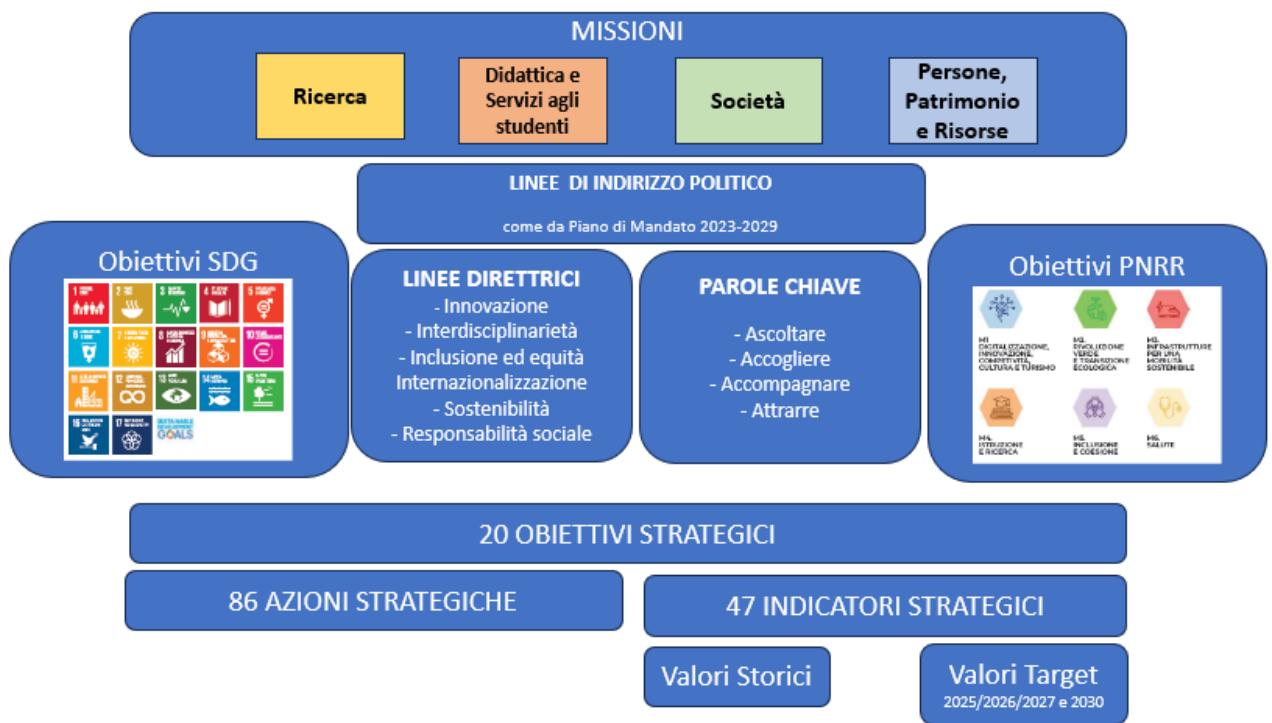
L'Università a Prova di Futuro deve essere capace di rispondere, attraverso il ruolo primario della "qualità", alle sfide moderne nelle sue quattro missioni fondamentali:

- Ricerca,
- Didattica e servizi alle studentesse e agli studenti,
- Società,
- Persone, Patrimonio e Risorse.

Nel Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2025 – 2030 si trovano gli obiettivi e le azioni strategiche coerentemente con la Programmazione Triennale PRO3 2024 – 2026 e con i requisiti e Punti di Attenzione AVA3.

La pianificazione strategica impatta e indirizza tutta la programmazione di Ateneo con riferimento non solo ai piani assorbiti, oggi parte integrante del PIAO, ma anche a quelli collegati e richiamati.

Nel Piano strategico di Ateneo 2025 – 2030 sono delineati i principali obiettivi e le azioni ritenute di maggior impatto sulla capacità dell'Ateneo di produrre valore pubblico. Gli aspetti di rilevanza strategica sono raggruppati per missioni. Nella tabella di seguito rappresentata sono altresì evidenziati i legami con le sei missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che si uniscono alle misure di benessere equo e sostenibile relative agli SDGS dell'Agenda ONU 2030.



In ottica di programmazione in ambito Ricerca, l'Ateneo di Parma nel 2026 intende perseguire costantemente i propri obiettivi di incremento e ottimizzazione delle azioni finalizzate a garantire un adeguato supporto alla ricerca finanziata su bandi competitivi emanati da enti esterni e alla ricerca interna; ad esempio attraverso il sostegno di progetti di ricerca presentati da giovani ricercatori e il supporto delle progettualità che non sono state finanziate dall'esterno ma da considerarsi comunque meritevoli.

In linea con gli obiettivi strategici (rif. Obiettivi strategici R1 Migliorare la performance dell'Ateneo nella ricerca competitiva internazionale e R4 Valorizzare la ricerca di base e migliorare la qualità della ricerca) l'Ateneo intende valorizzare l'esperienza acquisita nella gestione e nella rendicontazione progettuale, in particolare nell'ambito del PNRR, per avviare un percorso strutturato volto alla gestione coordinata dei progetti finanziati, sia con fondi nazionali che internazionali, attuando un modello organizzativo finalizzato a potenziare anche l'attrattività dell'ateneo nei termini di una migliore capacità di gestione.

Con riferimento agli investimenti a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nel 2025 è giunta a conclusione buona parte delle progettualità avviate nel 2022 e nel 2023. Nel 2026 pertanto proseguiranno i lavori di chiusura dei progetti per quanto riguarda la rendicontazione sia scientifica che finanziaria in linea con i rispettivi cronoprogrammi e con le nuove scadenze comunicate dai Ministeri. Questo procedimento permetterà inoltre, a consuntivo, di aggiornare le precedenti stime in termini di risorse libere derivanti dai medesimi. Come si era già proposto nel 2024, nel 2025 è stata avviata la raccolta delle informazioni e dei dati relativi alla strumentazione acquisita con i fondi PNRR – questo nell'ottica dell'implementazione di un sistema informativo unico ed integrato che verrà presumibilmente reso disponibile entro la fine del 2026.

In coerenza con il Piano Strategico 2025 – 2030 e con la Programmazione Triennale 2024 – 2026, l'Ateneo per il 2026 vuole continuare a rafforzare il proprio impegno nel promuovere un'offerta formativa capace di rispondere alle sfide globali e locali, potenziando la dimensione internazionale della didattica attraverso corsi in lingua inglese, programmi a doppio titolo e collaborazioni nell'ambito dell'Alleanza EU GREEN. Parallelamente, sarà incentivata la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, nonché la partecipazione a percorsi di ricerca e formazione dottorale all'estero.

Un secondo ambito di intervento riguarda lo sviluppo di un'offerta formativa interdisciplinare, inclusiva e innovativa, che si concretizza nel continuo miglioramento della qualità della didattica, nella formazione dei docenti e nell'utilizzo di metodologie blended. Saranno valorizzati progetti come Edunext, insieme a iniziative volte alla personalizzazione dei percorsi di studio, per rispondere alle esigenze di studenti lavoratori, fuori sede, caregiver e adulti.

L'Ateneo si impegna inoltre a rafforzare le politiche per l'inclusione e a ridurre la dispersione accademica, promuovendo la piena partecipazione e il successo formativo di tutte e di tutti. Un'attenzione particolare sarà riservata all'orientamento, inteso come accompagnamento continuo durante l'intero percorso universitario: dall'ingresso, con strumenti digitalizzati e mirati anche ai corsi magistrali, fino al sostegno in itinere per il benessere studentesco e alle azioni di placement che facilitano l'inserimento nel mondo del lavoro, come il Job Day.

L'attenzione dell'Ateneo rimane inoltre inscindibilmente legata allo sviluppo sostenibile e agli obiettivi dell'agenda ONU 2030. Rimane pertanto rilevante, anche per il 2026, lo sforzo sulle tematiche legate all'efficientamento energetico, alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, all'incentivazione della mobilità sostenibile, all'uso consapevole delle risorse in ogni attività dell'Ateneo. A questi elementi è associata la volontà di incrementare le attività istituzionali in ambito di sostenibilità, a partire da un impatto sempre maggiore dei temi legati allo sviluppo sostenibile all'interno dell'offerta formativa e della ricerca di Ateneo. In questo contesto è nata la volontà di implementare la redazione di documenti analitici e programmatici, nei diversi ambiti di sostenibilità, con l'intento di creare una strategia collettiva e durevole nel tempo. Nello specifico, sono stati redatti i seguenti Piani:

- Piano Energetico di Ateneo 2025-2027 (PiEA 2025-207 e relativi Allegati PiEA);
- Piano della Gestione della Risorsa idrica 2025-2027 (Piano di Gestione della Risorsa idrica anno 2025);
- Inventario delle Emissioni di CO2 dell'Università di Parma 2023, esaminate al momento sull'anno 2023, per costruire una solida base dello stato di fatto e poter quindi eseguire successive valutazioni e programmazioni di mitigazione.

La strategia complessiva dell'Ateneo in ambito di sviluppo sostenibile si concretizzerà anche nel 2026 nel perseguitamento dell'attuazione delle azioni connesse all'alleanza europea *EU Green – European Universities Alliance for Sustainability*, di cui l'Università di Parma è partner cofondatore (EUGREEN (eugreenalliance.eu)) e con l'inizio dei lavori relativi alla Comunità energetica rinnovabile C.E.R. 2030, come partner con Comune di Parma, CNR e AUSL Parma.

Il Bilancio previsionale 2026 è stato redatto in coerenza con le linee strategiche definite nel Piano Strategico di Ateneo 2025-2030 (PSA) e nei Piani Strategici Dipartimentali 2025-2027 (PSD).

Nella stesura del Bilancio previsionale 2026 è stata considerata la riduzione dei costi di acquisto di beni e servizi dovuto a un miglior utilizzo e gestione delle risorse, pur restando ferma la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il funzionamento dell'Ateneo.

In ossequio alle ormai consolidate procedure di definizione del Bilancio previsionale dell'Ateneo, tutta la struttura organizzativa è stata coinvolta nella sua predisposizione.

Si commentano di seguito sinteticamente le voci ed i valori principali del Bilancio previsionale 2026.

Per il 2026 si prevede di realizzare proventi per complessivi euro 265.671.023 (al netto dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, pari a complessivi euro 8.583.316 e dell'utilizzo dei risconti passivi per ammortamento immobilizzazioni ante 2014 pari ad euro 2.470.104), di cui, più nel dettaglio:

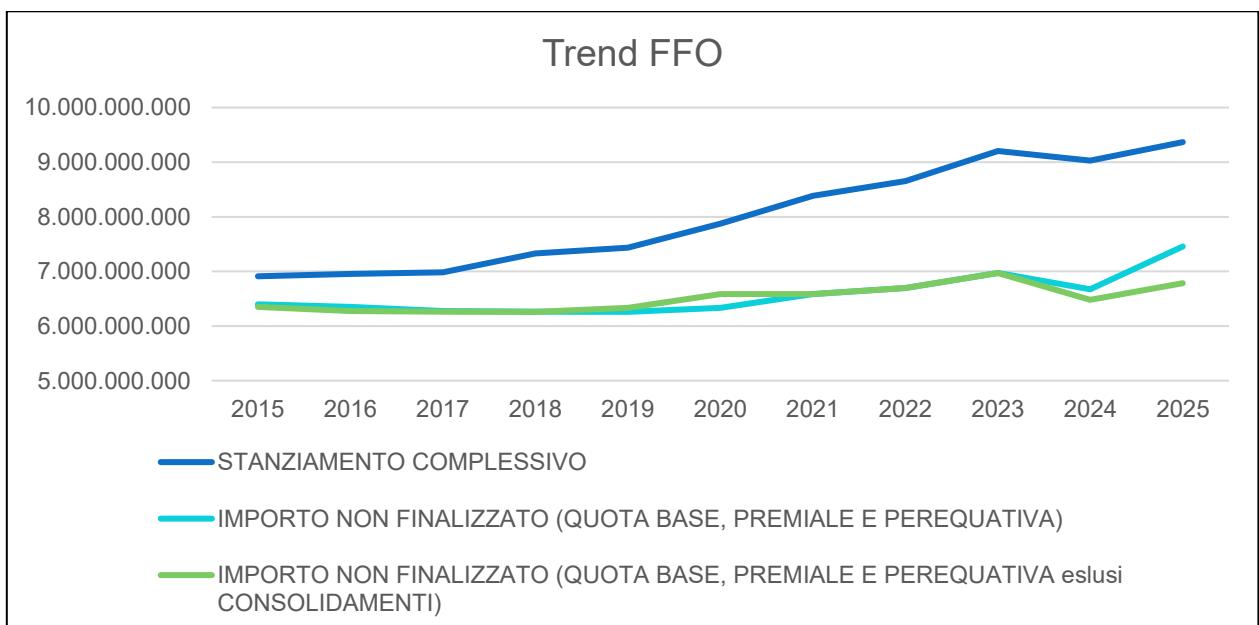
- euro 188.424.873 per contributi;
- euro 70.385.632 per proventi derivanti dalle attività didattiche e di ricerca;

- euro 6.860.518 per altri proventi e ricavi diversi.

Tra i contributi, la componente di maggior rilievo è rappresentata dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), stimato in euro 152.530.000. La stima è stata definita tenendo conto delle risorse effettivamente percepite dall'Ateneo nel 2025 e delle previsioni contenute nel **Bilancio preventivo autorizzatorio 2026–2027**, attualmente pubblicato sul sito del MUR, che confermano uno stanziamento a livello nazionale superiore rispetto a quello dell'esercizio 2025.

Nelle tavole che seguono sono presi in considerazione gli andamenti complessivi degli stanziamenti relativi al FFO dell'intero sistema universitario nel periodo 2015-2025.

ANNO	STANZIAMENTO COMPLESSIVO	IMPORTO NON FINALIZZATO (QUOTA BASE, PREMIALE E PEREQUATIVA)	IMPORTO NON FINALIZZATO (QUOTA BASE, PREMIALE E PEREQUATIVA esclusi i consolidamenti)
2015	6.911.188.595	6.399.292.172	6.353.022.094
2016	6.957.317.619	6.353.022.094	6.272.077.888
2017	6.981.890.720	6.272.077.888	6.264.999.467
2018	7.327.189.147	6.264.999.467	6.259.378.683
2019	7.434.770.950	6.259.378.683	6.330.656.855
2020	7.875.371.950	6.330.656.855	6.583.180.621
2021	8.383.445.950	6.583.180.621	6.583.180.621
2022	8.655.586.950	6.695.171.398	6.695.171.398
2023	9.204.808.794	6.970.505.820	6.970.505.820
2024	9.031.544.606	6.673.092.007	6.477.772.852
2025	9.367.662.950	7.456.490.995	6.784.616.968



L'analisi dei dati relativi allo stanziamento del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) a livello nazionale evidenzia, nel triennio più recente (2023–2025), una crescita complessiva significativa, tanto in termini di

stanziamento totale quanto di quota non finalizzata (quota base, premiale e perequativa), benché con un andamento non lineare nell'ultimo esercizio disponibile.

Dopo un picco nel 2023, il FFO complessivo registra un arretramento nel 2024 (-1,9%), seguito da un incremento nel 2025 (+3,7%), che porta il finanziamento su livelli superiori rispetto al triennio precedente. Anche la quota non finalizzata segue il medesimo andamento: nel 2024 si registra una contrazione del 4,3%, mentre nel 2025 il valore cresce dell'11,7%.

Occorre tuttavia rilevare che, depurando la quota non finalizzata dai consolidamenti delle quote finalizzate, l'andamento mostra un calo ancora più marcato nel 2024 (-7,1%) e una crescita nel 2025 più contenuta (+4,7%), evidenziando come l'incremento del 2025 derivi in larga parte proprio dai pesi dei consolidamenti.

Per comprendere in modo più puntuale le dinamiche che hanno caratterizzato l'evoluzione del FFO, si procede di seguito all'analisi delle singole componenti del finanziamento, confrontando la distribuzione complessiva a livello nazionale con la quota attribuita all'Università di Parma e valutando le principali variazioni intervenute tra il 2024 e il 2025.

La quota base destinata all'Università di Parma registra un incremento del +13,84%, inferiore rispetto alla crescita dello stanziato a livello nazionale (+16,51%). Tale differenziale è dovuto ad un incremento inferiore, rispetto alla media nazionale, della componente costo standard (Parma 7,48% contro 11,36% a livello nazionale), parzialmente bilanciata da una riduzione della componente storica inferiore rispetto alla riduzione nazionale (Parma -2,98% contro -3,72% a livello di stanziato nazionale). L'incremento a doppia cifra della componente quota base è dovuto al consolidamento delle componenti relative a piani straordinari, scatti stipendiali e valorizzazione del personale tecnico-amministrativo.

A livello di quota premiale, l'incremento complessivo ottenuto dall'Ateneo è inferiore all'incremento dello stanziamento avvenuto a livello nazionale (3,10% contro 4,17% a livello nazionale). Tale minore incremento è dovuto al risultato negativo ottenuto sulla componente reclutamento della quota premiale, parzialmente mitigato dall'ottimo risultato ottenuto sulla componente autonomia responsabile.

Si osserva, inoltre, un incremento della componente NO-TAX area, per la componente prevista dalla L. 232/2016, mentre non è ancora stata assegnata la componente da DM 234/2020 e DM 1014/2021.

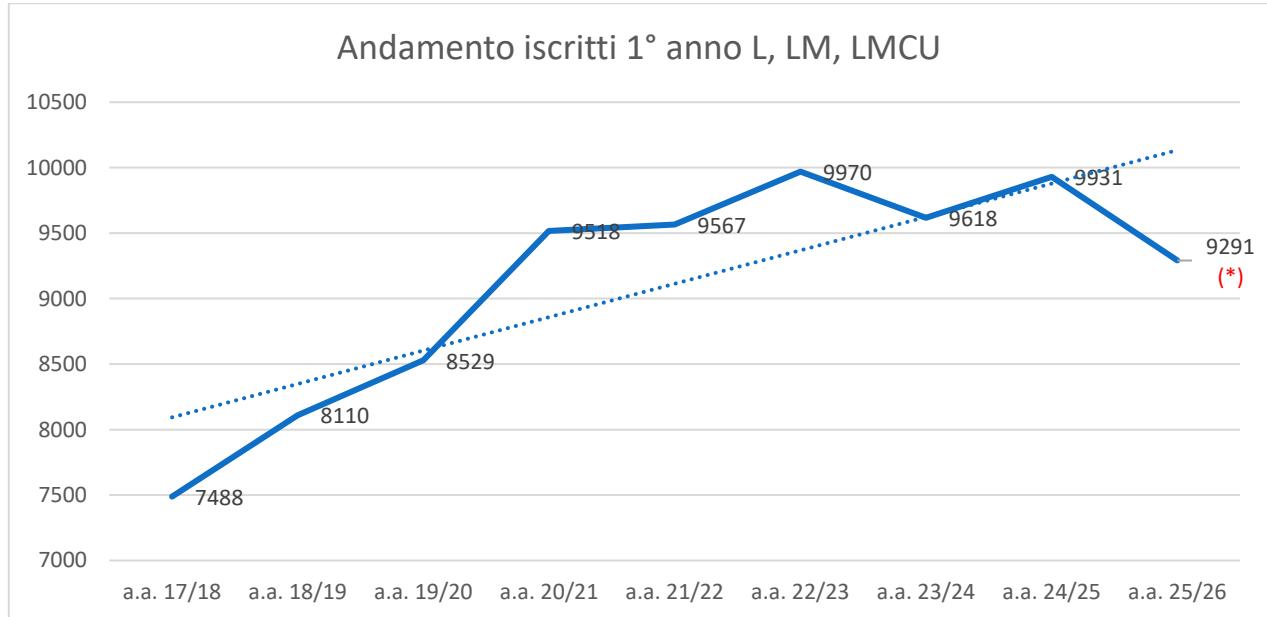
FFO		DISTRIBUZIONE FFO complessivo			ASSEGNAZIONE FFO PARMA		
		2024	2025	var %	2024	2025	var %
Quota Base	Atenei	3.819.312.410	4.009.037.034	4,97%	75.352.553	77.741.948	3,17%
	Altro	139.317.112	142.523.534	2,30%			
	Totale	3.958.629.522	4.151.560.568	4,87%			
Consolidamenti	Atenei	194.455.319	671.874.027	245,52%	3.435.854	11.951.215	247,84%
	Altro	5.544.681	21.652.079	290,50%			
	Totale	200.000.000	693.526.106	246,76%			
Art. 6 c.2 i Integrazione quota base art.238 DL34/2020 - articolo 9 lett. q.a) DM1059/2021 con riferimento al dm 289/2021 art.4 comma 2	Atenei	143.511.004	142.870.983	-0,45%	2.889.725	2.771.815	-4,08%
	Altro	6.488.996	7.129.017	9,86%			
	Totale	150.000.000	150.000.000	0,00%			
Art. 4 Quota Premiale	Atenei	2.345.190.240	2.443.043.822	4,17%	41.051.064	42.324.668	2,68%
	Altro	54.809.760	56.956.178	3,92%			
	Totale	2.400.000.000	2.500.000.000	4,17%			
Rettifica premiale					-178.476		
Art. 5 Perequativo	Atenei	135.706.208	138.623.301	2,15%	1.302.465	1.744.329	33,93%
	Altro	293.792	2.376.699	708,97%			
	Totale	136.000.000	141.000.000	3,68%			
Art. 6 c.1 Piano straordinario Docenti	Atenei	1.092.173.231	622.747.931	-42,98%	18.617.902	10.102.541	-45,74%
	Altro	41.352.875	25.355.963	-38,68%			
	Totale	1.133.526.106	648.103.894	-42,82%			
Una Tantum					30.280	36.424	20,29%
una tantum cassino e pro3 21-23					88.370	24.590	-72,17%
Riattribuzione PRO3 21-23					498.763	0	-100,00%
TOTALE QUOTA LIBERA SUB1		7.978.155.628	8.284.190.568	3,84%	142.471.087	146.636.516	2,92%

		DISTRIBUZIONE FFO complessivo			ASSEGNAZIONE FFO PARMA		
No Tax Area L.232/2016		105.000.000	105.000.000	0,00%	1.686.138	1.794.626	6,43%
No Tax Area DM 234/2020 e DM 1014/2021		165.000.000	165.000.000	0,00%	3.285.000	(1)	(1)
TOTALE QUOTA LIBERA SUB2		8.248.155.628	8.554.190.568	3,71%	147.442.225	148.431.142	0,67%
Piano straordinario RU + riassegnazioni vecchie		26.070.432			386.827		
Art. 6 c.2 ii) PRO3 - risorse 25%		50.000.000	50.000.000	0,00%	963.242	0	-100,00%
PRO3		68.000.000	68.000.000	0,00%	1.187.018	1.187.018	0,00%
Dipartimenti di eccellenza		271.000.000	271.000.000	0,00%	4.820.178	4.820.178	0,00%
Fondo Giovani		65.000.000	65.000.000	0,00%	935.588	909.680	-2,77%
Dottorato e post-laurea		201.000.000	201.000.000	0,00%	3.214.215	3.225.081	0,34%
TOTALE QUOTA VINCOLATA		681.070.432	655.000.000	-3,83%	11.507.068	10.141.957	-11,86%
TOTALE		8.929.226.060	9.209.190.568	3,14%	158.949.293	158.573.099	-0,24%

(1) In attesa di assegnazione

Relativamente ai proventi derivanti dalla contribuzione studentesca, l'attrattività dell'Ateneo mostra un andamento complessivamente positivo e stabile, come evidenziato dalla serie storica delle immatricolazioni al primo anno dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Dopo una fase di crescita significativa tra gli AA 2017/18 e 2022/23, in cui gli immatricolati sono aumentati da 7.488 a 9.970, negli anni successivi si osserva una stabilizzazione su valori prossimi ai 9.600–9.900 studenti (AA 2023/24: 9.618; AA 2024/25: 9.931), come si evince nel grafico che segue (i dati rilevati alla fine del mese di novembre di ogni anno con immatricolazioni ancora aperte per le Lauree Magistrali).



(*) Occorre rilevare che per l'AA 2025/26, il dato rilevato a novembre (**9.291 immatricolati**) non include gli studenti iscritti al semestre filtro introdotto per i corsi dell'area medico-sanitaria (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Medicina Veterinaria). L'esclusione di tali iscrizioni — circa 1.000 studenti — determina un apparente calo del totale, che verrà riassorbito al momento della contabilizzazione delle immatricolazioni definitive successive alle prove di selezione.

Nel complesso, l'andamento degli ultimi anni conferma una stabilità strutturale della domanda di formazione verso l'Ateneo, sostenuta dal continuo processo di riqualificazione e ampliamento dell'offerta

didattica, sviluppata attraverso un confronto costante con il mondo del lavoro e con le esigenze emergenti dei sistemi produttivi, a livello territoriale, nazionale e internazionale.

Passando alle principali voci di costo, la classe di valori che risulta avere la maggiore incidenza è quella dedicata al **personale**.

I valori del Bilancio previsionale 2026 riflettono le linee direttive di programmazione delle risorse umane delineate nel Piano Strategico di Ateneo 2025-2030, in cui viene riconosciuto al capitale umano un ruolo cruciale per l'innalzamento della qualità della ricerca, della didattica e della terza missione oltre che per lo sviluppo dell'internazionalizzazione. Le strategie e le politiche di Ateneo mirano a potenziare la sinergia e l'osmosi tra attività di didattica, ricerca e terza missione, a recuperare e potenziare la competitività, anche a livello internazionale, rafforzando e sviluppando politiche di internazionalizzazione di Ateneo (EU Green) e dipartimentale (nuovi corsi in lingua inglese, doppi titoli, programmi Erasmus e Overworld, ecc.).

Nel corso del 2026 prenderà servizio il personale docente di cui alla programmazione 2025-2026 per un totale di 20 PO. Sulla base del turn-over e del finanziamento di eventuali PO sulla programmazione 2026 potranno essere programmate nuove assunzioni a valere sui nuovi corsi di studio in attivazione.

Per ciò che riguarda il personale tecnico amministrativo e dirigente il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'avvio, nel corso del 2026, della procedura di reclutamento di un dirigente a tempo determinato dedicato alle esigenze della Comunicazione di Ateneo, figura che sarà chiamata a svolgere compiti di studio, consulenza e coordinamento strategico nell'ambito della comunicazione istituzionale, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico 2025-2030 e del PIAO 2025-2027.

In relazione alle prospettive organizzative riferite al 2026, la conclusione della programmazione PNRR comporterà la disattivazione dell'Unità Centrale di Coordinamento PNRR, istituita con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 456 del 9 novembre 2022. Alcune funzioni della struttura, tuttavia, saranno stabilizzate, in particolare quelle relative al presidio degli acquisti, divenuto ormai un ambito strutturale a supporto dei processi di approvvigionamento ordinario dell'Ateneo. Contestualmente, con la scadenza dell'incarico dirigenziale a tempo determinato prevista per il 31 dicembre 2026, sarà riattivata la U.O. Energia presso l'Area Edilizia e Infrastrutture, riallocando le funzioni energetiche oggi ricomprese nell'Ufficio di efficientamento energetico.

Nel corso del 2026 saranno inoltre avviate le valutazioni necessarie in merito alla copertura delle Aree Dirigenziali Didattica e Servizi agli Studenti e Sistemi Informativi, attualmente vacanti, nel rispetto del piano dei fabbisogni del personale e delle disponibilità assunzionali. Al fine di presidiare tutti i processi di Assicurazione della Qualità di Ateneo è in fase di definizione per il 2026 un intervento organizzativo volto alla costituzione, nell'ambito della Direzione Generale, di una Unità di Coordinamento dedicata al presidio delle attività di Assicurazione della Qualità e del processo di accreditamento. Tale unità garantirà un coordinamento trasversale e unitario tra tutte le componenti coinvolte — Aree Dirigenziali, Dipartimenti, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione e Organi Accademici — assicurando coerenza e tempestività nella produzione documentale, nella gestione delle attività preparatorie, nello svolgimento della visita e nel successivo follow-up. La struttura manterrà operatività anche nei mesi successivi alla visita, fino alla piena attuazione delle eventuali azioni correttive richieste dalla Commissione di Esperti della Valutazione.

La seconda voce di costo più rilevante riguarda gli **oneri per il sostegno agli Studenti** (euro 38.952.826), che ricomprendono sia oneri sostenuti a fronte di correlati ricavi (come, per esempio, i contratti di specializzazione, le borse di studio per Dottorati di ricerca e quelle per mobilità Erasmus), sia oneri a carico dell'Ateneo. In tale ambito rientra anche lo stanziamento per i Dottorati di ricerca (XLII Ciclo), sia per la quota finalizzata dal MUR nell'ambito dell'FFO, sia per la quota finanziata con fondi di bilancio per euro 1.962.000.

Nell'ambito degli oneri per il sostegno agli Studenti prosegue il mantenimento anche per il 2026 di azioni di sostegno quali: la copertura della totalità delle borse di studio erogate da ER.GO, interventi per favorire la

mobilità sostenibile, tra i quali un contributo nella sottoscrizione degli abbonamenti annuali per i mezzi pubblici, la polizza sanitaria di base a favore di studenti e studentesse fuori sede.

La terza voce di costo sintetizza gli **acquisti di servizi e le collaborazioni tecnico-gestionali** (euro 32.312.284), rappresentativi principalmente degli oneri sostenuti per le utenze, i servizi e le manutenzioni ordinarie connesse alla gestione del patrimonio immobiliare. Tale voce è stata attentamente monitorata al fine di garantire le iniziative necessarie ad assicurarne il contenimento, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalla normativa vigente, nonché per assicurare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.

I costi stimati e iscritti nel Bilancio previsionale 2026 sono stati definiti in coerenza con le politiche gestionali consolidate dell'Ateneo, che prevedono:

1. la necessità di effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare, finalizzati a mantenere e incrementare la funzionalità dei cespiti e a preservarne il valore nel tempo;
2. il proseguimento della politica di adeguato investimento nelle dotazioni del Sistema Bibliotecario di Ateneo, con particolare riferimento alle banche dati e alle risorse bibliografiche online messe a disposizione del personale e degli studenti. I servizi rivolti alla componente studentesca restano al centro delle politiche di Ateneo, orientando l'intera organizzazione verso un costante miglioramento della qualità dei servizi erogati;
3. il consolidamento delle politiche di contenimento dei costi operativi e dei costi generali di funzionamento, attuate mediante azioni di razionalizzazione, efficientamento e revisione dei contratti in essere;
4. la ferma volontà di continuare a investire in modo significativo nelle attività di ricerca e nella terza missione, riconoscendone il ruolo strategico nella crescita e nello sviluppo dell'Ateneo e del territorio.

Le azioni strategiche attinenti alla ricerca che trovano riscontro nel Bilancio previsionale 2026, finanziate dall'Ateneo, ammontano a complessivi euro 2.500.000 e sono in seguito descritte:

- Bando FIL quota incentivante (euro 2.350.000). L'azione è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - a) sostenere progetti di ricerca presentati da giovani ricercatori (Azione B – euro 1.000.000);
 - b) incrementare la partecipazione dei docenti e ricercatori dell'ateneo a bandi competitivi nazionali e internazionali e migliorare la qualità delle proposte progettuali (Azione C – euro 150.000);
 - c) incentivare il reclutamento di giovani studiosi, in quanto risorse fondamentali per i gruppi di ricerca, tramite il finanziamento di incarichi di ricerca (Azione D – euro 1.200.000);
- Bando Manutenzioni (euro 150.000,00): destinato alla manutenzione straordinaria delle attrezzature scientifiche.

Si segnala che nel 2026 è previsto anche il Bando FIL quota prodotti (euro 1.000.000,00), a valere su risorse disponibili. L'azione attribuisce risorse sulla base di valutazioni in merito alla consistenza e alla qualità dei prodotti derivanti dalle attività di ricerca dei docenti e ricercatori dell'Ateneo, con assegnazioni da impiegare nell'attività di ricerca svolta quotidianamente.

Per favorire lo sviluppo di attività di ricerca in ambito internazionale è stato definito uno stanziamento complessivo di euro 340.000, pari a euro 245.000 per l'anno 2026 ed euro 95.000 per il 2027, per finanziare le seguenti attività:

- Attuazione della quarta edizione del bando MSCA@UNIPR BOOTCAMP 2026: l'evento è volto a favorire la partecipazione di ricercatori esterni all'Ateneo ad attività di ricerca in ambito EU che abbiano l'Ateneo come ente beneficiario. Nello specifico si prevede l'organizzazione di un workshop

residenziale di 3 giorni e un webinar la cui partecipazione verrà offerta ad un massimo di 25 giovani ricercatori internazionali selezionati da una commissione di ateneo che si impegnino a presentare progetti competitivi nell'ambito della call *MSCA Postdoctoral Fellowships 2026* con l'ateneo come hosting institution (euro 55.000);

- Sostegno alla mobilità internazionale del personale di ateneo (euro 75.000);
- Emanazione del bando “Coordinamento di progetti multi-beneficiario in Horizon Europe” avente per oggetto il finanziamento di attività funzionali a supportare la preparazione e la presentazione di proposte progettuali collaborative coordinate nell'ambito del Programma Quadro dell'UE “Horizon Europe” (euro 115.000 nel 2026 e euro 95.000 nel 2027).

Le azioni strategiche attinenti alla valorizzazione della ricerca e la promozione dell'innovazione, che trovano riscontro nel Bilancio previsionale 2026, finanziate dall'Ateneo, ammontano a complessivi euro 110.000, così come di seguito dettagliati:

- euro 20.000 sono orientati al consolidamento delle attività di tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca e allo sviluppo di percorsi imprenditoriali ad alto contenuto tecnologico.

Le linee di intervento riguardano in particolare:

- ✓ consolidamento dell'evento *Univenture*, avviato nel 2025, con l'obiettivo di rafforzare la capacità dell'Ateneo di identificare e accompagnare idee imprenditoriali generate dalla comunità accademica;
- ✓ sviluppo del programma di *scouting* brevettuale, attraverso interviste strutturate ai gruppi di ricerca per l'individuazione precoce di risultati con potenziale innovativo e la loro valutazione ai fini della tutela;
- ✓ rafforzamento delle attività brevettuali, attraverso la prosecuzione delle azioni di gestione, tutela e deposito delle invenzioni, in coerenza con il portafoglio di proprietà intellettuale dell'Ateneo.

Le azioni previste concorrono al consolidamento di un modello stabile di valorizzazione della ricerca, basato su processi strutturati di identificazione, tutela e promozione dei risultati scientifici e sulla crescita di iniziative imprenditoriali deep-tech generate dall'Ateneo;

- euro 60.000 necessari a garantire la copertura delle spese relative ai depositi di domande di brevetto e al mantenimento dei brevetti in essere, facenti parte del portafoglio brevettuale dell'Ateneo;
- euro 30.000 per iniziative di trasferimento tecnologico, quali tra le altre la partecipazione attiva e di cofinanziamento all'evento “*Startup day*” regionale, il cofinanziamento alle attività previste dal protocollo di intesa, sottoscritto tra gli Atenei della Regione, finalizzato alla realizzazione del CAF rientrante nel programma denominato “*Techforward*” quale iniziativa di *Open Innovation* coordinata da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, volta a rafforzare le connessioni tra alta formazione universitaria e innovazione tecnologica, nonché a promuovere l'imprenditorialità e la valorizzazione dei risultati della ricerca all'interno della Regione Emilia-Romagna, al fine di sviluppare competenze trasversali e imprenditoriali negli studenti magistrali, offrendo loro l'opportunità di lavorare su tecnologie avanzate proposte dai gruppi di ricerca delle Università partner.

Per promuovere e facilitare la collaborazione tra l'Ateneo e soggetti terzi, pubblici e privati, a livello locale e internazionale, con particolare attenzione al settore sanitario, è stato definito uno stanziamento di euro 232.500 a favore della UO Contratti e convenzioni. In sinergia con il *Clinical Research Office*, la UO sarà impegnata nel potenziamento della gestione dei progetti preclinici e clinici, nel supporto contrattuale per la stipula di accordi relativi a progetti no profit per favorire l'interazione con il sistema socioeconomico.

Per ciò che attiene l'assegnazione della dotazione ai Dipartimenti che si attesta complessivamente ad euro 900.000 per il 2026, con delibera n. 360 del 30 ottobre 2025 è stata approvata la ripartizione dell'assegnazione stessa sulla base di tre parametri che tengono conto: 1) del numero di personale afferente

a ciascun dipartimento; 2) del costo standard per studente pesato riguardo al numero di studenti delle differenti tipologie per il totale di studenti di ogni singolo dipartimento; 3) alla media delle assegnazioni dell'ultimo biennio. Il consiglio di amministrazione con lo stesso provvedimento ha altresì definito gli importi relativi alle tipologie di costi dei dipartimenti da ricondurre in capo alle unità operative dell'amministrazione centrale per una gestione degli acquisti e della spesa centralizzata più efficiente ed efficace.

Le attività di Terza Missione nel 2026 comprenderanno la nuova edizione del Bando FAPE (Fondo di Ateneo Public Engagement), i premi sportivi, l'organizzazione della Notte dei Ricercatori, degli Aperitivi della conoscenza e di altre iniziative di divulgazione scientifica.

Analizzate le principali voci di costo e descritte sinteticamente e le strategie connesse al sostentamento degli stessi, è opportuno evidenziare come lo sviluppo dell'Ateneo non possa non tenere in considerazione anche le politiche volte all'incremento dei proventi. Da un lato, infatti, continuano le azioni volte al miglioramento delle attività che incidono sulle variabili determinanti il Fondo di Finanziamento Ordinario (incremento degli studenti in corso, miglioramento della valutazione della qualità della ricerca, etc..) e, dall'altro, si proseguirà nello sviluppo delle iniziative volte ad aumentare l'attrattività dell'Ateneo (nuovi corsi di studio, residenzialità, etc.) nonché alla ricerca commissionata e le attività che riguardano l'Area dei Rapporti con la Società.

Con riferimento al risultato finale di esercizio programmato per il 2026, si stima di utilizzare Riserve di Patrimonio Netto per complessivi euro 8.583.316, di cui:

- euro 4.182.064 dalla voce II - 2) Fondi vincolati per decisioni organi istituzionali - Riserva per copertura piani di investimenti per la quota di ammortamenti di competenza 2026 su beni acquistati post 2014 (data di passaggio dalla Contabilità Finanziaria alla Contabilità Economico-Patrimoniale);
- euro 2.350.000 dalla voce II - 2) Fondi vincolati per decisioni organi istituzionali - Riserva per Sostegno attività didattica e ricerca;
- euro 2.051.252 dalla voce II – 2) Fondi vincolati per decisioni organi istituzionali - Riserva per Programmazione del personale.

Tale "utilizzo" consente di realizzare un risultato economico in pareggio attraverso l'utilizzo di riserve vincolate per destinazione a copertura delle iniziative della ricerca e della programmazione del personale.

Inoltre, si stima di utilizzare riserve per euro 7.564.700 a copertura del Budget degli investimenti, finanziati da risorse proprie di Ateneo. Tali investimenti includono la quota a copertura della programmazione triennale per le attività edilizie previste per l'anno 2026 in seguito descritta (euro 2.350.000).

La programmazione triennale per le attività edilizie, coerentemente con la strategia di Ateneo, non è finalizzata esclusivamente al miglioramento e all'arricchimento del proprio Patrimonio, ma intende anche porsi come opportunità per sviluppare le sinergie con la città e con i soggetti che concorrono alla gestione, alla pianificazione e al progresso della stessa (Enti locali e imprese private). Sulla base di tali presupposti l'Ateneo intende consolidare la propria presenza sul territorio, mediante il rinnovo e l'ampliamento delle proprie attività, da perseguiarsi attraverso un'articolata serie di azioni e interventi sul Patrimonio Edilizio di Ateneo con attenzione prioritaria alla residenzialità studentesca, alla messa a disposizione di spazi per il personale, di spazi studio e di aule adeguate alle nuove esigenze di didattica innovativa sempre con un'attenzione a far prevalere politiche di costante ottimizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del nostro patrimonio edilizio, anche al fine di migliorare il benessere di tutti coloro che vivono gli spazi dell'Ateneo. Ogni azione è improntata al rispetto della sostenibilità degli interventi in tutte le sue declinazioni. Allo stesso tempo continua l'attività di esecuzione di interventi per la creazione di infrastrutture idonee ad ospitare strumentazione scientifica, acquisita anche mediante fondi PNRR, al fine di elevare le potenzialità di ricerca dell'Ateneo.

Nel corso del 2025 si è conclusa la progettazione di un nuovo stabulario centralizzato a servizio di tutto il Dipartimento di Medicina e Chirurgia presso il polo Biotecnologico di Via Volturno, di fondamentale importanza per le attività di ricerca dell'Ateneo, e la progettazione delle nuove aule poliuso presso il podere "La Grande" al Campus Scienze e Tecnologie.

Allo stesso tempo sono state avviate diverse nuove progettualità, che verranno concluse nel corso del 2026, quali il progetto di riqualificazione dell'ala dell'ex Carcere Giudiziario di San Francesco al fine di completare l'intervento in corso da parte del Provveditorato per convertire l'immobile ad attività didattica e di ricerca, la demolizione e ricostruzione dell'edificio 2, ex plesso di Agraria, a completamento dell'area di ricerca "Food".

È stato inoltre programmato l'ampliamento delle strutture veterinarie, con nuove scuderie, degenze per grandi animali, nuove sale chirurgiche e spazi dedicati alla didattica e alla ricerca. L'Ateneo ha destinato risorse alla creazione di nuovi spazi per la ricerca anche presso altri plessi, tra cui la serra "Agritech" ad alta automazione nel nuovo comparto Food, i nuovi laboratori specializzati presso Fisica, l'adeguamento dei laboratori a bioscienze, la riqualificazione di parte dello stabulario dei primati del polo di via Volturno e la progettazione dell'intervento di messa in sicurezza dei laboratori ad alto rischio nel plesso di Chimica.

Dopo alcuni studi preliminari, nel 2026 si procederà con la progettazione di un nuovo Polo Didattico nel plesso di Medicina e Chirurgia, previa demolizione del padiglione "ex biologici". Questo progetto consentirà all'Ateneo di dotarsi di moderni e importanti spazi per la didattica per risolvere il problema di mancanza di aule adeguate nel centro storico a servizio dei Dipartimenti ivi presenti. La prima fase dell'intervento che concerne la demolizione degli ex stabulari è stata avviata nel 2025, come la progettazione dello spostamento della centrale tecnologica propedeutica alla realizzazione del nuovo intervento.

Sempre nell'ottica di migliorare le attività didattiche è stato progettato il cablaggio di alcune aule dell'Ateneo presso il Campus Scienze e Tecnologia che verrà realizzato nel 2026, mentre per incrementare i servizi agli studenti entro i primi mesi del 2026 termineranno i lavori di consolidamento e riconversione dell'Ex Chirurgia Veterinaria a sala studio e di messa in sicurezza dell'aula F presso la sede centrale che prevede anche la posa di nuovi arredi cablati a servizio degli studenti.

Continua anche il programma di messa in sicurezza sia a fini antismischi che antincendio del patrimonio edilizio che riguarda i lavori di messa a norma del Plesso del Polo Biotecnologico di Via Volturno, dell'edificio di Ingegneria Didattica, Scienze della Terra, Farmacia e CIM, Economia, Chimica e Matematica, mentre sono stati conclusi i lavori di adeguamento antincendio delle aule di San Francesco che hanno permesso di raddoppiarne la capienza. Nel corso dell'anno inizieranno i lavori di messa in sicurezza antincendio e antismisica del plesso Fisica, appaltati a fine 2025, di consolidamento dell'ex clinica medica presso il polo ospedaliero e di consolidamento del Padiglione Ispettivo di veterinaria - secondo stralcio. Sugli altri edifici prosegue l'attività di progettazione degli interventi.

Per migliorare l'ospitalità degli studenti continuano i lavori di realizzazione del nuovo studentato presso l'ex carcere di San Francesco, mentre, sono iniziati i lavori per il nuovo studentato di Santa Caterina. Entrambi gli interventi sono finanziati mediante i fondi previsti dalla legge 338/2000.

Grazie ad un finanziamento PNRR è stato concluso un intervento di riqualificazione del percorso museale presso la sede centrale dell'Università che prevede una completa fruizione degli spazi mediante la rimozione delle barriere architettoniche oltre alla riqualificazione del percorso museale. Interventi di abbattimento delle barriere architettoniche sono previsti presso la palazzina Feroldi all'interno del plesso di economia.

Continua l'importante programma di rinnovamento dell'Orto Botanico con cui l'Ateneo intende aprire una nuova porta dell'Università nel cuore della città e così fornire la possibilità di un contatto diretto con una serie di attività che coinvolgano interamente i compiti che all'Università spettano quali la didattica, la ricerca e la divulgazione e diffusione della cultura o terza missione. L'intervento di riqualificazione del giardino storico dell'Orto Botanico, oggetto di un finanziamento PNRR, è stato ultimato, mentre è in corso la riqualificazione della componente edilizia dell'Orto durerà per circa due anni.

Per una visione organica degli investimenti per la riqualificazione e manutenzione del patrimonio edilizio si rimanda al Piano triennale dei lavori pubblici 2026/2028 dell'Università di Parma e all'elenco annuale 2026.

Altro aspetto rilevante nella strategia di Ateneo riguarda la riqualificazione energetica del proprio patrimonio.

Sono terminati la maggior parte dei lavori previsti nel contratto di concessione di Partenariato Pubblico Privato, ad eccezione di una parte minimale che vedrà la conclusione nell'anno 2026.

Il Partenariato ha permesso all'Ateneo di procedere con un importante opera di riqualificazione energetica che porterà ad un risparmio in termini di energia e di emissioni in atmosfera pari a circa i 20%. È un passo che l'Università di Parma ha compiuto concretamente.

L'importante traguardo sarà raggiunto attraverso i seguenti lavori già realizzati:

- impianto di trigenerazione al Campus Scienze e Tecnologie;
- la riqualificazione della Centrale Termica del Plesso Biotecnologico Integrato mediante la sostituzione di n. 2 caldaie;
- la riqualificazione della Centrale Termica del Campus Scienze e Tecnologie mediante la sostituzione di n. 2 caldaie con tecnologia a condensazione;
- riqualificazione degli impianti di condizionamento e riscaldamento dell'edificio Scienze della Terra presso il Campus Scienze e Tecnologie;
- nuovo impianto di condizionamento e riscaldamento presso l'ex dipartimento di Italianistica all'edificio Ex Scientifici del Plesso D'Azeglio-Kennedy;
- sostituzione dei serramenti e valvole termostatiche presso gli edifici di Anatomia Normale e Zootecnica, Clinica Medica e malattie inf, Padiglione Ispettivi e Biblioteca al Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie.
- impianto fotovoltaico da 30 kWp installato al Plesso Bioteecnologico Integrato;
- riqualificazione gruppi frigoriferi aventi gas refrigerante R22 del Plesso Biotecnologico Integrato;
- adeguamento F-Gas per n. 11 condizionatori mono split e n. 1 dual split alimentati con fluido R22 in diversi edifici del Campus Scienze e Tecnologie;
- nuovo impianto fotovoltaico da 30 kWp installato sull'edificio di Economia;
- riqualificazione della climatizzazione della Sede Centrale mediante sostituzione del gruppo frigorifero con nuovo di maggior potenza.
- pozzi e pompe di calore geotermiche al Campus Scienze e Tecnologie;
- nuova centrale frigorifera presso la Centrale termica del Campus Scienze e Tecnologie mediante l'installazione di un nuovo gruppo frigorifero a compressori centrifughi ed il recupero di n. 2 gruppi frigoriferi esistenti;
- nuova Centrale Antincendio con centrale di pressurizzazione e vasche di accumulo a servizio del Campus Scienze e Tecnologie;
- *relamping* LED in diversi edifici dell'Ateneo (Chimica, Fisica, Biologia e Scienze della Terra al Campus Scienze e Tecnologie, alcuni edifici Ospedalieri);
- adeguamento F-Gas mediante la sostituzione di n. 14 condizionatori autonomi mono split e 6 dual split alimentati a gas R22 in varie sedi universitarie (escluso Campus Scienze e Tecnologie);

Causa interferenze con altri cantieri dell'Ateneo, attività istituzionali e difficoltà intrinseche nate durante l'esecuzione dei lavori, sono in corso e verranno ultimati nel 2026 altri interventi volti all'efficientamento energetico quali:

- ampliamento e UP-Grade dei sistemi di telecontrollo, ampliamento del sistema di supervisione per la gestione della climatizzazione ambiente dei Plessi di Veterinaria, D'Azeglio-Kennedy, Paradigma e Bioteecnologico Integrato;

- rifacimento delle reti e sottostazioni per la distribuzione dei fluidi caldi e freddi linee vecchio Nord e vecchio Sud al Campus Scienze e Tecnologie;
- riqualificazione anello MT Sud e contabilizzazione energia elettrica di tutte le cabine al Campus Scienze e Tecnologie;
- rifacimento rete idrica antincendio al Campus Scienze e Tecnologie;
- nuovi impianti BMS Sistema di regolazione ambiente presso gli edifici di Farmacia, Fisica, Biologia ed Ingegneria Scientifica al Campus Scienze e Tecnologie;
- nuovo fotovoltaico da 80 kWp da installarsi presso il Campus Scienze e Tecnologie;
- ampliamento UP-Grade e telecontrollo, sistema di supervisione e implementazione con algoritmo di gestione energetica intelligente nel Plesso di D'Azeglio-Kennedy, Paradigna e Veterinaria.

All'interno della concessione è stato realizzato un sistema di *meetering* che permetterà di monitorare puntualmente i consumi dei vettori energetici degli edifici dell'Ateneo oltre ad alcuni valori ambientali sia interni che esterni. La stazione di monitoraggio è stata allestita in una *control-room* a disposizione del personale dell'Ateneo allo scopo autorizzato e presente nella Centrale Termica del Campus Scienze e Tecnologie.

Con l'ultimazione dei lavori di riqualificazione e del sistema di monitoraggio energetico e relativa piattaforma di controllo e gestione, saranno verificati i previsti risparmi in TEP/anno sul totale dei consumi di Ateneo, oltre che in termini di emissioni di CO2.

Allo scopo verrà utilizzato il Piano di Misura e Verifica secondo protocollo IPMVP previsto in Concessione.

Tali valori saranno inseriti e aggiornati con regolarità annuale all'interno del Piano Energetico di Ateneo, che è stato pubblicato in prima edizione nel 2025 e sarà aggiornato annualmente.

Tale sistema di monitoraggio, fornirà anche i dati utili ad essere utilizzati nei diversi ranking ai quali l'Università intenderà partecipare.

Il programma di efficientamento energetico, supportato dal Piano Energetico approvato nel 2025, prevede inoltre alcuni interventi diretti quali: la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a servizio del Tecnopolo, la costruzione di nuove cabine elettriche per i plessi di Veterinaria, di San Francesco e del Campus Scienze e Tecnologie, l'installazione di sistemi di climatizzazione presso Anatomia Patologica e la Biblioteca Medica nel plesso Ospedaliero e presso alcuni edifici a Veterinaria.

A conclusione di queste brevi note introduttive desidero esprimere il mio sincero ringraziamento a tutta la Comunità universitaria di Parma per l'impegno profuso che si è dimostrato, ancora una volta, orientato allo sviluppo della nostra Università e che sono certo sarà confermato anche nel corso del prossimo anno.

1.1 Budget Economico 2026

VOCE	Stanziamento 2026
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	
1) Proventi per la didattica	38.279.400
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	6.736.281
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	25.369.951
	TOTALE I. PROVENTI PROPRI
	70.385.632
II. CONTRIBUTI	
1) Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	177.935.050
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.897.000
3) Contributi altre Amministrazioni locali	201.370
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	963.925
5) Contributi da Università	463.500
6) Contributi da altri (pubblici)	2.595.140
7) Contributi da altri (privati)	4.368.888
	TOTALE II. CONTRIBUTI
	188.424.873
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.330.622
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	8.583.316
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0
	TOTALE PROVENTI (A)
	276.724.443
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	
a) docenti / ricercatori	103.306.630
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	5.749.528
c) docenti a contratto	401.095
d) esperti linguistici	1.163.456
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	4.169.737
	TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:
	114.790.446
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	45.607.682
	TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE
	160.398.128
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	
1) Costi per sostegno agli studenti	38.952.826
2) Costi per il diritto allo studio	0
3) Costi per l'attività editoriale	278.404
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.681.700
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	11.729.603
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.310.042
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	32.312.284
9) Acquisto altri materiali	1.459.853
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0
11) Costi per godimento beni di terzi	4.145.034

VOCE	Stanziamento 2026
12) Altri costi	2.585.905
	TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE
	98.455.651
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	128.241
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.523.927
3) Svalutazione immobilizzazioni	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0
	TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI
	6.652.168
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.129.490
	TOTALE COSTI (B)
	-267.635.437
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	9.089.006
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
1) Proventi finanziari	90.000
2) Interessi ed altri oneri finanziari	89.145
3) Utili e perdite su cambi	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)
	855
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
1) Rivalutazioni	0
2) Svalutazioni	0
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)
	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi	0
2) Oneri	0
	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)
	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	9.089.861
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	9.089.861
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	0
RISULTATO A PAREGGIO	0

1.2 Budget degli Investimenti 2026

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2026					
A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI			B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voci	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE	Importo
			Importo	Importo	
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	80.000	60.000	0	20.000	
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	80.000	60.000	0	20.000	
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	4.300.000	0	0	4.300.000	
2) Impianti e attrezzature	3.621.203	789.503	0	2.831.700	
3) Attrezzature scientifiche	4.426.872	4.240.372	0	186.500	
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0	0	0	0	
5) Mobili e arredi	216.500	0	0	216.500	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	
7) Altre immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.564.575	5.029.875	0	7.534.700	
II) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000	0	0	10.000	
TOTALE GENERALE	12.654.575	5.089.875	0	7.564.700	

Nota Illustrativa

**NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE
AUTORIZZATORIO 2026 E AL BILANCIO DI PREVISIONE
TRIENNALE NON AUTORIZZATORIO 2026-2028**

2. Premessa

SCHEMI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione annuale è costituito da **un budget economico e da un budget degli investimenti** avente carattere autorizzatorio ai sensi del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 34 del 15 gennaio 2025, recante *"Modifica, revisione e aggiornamento dei principi contabili e degli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università"*.

Il Bilancio di previsione triennale non ha carattere autorizzatorio, fatta eccezione per il primo anno – coincidente con il bilancio annuale – mentre per il secondo e terzo anno assume natura di documento previsionale-programmatico.

I suddetti documenti sono redatti secondo le voci obbligatorie previste dagli schemi di budget economico e budget degli investimenti di cui al DM n. 34/2025, articolate al loro interno in funzione delle specificità organizzative dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del citato Decreto. Essi rappresentano la sommatoria dei **budget delle strutture** dotate di autonomia gestionale.

Costituiscono quindi il Bilancio preventivo dell'Ateneo i seguenti documenti:

- **Budget economico e Budget degli investimenti** predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 2 e 3 del DM n. 34/2025;
- **Nota illustrativa**, redatta secondo lo schema e i contenuti minimi indicati nel Manuale Tecnico Operativo di cui all'art. 9 del DM n. 34/2025, adottato nella sua quarta edizione con Decreto Direttoriale del MUR n. 1410 dell'8 ottobre 2025;
- **Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria**, redatto ai sensi del D.I. n. 394/2017, che disciplina la contabilità finanziaria delle Università e ha aggiornato i principi e gli schemi precedentemente vigenti. Tale decreto rinvia, per la struttura del documento finanziario, al D.M. 27 marzo 2013, che definisce la classificazione per missioni, programmi e COFOG, tenendo conto delle semplificazioni introdotte dal D.M. n. 21/2014 e dei chiarimenti forniti dal quesito n. 55 del 25 marzo 2019 pubblicato dal MEF nell'ambito dei materiali COEP. Lo schema finanziario resta dunque distinto e complementare rispetto agli schemi economico-patrimoniali ridefiniti dal D.M. 34/2025, che ha integralmente sostituito il precedente D.I. 19/2014.

A completamento della documentazione è allegata la **riclassificazione previsionale del Conto economico** ai sensi del **DPCM 22 settembre 2014**.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il bilancio di previsione annuale 2026 e il bilancio di previsione triennale 2026-2028 sono stati redatti sulla base dei principi di contabilità economico-patrimoniale, come in precedenza esposto, ai sensi delle seguenti disposizioni:

D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18	Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240
D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 come modificato dal DPCM 31 dicembre 2014	Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240
D.I. MIUR - MEF n.19 del 14 gennaio 2014 come modificato dal D.I. n. 394 del 08 giugno 2017	Restano vigenti per il bilancio finanziario non autorizzatorio i rinvii al D.M. 27 marzo 2013 (classificazione per missioni, programmi e COFOG) e alle semplificazioni introdotte dal D.M. n. 21/2014, nonché i chiarimenti forniti dal quesito MEF COEP n. 55/2019.
D.I. MIUR - MEF n.21 del 16 gennaio 2014	Classificazione della spesa dell'università per missioni e programmi
D.M. MUR n. 34 del 15 gennaio 2025	Modifica, revisione e aggiornamento dei principi contabili e degli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università, che sostituisce integralmente il D.I. n. 19/2014
Manuale Tecnico Operativo	Predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 18/2012, adottato dal MUR nella sua quarta edizione con Decreto Direttoriale n. 1410 dell'8 ottobre 2025 , in attuazione del D.M. 34/2025.
Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità	Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 ottobre 2023.
Documenti di programmazione	PIAO, Piano edilizio, Piano strategico e Piano triennale degli acquisti di beni e servizi
Normativa vigente in tema di spending review	Indicazioni relative ai limiti di spesa previsti dalle disposizioni nazionali vigenti

Principi contabili e loro applicazione

I principi contabili adottati sono quelli previsti dal **D.M. n. 34/2025**, che ha sostituito integralmente il D.I. n. 19/2014 e costituisce il nuovo riferimento per la redazione dei documenti previsionali dell'Ateneo. Di seguito si richiamano i postulati di bilancio indicati dall'art. 2 del citato Decreto, che guidano la formulazione del Bilancio di Previsione.

Attendibilità

Le previsioni, e in generale tutte le valutazioni, devono essere sostenute da accurate analisi, nonché da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse.

Coerenza

Riguarda sia la valutazione delle singole poste che le strutture dei conti a livello di previsione ed a livello di consuntivazione, che sono in tal modo comparabili, non solo dal punto di vista formale, ma anche dal punto di vista dei fenomeni esaminati.

Prudenza

Nel bilancio unico d'ateneo di previsione annuale devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

Competenza Economica

Il principio della competenza economica rappresenta il criterio secondo cui sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che l'ateneo svolge durante ogni esercizio. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Equilibrio del bilancio

Il bilancio preventivo unico d'ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio. Nel budget economico del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio per assorbire eventuali disequilibri di competenza. La gestione dell'ateneo deve perseguire il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Per l'anno 2026, ai fini del pareggio di bilancio, sono state utilizzate Riserve per euro 8.583.316, come in seguito descritto:

- euro 4.182.064 da II - 2) Fondi vincolati per decisioni organi istituzionali - Riserva per copertura piani di investimenti per la quota di ammortamenti di competenza 2026 su beni acquistati post 2014 (data di passaggio dalla Contabilità Finanziaria alla Contabilità Economico-Patrimoniale);
- euro 2.350.000,00 da II - 2) Fondi vincolati per decisioni organi istituzionali – Riserva per sostegno all'attività didattica e di ricerca;
- euro 2.051.252,00 dalla voce II – 2) Fondi vincolati per decisioni organi istituzionali - Riserva per Programmazione del personale.

Tali importi sono stati classificati nella voce V.1 Altri proventi e ricavi diversi, "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria", come consentito dalla normativa sotto riportata:

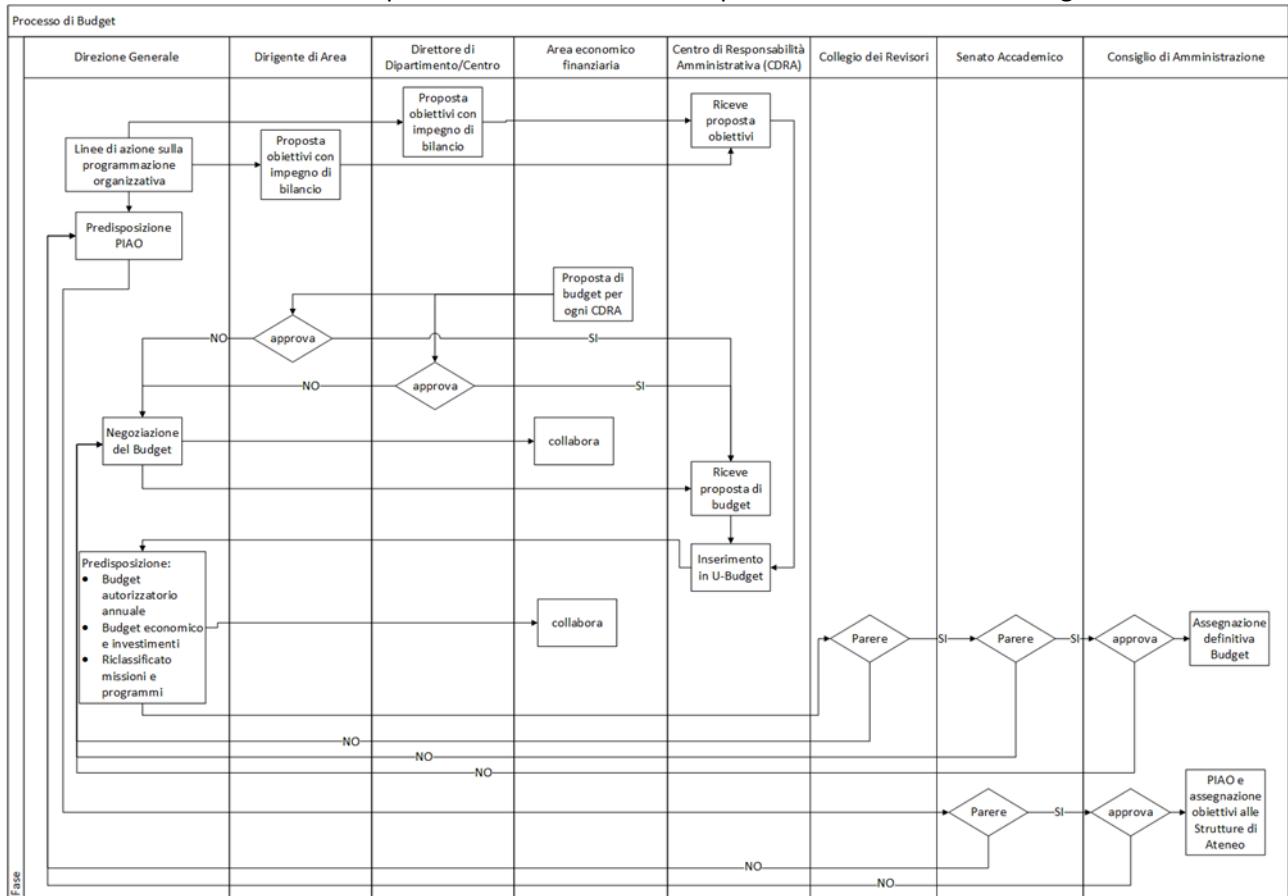
- art. 2, del D.M. n. 34/2025, “Equilibrio del bilancio” che prevede che: “Il bilancio preventivo unico d’ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio. Nel budget economico del bilancio unico d’ateneo di previsione annuale autorizzatorio si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio per assorbire eventuali disequilibri di competenza.”
- Art. 7, commi 3 e 4, del D.M. 34/2025, che stabiliscono che il bilancio preventivo unico d’Ateneo deve essere approvato in pareggio e che, a tal fine, possono essere utilizzate riserve patrimoniali non vincolate disponibili al momento della predisposizione del bilancio per assorbire eventuali disequilibri di competenza del budget economico autorizzatorio; tali utilizzi devono essere esposti nella voce “Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale”. Inoltre, in via transitoria e nei limiti dell’esaurimento delle relative risorse, è inserita la voce V.1 “Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria”, al fine di dare evidenza della utilizzazione di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, in particolare dalla riclassificazione dei residui passivi e dell’avanzo di amministrazione, in conformità alle regole stabilite per l’impianto dello Stato Patrimoniale iniziale.

Con tale utilizzo il budget rispetta il principio del pareggio e della conseguente sostenibilità della gestione prospettica. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “Pareggio del bilancio 2026”.

3. Formazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione

Il sistema di programmazione economico-finanziaria e di bilancio dell'Università rappresenta l'espressione di un complesso processo organizzativo contabile avente come scopo, in fase preventiva, quello di distribuire in modo ottimale le risorse disponibili in relazione al piano strategico e di costruire, in fase consuntiva, un indispensabile parametro di riferimento per verificare l'andamento della gestione e il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati.

L'iter di formazione del bilancio preventivo autorizzatorio si può sinteticamente così raffigurare:



Il processo di budget prende avvio con una fase preliminare di programmazione, nella quale vengono definite le attività amministrative e delineati gli obiettivi dell'azione amministrativa. Questa fase è cruciale per garantire la coerenza tra la programmazione operativa e gli indirizzi strategici dell'ente, in quanto consente di tradurre in azioni concrete gli obiettivi previsti nel Piano Strategico e nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Un elemento centrale di tale processo è la sostenibilità economica della programmazione operativa, che rappresenta il presupposto fondamentale per una gestione responsabile ed efficace delle risorse pubbliche. Il budget, infatti, non è solo uno strumento contabile, ma diventa il mezzo attraverso cui si verifica la fattibilità finanziaria delle scelte strategiche, assicurando che le azioni pianificate siano compatibili con i vincoli di bilancio e orientate al raggiungimento di risultati misurabili e duraturi.

Il Direttore Generale definisce le linee di azione sulla programmazione organizzativa e i Dirigenti di Area e i Direttori di Dipartimento/Centro elaborano la proposta di obiettivi, tra cui quelli la cui realizzazione necessita di risorse finanziarie. Tali obiettivi devono essere definiti entro il mese di ottobre al fine dell'assegnazione delle risorse ai CDRA.

3. Formazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione

Contestualmente all'attività sopra descritta, l'Area Economico-Finanziaria determina:

1. l'importo delle risorse dedicate al funzionamento dei Dipartimenti (dotazione);
2. l'importo delle risorse da assegnare a ciascun CDRA dell'Amministrazione Centrale e Centri sulla base dell'andamento storico e delle risorse complessivamente disponibili.

Tali importi sono comunicati ai Dirigenti d'Area e ai Direttori di Dipartimento/Centro, i quali, in caso ritengano che le risorse assegnate non siano sufficienti alle esigenze delle loro strutture, richiedono la negoziazione.

L'importo approvato o negoziato deve essere inserito da parte dei Responsabili dei CDRA sulla piattaforma U-Budget, coerentemente con la proposta di utilizzo delle risorse assegnate, includendo gli obiettivi che implicano utilizzo di risorse.

La ripartizione del budget assegnato deve tener conto delle risorse necessarie per gli impegni contrattuali in itinere, per le ulteriori necessità e per le attività da realizzare previste dai documenti di programmazione.

La ripartizione del budget assegnato si articola nel budget economico e nel budget degli investimenti.

- Il budget economico riporta i ricavi e i costi operativi relativi all'anno considerato;
- Il budget degli investimenti riporta gli impieghi, e le relative coperture, di risorse che producono una variazione incrementale del patrimonio.

Al termine dell'inserimento dei budget assegnati in U-Budget, il Direttore Generale, coadiuvato dall'ufficio competente dell'Area Economico Finanziaria, provvede a stilare il documento definitivo di bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale e lo sottopone:

- a) al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere obbligatorio;
- b) al Senato Accademico per il parere obbligatorio;
- c) al Rettore che lo propone al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

A seguito dell'approvazione del Budget, il Senato è chiamato inoltre ad esprimere il proprio parere obbligatorio sul documento di programmazione (PIAO), che viene successivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Una volta ottenuto il via libera da parte del CDA, prende ufficialmente avvio la programmazione operativa dell'Ateneo. In questa fase, i documenti approvati — il Budget e il PIAO — vengono resi pubblici, garantendo trasparenza e condivisione degli indirizzi strategici e operativi con la comunità accademica e gli stakeholder istituzionali.

4. Il budget per attività

Alcune azioni strategiche sono realizzate mediante il raggiungimento di obiettivi operativi per i quali l'Ateneo ha previsto degli appositi stanziamenti di bilancio.

Rispetto agli scorsi esercizi, singoli obiettivi operativi possono concorrere alla realizzazione di diverse azioni strategiche, pertanto nella tabella seguente si riportano gli abbinamenti degli obiettivi operativi con gli obiettivi strategici e le risorse stanziate per il triennio 2026-2028.

Tali obiettivi operativi saranno approvati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 per l'anno 2026, entro il 31 dicembre 2025.

OBIETTIVI STRATEGICI – OBIETTIVI OPERATIVI				
RICERCA				
R4 - Valorizzare la ricerca di base e migliorare la qualità della ricerca		2026	2027	2028
R4_01b_2026	Sviluppare e consolidare partnership strategiche con enti pubblici e privati, sia a livello locale che internazionale, in ambito sanitario, attraverso il potenziamento del supporto contrattuale per progetti di ricerca clinica e preclinica	232.500	0	0
R4_01d_2026	Promuovere la cultura del brevetto e dell'imprenditorialità Hi-tech	20.000	20.000	20.000
R4_01g_2026	Supportare il coordinamento di progetti multi-beneficiario in Horizon Europe	190.000	170.000	0
R4_01b_2026	Sviluppare e consolidare partnership strategiche con enti pubblici e privati, sia a livello locale che internazionale, in ambito sanitario, attraverso il potenziamento del supporto contrattuale per progetti di ricerca clinica e preclinica	232.500	0	0
DIDATTICA E SERVIZI A STUDENTESSE E STUDENTI				
D2 - Promuovere offerta formativa interdisciplinare, inclusiva, innovativa e internazionale		2026	2027	2028
D2_05_2026	Migliorare l'offerta formativa esistente in prospettiva di sostenibilità dei corsi di studio mediante supporto ai Presidenti di Corso di Studio e ai Coordinatori di Dottorato di ricerca	5.000	0	0
D2_06_2026	Organizzare ed erogare corsi, seminari, workshop e attività interdisciplinari e internazionali	10.000	10.000	10.000
D3 - Riqualificare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita		2026	2027	2028
D3_01_2026	Creare il nuovo sito del Centro di Ateneo per l'Inclusione	10.000	0	0
SOCIETÀ				
S1 - Potenziare le attività di condivisione della conoscenza tra Ateneo e Società		2026	2027	2028
S1_01a_2026	Rafforzare le azioni rivolte alla società con il coinvolgimento degli Stakeholder	40.000	40.000	40.000
S1_01e_2026	Sviluppare un Toolkit di Information Literacy per le scuole superiori	2.500	0	0
S2 - Contribuire in modo efficace ed efficiente alla realizzazione del percorso territoriale verso la neutralità climatica		2026	2027	2028
S2_05_2026	Sostituire i sistemi di refrigerazione ad acqua per evaporatori rotanti e a ricadere	15.000	0	0
PERSONE PATRIMONIO E RISORSE				

PPR2 - Innovare e digitalizzare i processi per un'amministrazione moderna e adeguata ai tempi e alle esigenze degli utenti		2026	2027	2028
PPR2_01a_2026	Analizzare e aggiornare l'assessment dell'impianto e della funzione di internal audit, coerentemente all'evoluzione dei principi e standards internazionali e del contesto organizzativo interno, al fine di migliorare e semplificare la gestione dei servizi di competenza, anche attraverso la digitalizzazione	10.000	10.000	10.000
PPR2_02b_2026	Digitalizzare i processi su piattaforma ElixForms o altro sistema applicativo	19.300	20.000	20.000
PPR2_02d_2026	Definire un piano di gestione degli incidenti di sicurezza informatica rilevanti e della notifica al CSIRT Italia	30.000	30.000	30.000
PPR2_02e_2026	Implementare uno Student Tutor basato su Intelligenza Artificiale Generativa	30.000	30.000	30.000
PPR2_02f_2026	Aumentare la copertura del servizio di assistenza in aula	187.500	187.500	187.500
PPR2_14_2026	Gestire informaticamente il magazzino scorte: strategie per la compliance normativa	3.000	3.000	3.000
PPR4 - Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo		2026	2027	2028
PPR4_02_2026	Identificare le basi dati, progetto della struttura e dello schema di funzionamento di un sistema informativo di controllo del budget anche attraverso l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale	20.000	0	0
PPR6 - Potenziare la professionalità del personale docente e tecnico amministrativo		2026	2027	2028
PPR6_03_2026	Partecipare all'organizzazione di corsi di formazione per il personale docente e TA finalizzati all'interoperabilità didattica e amministrativa all'interno dell'alleanza EU GREEN	25.000	30.000	30.000

Gli obiettivi sopra indicati, con le relative risorse stanziate, non esauriscono il novero di attività di programmazione dell'Ateneo, rappresentandone solo una parte e, cioè, quella che richiede specifiche risorse aggiuntive o costi. Infatti, il budget di spesa è solo in parte destinato a specifici obiettivi operativi di performance/progetto, la maggior parte degli obiettivi vengono perseguiti senza allocazione di specifiche risorse di bilancio, nell'ambito delle normali attività di funzionamento delle strutture.

Le assegnazioni delle Dotazioni ai Dipartimenti sono state approvate con Delibera CDA/30-10-2025/360 - Approvazione dell'assegnazione delle dotazioni dipartimentali e definizione importo dotazione dipartimentale - budget 2026.

Le "Linee guida per l'assegnazione delle dotazioni dipartimentali", approvate nel 2023 e applicate per il budget 2026, contengono un modello a tre parametri e ad ogni parametro per l'anno 2026 è assegnato un peso differente:

- D1 "Personale"; 28%
- D2 "Costo standard"; 7%
- D3 "Peso delle singole assegnazioni ai Dipartimenti sull'assegnazione totale media dell'ultimo biennio"; 65%.

L'importo complessivo stanziato per la dotazione dipartimentale di Ateneo per il bilancio di previsione 2026 è pari ad euro 900.000.

5. Analisi delle voci del Budget Economico annuale

L'analisi delle voci del **Budget Economico** per il 2026, con particolare riferimento alle variazioni rispetto allo stanziamento 2025, è stata condotta distinguendo le previsioni in due categorie:

- ricavi e costi non vincolati tra loro (colonna “**Senza progetti**”): comprendono i ricavi destinati a finanziare la gestione generale dell'Ateneo e a coprire costi quali le retribuzioni del personale, l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento ordinario delle strutture e le altre attività istituzionali;
- ricavi vincolati al sostenimento di costi per specifiche finalità (colonna “**Progetti**”): rappresentano entrate la cui destinazione è predeterminata e che, essendo correlate a costi di pari importo, risultano neutralizzate nel risultato economico dell'esercizio.

BUDGET ECONOMICO	BUDGET 2025			BUDGET 2026			Differenza 2026-2025	
	totale	senza progetti	progetti	totale	senza progetti	progetti	totale	senza progetti
A) PROVENTI OPERATIVI								
I. PROVENTI PROPRI								
1) Proventi per la didattica	36.721.500	33.300.000	3.421.500	38.279.400	33.335.000	4.944.400	1.557.900	35.000
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	7.293.931	0	7.293.931	6.736.281	0	6.736.281	-557.650	0
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	24.774.957	0	24.774.957	25.369.951	0	25.369.951	594.994	0
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	68.790.388	33.300.000	35.490.388	70.385.632	33.335.000	37.050.632	1.595.244	35.000
II. CONTRIBUTI								
1) Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	181.306.726	152.861.726	28.445.000	177.935.050	153.155.134	24.779.916	-3.371.676	293.408
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.865.500	0	1.865.500	1.897.000	0	1.897.000	31.500	0
3) Contributi altre Amministrazioni locali	156.935	85.000	71.935	201.370	85.000	116.370	44.435	0
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.027.970	0	1.027.970	963.925	0	963.925	-64.045	0
5) Contributi da Università	427.700	63.200	364.500	463.500	98.500	365.000	35.800	35.300
6) Contributi da altri (pubblici)	4.843.450	0	4.843.450	2.595.140	0	2.595.140	-2.248.310	0
7) Contributi da altri (privati)	4.000.475	55.066	3.945.409	4.368.888	55.066	4.313.822	368.413	0
TOTALE II. CONTRIBUTI	193.628.756	153.064.992	40.563.764	188.424.873	153.393.700	35.031.173	-5.203.883	328.708
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	0	0	0	0	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA								
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0	0	0	0	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	8.418.942	3.654.698	4.764.244	9.330.622	3.551.211	5.779.411	911.680	-103.487
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	5.404.634	5.404.634	0	8.583.316	8.583.316	0	3.178.682	3.178.682
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0	0	0	0	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI (A)	276.242.720	195.424.324	80.818.396	276.724.443	198.863.227	77.861.216	481.723	3.438.903
B) COSTI OPERATIVI								
VIII. COSTI DEL PERSONALE								
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:								
a) docenti / ricercatori	97.223.056	88.527.656	8.695.400	103.306.630	91.169.511	12.137.119	6.083.574	2.641.855
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	11.891.994	2.037.500	9.854.494	5.749.528	1.908.807	3.840.721	-6.142.466	-128.693
c) docenti a contratto	487.300	487.300	0	401.095	401.095	0	-86.205	-86.205

5.1 - A) Proventi Operativi

PROVENTI OPERATIVI	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
I. PROVENTI PROPRI	68.790.388	33.300.000	35.490.388	70.385.632	33.335.000	37.050.632	1.595.244	35.000
II. CONTRIBUTI	193.628.756	153.064.992	40.563.764	188.424.873	153.393.700	35.031.173	-5.203.883	328.708
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	0	0	0	0	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0	0	0	0	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	8.418.942	3.654.698	4.764.244	9.330.622	3.551.211	5.779.411	911.680	-103.487
V. 1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	5.404.634	5.404.634	0	8.583.316	8.583.316	0	3.178.682	3.178.682
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0	0	0	0	0	0
V.II. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNE	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	276.242.720	195.424.324	80.818.396	276.724.443	198.863.227	77.861.216	481.723	3.438.903

I proventi operativi non vincolati a progetto sono costituiti principalmente da:

- Fondo di Finanziamento Ordinario del MUR per le quote non destinate a specifiche finalità;
- tasse e contributi universitari;
- utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria.

Tra i proventi operativi vincolati a progetto si annoverano:

- proventi per contratti e convenzioni di ricerca e di didattica;
- contributi per borse di studio per dottorati di ricerca;
- contributi per borse di mobilità;
- contributi per contratti per medici specializzandi;
- interessi relativi a investimenti e quote di affitti di locali derivanti da lasciti e donazioni, le cui rendite sono finalizzate all'istituzione di borse di studio;
- tasse e contributi per Master universitari;
- altri ricavi destinati in forma specifica ad attività istituzionali e/o commerciali.

I. PROVENTI PROPRI

I proventi propri sono costituiti dai proventi derivanti dalla contribuzione studentesca e dai proventi derivanti da attività commissionata o con finanziamenti competitivi, come dettagliato nella tabella seguente:

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Proventi per la didattica	36.721.500	33.300.000	3.421.500	38.279.400	33.335.000	4.944.400	1.557.900	35.000
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	7.293.931	0	7.293.931	6.736.281	0	6.736.281	-557.650	0
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	24.774.957	0	24.774.957	25.369.951	0	25.369.951	594.994	0
Totale proventi propri	68.790.388	33.300.000	35.490.388	70.385.632	33.335.000	37.050.632	1.595.244	35.000

1) Proventi per la didattica

In tale voce sono ricomprese le tasse e i contributi ricevuti per tutti i livelli di istruzione universitaria al netto di esoneri e rimborsi che si prevedono di effettuare nel corso dell'anno, nonché i proventi per le iscrizioni alle prove di ammissione ai corsi e ai tirocini, i contributi di mora e tutti i proventi realizzati per lo svolgimento delle attività nel settore della didattica, come dettagliato nella tabella seguente:

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Proventi per corsi di laurea LT, LM	30.734.500	30.869.500	-135.000	31.019.500	31.169.500	-150.000	285.000	300.000
Proventi per corsi post-laurea	3.822.000	1.510.000	2.312.000	3.686.900	1.500.000	2.186.900	-135.100	-10.000
Tasse e contributi vari	955.500	920.500	35.000	2.599.500	665.500	1.934.000	1.644.000	-255.000
Altri proventi per la didattica e formazione	1.209.500	0	1.209.500	973.500	0	973.500	-236.000	0
Totale proventi per la didattica	36.721.500	33.300.000	3.421.500	38.279.400	33.335.000	37.050.632	1.595.244	35.000

Proventi per corsi di laurea LT, LM

La previsione dei proventi per i corsi di laurea è riferita all'A.A. 2025/2026, ed è stata stimata sulla base del numero presunto di studenti paganti. A tal fine, si è fatto riferimento sia all'ammontare del gettito generato dagli iscritti all'AA 2025/2026 alla data di stesura del presente documento, sia all'andamento storico dei ricavi accertati negli esercizi precedenti.

I proventi relativi ai corsi di laurea sono esposti al netto dei premi di merito e dei rimborsi che si prevede di erogare nel corso dell'anno, pari complessivamente a euro 450.000. Di tale importo, euro 150.000 sono stati stimati sulla base del finanziamento comunicato dal MUR per l'esercizio 2025 (DM 595/2025 – Assegnazione Fondo Giovani – Classi di laurea dell'area scientifico-tecnologica).

A partire dall'AA 2025/2026 è stato introdotto il "semestre filtro" per l'accesso ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina Veterinaria, al quale si sono iscritti circa 1.000 studenti. La nuova modalità di accesso prevede un semestre iniziale comune, al termine del quale l'ammissione ai corsi a numero programmato avviene sulla base del superamento di specifici criteri di valutazione.

Tale nuovo assetto genera un elemento di incertezza nella stima del numero effettivo di immatricolazioni, sia ai corsi direttamente interessati dal semestre filtro sia ai corsi di laurea alternativi cui potranno orientarsi gli studenti non rientranti in graduatoria. Ne deriva una conseguente incertezza anche nella previsione dei proventi della didattica, poiché le immatricolazioni ai percorsi di laurea saranno definitivamente consolidate solo al termine delle prove di selezione previste a conclusione del semestre filtro.

Per quanto concerne la verifica del limite del 20% sul rapporto tra contribuzione studentesca e trasferimenti statali correnti, si ricorda che ai sensi dell'art. 7, comma 42, del D.lgs. n. 95/2012, si deve tenere conto delle sole tasse pagate dagli studenti in corso, al netto delle somme da destinare al finanziamento del rimborso di tasse e contributi.

Tale rapporto risulta essere molto variabile in considerazione della dinamicità del denominatore; tuttavia, si stima si attesti al di sotto del prescritto limite di legge (20%) e, in sede previsionale, risulta pari al 15,88%.

Rapporto tasse e contributi su FFO	
Voce contabile	Stanziamento Budget 2026
Fondo di finanziamento ordinario (A)	152.430.000
Tasse e contributi ordinari	31.019.500
Media studenti Fuori Corso	20,5%
Tasse e contributi ordinari per studenti in corso	24.660.503
Rimborsi contribuzione studenti	450.000
Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (B)	24.210.503
Rapporto percentuale	15,88%

Gli studenti iscritti ai corsi di I e II livello per l'A.A. 2025/2026 ammontano a 30.356, di cui 6.084 fuori corso, rilevata alla data di stesura del presente documento, come di seguito ripartita:

Dipartimento	Tipo corso	Iscritti	Iscritti fuori corso
Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	L - Corso di Laurea (DM 270)	4.127	797
	L1 - Corso di Laurea	35	35
	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	13	13
	LM - Corso di Laurea Magistrale	1.437	373
Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	L - Corso di Laurea (DM 270)	1.408	196
	L1 - Corso di Laurea	37	37
	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	3	3
	LM - Corso di Laurea Magistrale	339	46
	LM5 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	902	208
	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1
Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali - DISTI	L - Corso di Laurea (DM 270)	2.037	417
	L1 - Corso di Laurea	3	3
	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	3	3
	LM - Corso di Laurea Magistrale	577	138
Dipartimento di Ingegneria e Architettura	DU - Diploma Universitario	1896	410
	L - Corso di Laurea (DM 270)	3	3
	L1 - Corso di Laurea	12	12

Dipartimento	Tipo corso	Iscritti	Iscritti fuori corso
Dipartimento di Medicina e Chirurgia	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	541	112
	LM - Corso di Laurea Magistrale	1	1
	L - Corso di Laurea (DM 270)	2.695	318
		7	7
		1	1
		21	21
	LC6 - Laurea Ciclo Unico 6 anni	811	236
	LM6 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 6 anni	2.252	261
Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	L - Corso di Laurea (DM 270)	1.536	381
	L1 - Corso di Laurea	2	2
	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	7	7
	LM - Corso di Laurea Magistrale	690	203
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali	L - Corso di Laurea (DM 270)	3.143	569
	L1 - Corso di Laurea	7	7
	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	7	7
	LM - Corso di Laurea Magistrale	1.115	177
Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	L - Corso di Laurea (DM 270)	919	207
	L1 - Corso di Laurea	2	2
	LM - Corso di Laurea Magistrale	138	27
Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie	L - Corso di Laurea (DM 270)	494	103
	L1 - Corso di Laurea	7	7
	LC5 - Laurea Ciclo Unico 5 anni	3	3
	LM - Corso di Laurea Magistrale	53	10
	LM5 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	324	19
Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco	L - Corso di Laurea (DM 270)	870	224
	L1 - Corso di Laurea	6	6
	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	2	2
	LC5 - Laurea Ciclo Unico 5 anni	8	8
	LM - Corso di Laurea Magistrale	691	118
	LM5 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	1.170	343
Totale		30.356	6.084

Proventi per corsi post-laurea

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Tasse e contributi Master universitari I livello	1.184.000	0	1.184.000	1.127.000	0	1.127.000	-57.000	0
Tasse e contributi Master universitari II livello	1.105.000	0	1.105.000	1.036.900	0	1.036.900	-68.100	0
Tasse e contributi Scuole di specializzazione	1.500.000	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000	0	0	0
Tasse e contributi Dottorati di ricerca	10.000	10.000	0	0	0	0	-10.000	-10.000
Tasse e contributi Corsi di perfezionamento e di alta formazione	23.000	0	23.000	23.000	0	23.000	0	0
Proventi per corsi post-laurea	3.822.000	1.510.000	2.312.000	3.686.900	1.500.000	2.186.900	-135.100	-10.000

I ricavi derivanti dalla formazione post-laurea sono principalmente composti dall'iscrizione a Master e Scuole di Specializzazione.

La previsione dei proventi derivanti dall'attivazione dei master universitari di I e II livello è stata elaborata da ogni Dipartimento sulla base:

- del numero dei corsi programmati,
- delle quote di iscrizione stabilite per le singole iniziative formative,
- del tasso storico di adesione registrato negli ultimi anni.

I proventi stimati includono esclusivamente i contributi a carico degli studenti.

I proventi derivanti dalle Scuole di Specializzazione, prevalentemente afferenti all'area medica, sono stati stimati sulla base del numero degli specializzandi e delle relative quote di iscrizione.

La previsione per l'esercizio 2026 tiene conto:

- dell'offerta formativa annuale delle Scuole di Specializzazione, che si mantiene sostanzialmente stabile;
- dell'andamento storico del gettito registrato negli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda i dottorati di ricerca, non sono previsti contributi universitari per i dottorandi titolari di borsa. I cicli di dottorato attivi nel 2026 sono: il 39° che si concluderà il 31.10.2026, il 40°, il 41° e il 42° dal 01.11.2026.

In seguito, si riporta la tabella con il dettaglio degli iscritti:

Tipo corso	Anno Accademico				
	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026 (*)
D2 - Corso di Dottorato (D.M.45/2013)	504	356	204	0	0
D226 – Corso di Dottorato (D.M. 226/2021)	0	212	426	624	543
Totale Corsi di Dottorato	504	568	630	624	543
S1 – Scuola di Specializzazione	28	10	0	0	0
SP3 - Scuola di Specializzazione (3 anni)	26	30	34	26	0
SP4 - Scuola di Specializzazione (4 anni)	556	581	542	437	0
SP5 - Scuola di Specializzazione (5 anni)	435	434	436	378	0
Totale Scuole di Specializzazione	1045	1055	1012	841	0

(*) Per le Scuole di Specializzazione sono tuttora in corso le iscrizioni, pertanto, il dato non è definitivo

Tasse e contributi vari

I ricavi da studenti per tasse e contributi vari sono così composti:

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Tasse ammissione ai Corsi	180.000	180.000	0	280.000	250.000	30.000	100.000	70.000
Indennità di mora	400.000	400.000	0	10.000	10.000	0	-390.000	-390.000
Contributi tirocini	5.000	0	5.000	14.000	10.000	4.000	9.000	10.000
Altre tasse e contributi vari	300.000	300.000	0	310.000	300.000	10.000	10.000	0
Tasse e contributi Formazione Iniziale Docenti	0	0	0	1.890.000	0	1.890.000	1.890.000	0
Tassa di servizio per attività di segreteria	10.000	10.000	0	10.000	10.000	0	0	0
Diplomi e pergamene	0	0	0	5.000	5.000	0	5.000	5.000
Duplicato documenti	500	500	0	500	500	0	0	0
Altri proventi da studenti	55.000	25.000	30.000	0	0	0	-55.000	-25.000
Riconoscimento equipollenza titoli di studio	5.000	5.000	0	80.000	80.000	0	75.000	75.000
Tasse e contributi vari	955.500	920.500	35.000	2.599.500	665.500	1.934.000	1.644.000	-255.000

La stima dei ricavi da studenti per tasse e contributi vari è stata effettuata sulla base dei dati storici a consuntivo e delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento. Per l'esercizio 2026, l'ammontare complessivo previsto risulta pari a euro 2.599.500, in significativo incremento rispetto allo stanziamento di budget 2025, pari a euro 955.500.

A partire dall'AA 2025/2026, non sarà più addebitata l'indennità di mora agli studenti che provvedono al pagamento in ritardo delle tasse universitarie. Tale modifica determina una riduzione di gettito pari a circa euro 390.000 rispetto al budget 2025.

L'incremento complessivo dello stanziamento 2026 è attribuibile principalmente alla previsione di incassi connessi ai Percorsi universitari e accademici di formazione iniziale per gli insegnanti della scuola di primo e secondo grado, per un importo stimato di euro 1.890.000.

Ulteriori variazioni di rilievo riguardano:

- Tasse di ammissione ai corsi, con un incremento complessivo di euro 100.000, dovuto all'adeguamento della previsione di budget con i dati storici a consuntivo;
- Contributi per i tirocini, in aumento di euro 9.000 complessivi, sulla base dell'andamento storico;
- Proventi da riconoscimento equipollenza dei titoli di studio, che registrano un incremento di euro 75.000, coerente con l'adeguamento della tariffa richiesta per le domande di riconoscimento da parte degli studenti internazionali.

Altre componenti della categoria (duplicati, tasse di servizio, contributi vari) si mantengono sostanzialmente in linea con il budget 2025, non essendo attesi scostamenti significativi.

Altri proventi per la didattica e formazione

Gli altri proventi per la didattica e la formazione sono così composti:

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2025-2024	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Corsi di aggiornamento e perfezionamento commerciali	934.500	0	934.500	916.500	0	916.500	-18.000	0
Altri proventi per attività didattica commerciale	275.000	0	275.000	57.000	0	57.000	-218.000	0
Altri proventi per la didattica e formazione	1.209.500	0	1.209.500	973.500	0	973.500	-236.000	0

Gli altri proventi per la didattica e la formazione ammontano, nel budget 2026, a euro 973.500, interamente riconducibili ad attività di natura commerciale e in diminuzione rispetto allo stanziamento del budget 2025 (euro 1.209.500). Tali proventi derivano principalmente dai corsi di aggiornamento e perfezionamento commerciale e da ulteriori attività didattiche a carattere commerciale attivate dai Dipartimenti.

La previsione dei ricavi è stata elaborata direttamente dai Dipartimenti, in relazione:

- ai corsi programmati e attesi in attivazione nel corso dell'anno,
- all'andamento storico delle entrate registrate negli esercizi 2025 e precedenti.

I corrispondenti costi delle iniziative sono stati puntualmente inseriti nelle voci di bilancio dedicate e saranno oggetto di aggiornamento sulla base dell'effettiva erogazione delle attività formative, in coerenza con il principio di correlazione tra proventi e oneri.

2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

In questa voce vengono iscritti i proventi derivanti dall'attività di ricerca commissionata, svolta nell'interesse di soggetti terzi con l'obiettivo di realizzare una prestazione specifica a fronte di un corrispettivo pattuito, configurando pertanto un rapporto di natura sinallagmatica.

Tali ricavi sono integralmente attribuiti ai progetti, in quanto trovano diretta corrispondenza nelle diverse voci di costo per natura di competenza dei Dipartimenti e dei Centri che svolgono le attività.

La stima dei proventi per il budget 2026 è stata predisposta da ciascun Dipartimento e Centro, tenendo conto:

- dei contratti attualmente in essere, per la quota di competenza dell'esercizio 2026;
- dell'andamento storico delle attività svolte negli esercizi precedenti;
- della prevedibile capacità dell'Ateneo di sviluppare nuove collaborazioni con enti pubblici, imprese e istituzioni del territorio.

Descrizione	Budget 2025	Budget 2026	Differenza 2026-2025
Proventi da Amministrazioni Centrali	20.000	20.000	0
Proventi da Regioni e Province autonome	30.000	30.000	0
Proventi da Comuni	135.000	150.000	15.000
Proventi da Province	42.000	42.000	0
Proventi da Altre amministrazioni locali	105.000	140.000	35.000
Proventi da Unione Europea	539.746	593.696	53.950
Proventi da Resto del Mondo	306.123	451.123	145.000
Proventi da Università pubbliche	95.000	70.000	-25.000
Proventi da Imprese Private	5.746.062	5.064.462	-681.600
Proventi da Enti nazionali di Previdenza e assistenza sociale	40.000	40.000	0
Proventi da altri Soggetti privati	235.000	135.000	-100.000
Totale proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	7.293.931	6.736.281	-557.650

3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

In questa voce sono previsti ricavi derivanti da attività di ricerca finanziate tramite bandi competitivi, nazionali e internazionali, ai quali l’Ateneo partecipa ottenendo contributi sulla base dell’esito delle procedure di selezione. Tali proventi includono, a titolo esemplificativo, i finanziamenti provenienti da programmi europei, ministeriali, regionali e da altre istituzioni pubbliche o private che assegnano risorse sulla base della valutazione comparativa dei progetti di ricerca presentati.

Come per le ricerche commissionate, anche i ricavi connessi ai finanziamenti competitivi trovano corrispondenza nelle voci di costo per natura imputate ai Dipartimenti e ai Centri responsabili della gestione delle attività progettuali, garantendo il principio di correlazione tra proventi e relativi oneri.

Descrizione	Budget 2025	Budget 2026	Differenza 2026-2025
Proventi da Mur su bandi/accordi/convenzioni	5.729.970	6.729.024	999.054
Proventi da Amministrazioni Centrali su bandi/accordi/convenzioni	1.543.193	2.363.709	820.516
Proventi da Regioni e Province Autonome su bandi/accordi/convenzioni	177.107	277.687	100.580
Proventi da Altre Amministrazioni Locali su bandi/accordi/convenzioni	25.000	15.000	-10.000
Proventi da Unione Europea su bandi/accordi/convenzioni	15.234.687	14.838.531	-396.156
Proventi da Resto del Mondo su bandi/accordi/convenzioni	1.105.000	726.000	-379.000
Proventi da Soggetti privati su bandi/accordi/convenzioni	960.000	420.000	-540.000
Totale proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	24.774.957	25.369.951	594.994

II. CONTRIBUTI

I contributi si distinguono in conto esercizio, definiti “correnti”, e in conto capitale, definiti “per investimenti”. Per contributi correnti si intendono le somme erogate da soggetti terzi a sostegno del funzionamento dell’Ateneo o per lo svolgimento di attività non classificabili tra gli investimenti.

I contributi per investimenti si riferiscono invece a ricavi derivanti da somme erogate a fondo perduto dallo Stato, da altri Enti o da soggetti privati per la realizzazione di opere, infrastrutture e per l’acquisizione di beni durevoli.

CONTRIBUTI CORRENTI

1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali

In questa voce sono iscritti i trasferimenti provenienti da MUR, da altri Ministeri e da Amministrazioni Centrali dello Stato destinati al funzionamento dell’Ateneo e al sostegno delle attività istituzionali di didattica e di ricerca.

Tali contributi comprendono, tra gli altri:

- le risorse del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO);
- i contributi per specifiche finalità didattiche e scientifiche previsti da decreti ministeriali;
- i trasferimenti relativi a programmi o iniziative nazionali di ricerca e innovazione;
- le risorse del finanziamento erogato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) per le borse di specializzazione medica;
- gli eventuali finanziamenti da altre Amministrazioni Centrali finalizzati al supporto di attività istituzionali o progettuali.

Il dettaglio delle principali tipologie di contributo e delle relative variazioni rispetto all’esercizio precedente è riportato nella seguente tabella.

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Mur - Fondo di Finanziamento Ordinario	150.961.726	150.861.726	100.000	152.530.000	152.500.000	30.000	1.568.274	1.638.274
Mur - Programmazione del sistema universitario	2.000.000	2.000.000	0	655.134	655.134	0	-1.344.866	-1.344.866
Mur - Borse post-laurea	3.000.000	0	3.000.000	3.050.000	0	3.050.000	50.000	0
Mur - Interventi per il diritto allo studio e sostegno ai giovani	1.270.000	0	1.270.000	1.390.000	0	1.390.000	120.000	0
Mur - Altri contributi correnti	0	0	0	74.916	0	74.916	74.916	0
Totale Contributi MUR	157.231.726	152.861.726	4.370.000	157.700.050	153.155.134	4.544.916	468.324	293.408
Mef - Contratti medici specializzandi	24.000.000	0	24.000.000	20.200.000	0	20.200.000	-3.800.000	0
Contributi correnti da altre Amministrazioni centrali	75.000	0	75.000	35.000	0	35.000	-40.000	0
Totale Contributi altre Amministrazioni Centrali	24.075.000	0	24.075.000	20.235.000	0	20.235.000	-3.840.000	0
Totale Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali	181.306.726	152.861.726	28.445.000	177.935.050	153.155.134	24.779.916	-3.371.676	293.408

Fondo di Finanziamento Ordinario

Il Fondo di Finanziamento Ordinario del MUR (FFO) rappresenta la principale fonte di finanziamento dell'Ateneo.

a) Criteri di stima e valutazione

Il FFO 2026 è stato stimato tenendo conto della sostanziale stabilità delle risorse nazionali previste per l'esercizio, in quanto lo stanziamento iscritto sul capitolo 1694 del bilancio di previsione del MUR per il 2026 (euro 9.400 milioni) risulta quasi invariato rispetto allo stanziamento definitivo per il 2025 (euro 9.368 milioni, +0,34%).

In coerenza con tale quadro, la stima del FFO assegnabile all'Ateneo è stata predisposta applicando, in un'ottica prudenziale, le percentuali di riparto effettivamente attribuite all'Università di Parma nel 2025 per le tre componenti strutturali del Fondo (quota base, quota premiale e intervento perequativo).

L'applicazione del peso percentuale 2025 dell'Ateneo sulle risorse nazionali porta a una stima complessiva sostanzialmente allineata all'assegnazione 2025, per la quale non si prevedono scostamenti significativi nel 2026. In linea con i criteri di prudenza adottati nel bilancio, è stato pertanto mantenuto uno stanziamento pari all'importo 2025, al quale sono state sommate le componenti aggiuntive annualmente previste, come segue:

- Integrazione della quota base ex art. 238 del DL 34/2020: è stata stimata un'assegnazione pari a euro 2.770.000, pari a quanto ricevuto dall'Ateneo nell'esercizio 2025;
- Sostegno delle attività e dei servizi agli studenti ai fini dell'accesso ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria: è stata stimata un'assegnazione pari a euro 1.000.000, pari a quanto ricevuto dall'Ateneo nell'esercizio 2025;
- No-tax area (L. 232/2016) e DM 1014/2021: in considerazione delle assegnazioni storiche e dell'incertezza della quota DM 234/2020 e DM 1014/2021 per il 2026, è stato mantenuto un importo prudenziale complessivo pari a euro 4.800.000.
- Piani straordinari docenti e ricercatori: sono state considerate le risorse relative ai decreti vigenti per un valore complessivo pari a euro 10.102.541.

La stima complessiva del FFO per l'esercizio 2026 risulta pertanto sostanzialmente stabile rispetto al 2025, in coerenza con l'andamento delle risorse nazionali e nel rispetto del principio di prudenza nella formulazione delle previsioni.

b) Analisi dell'evoluzione recente e prospettica

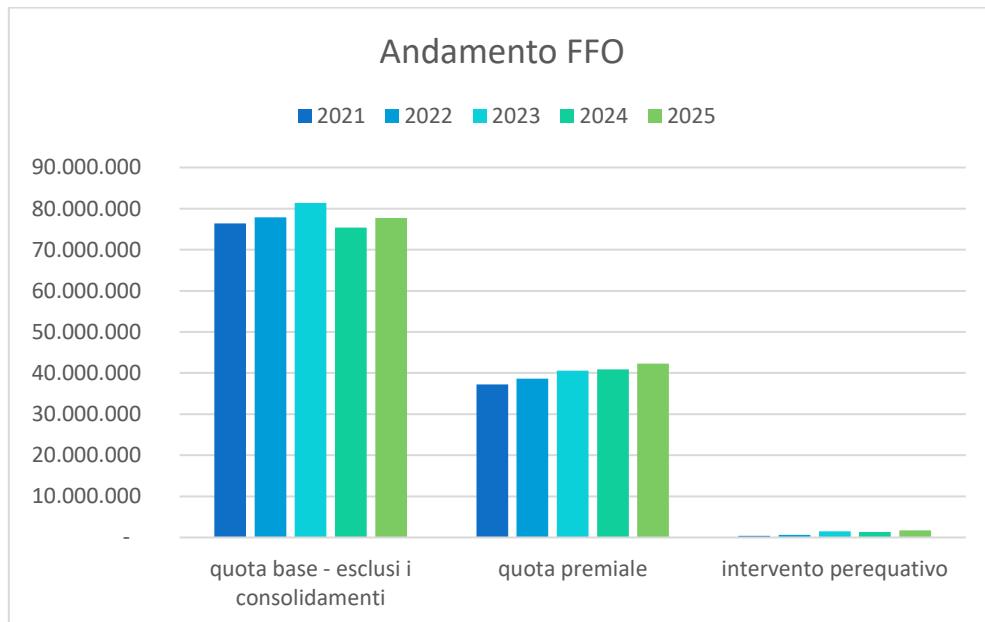
L'importo stanziato sul capitolo 1694 del Bilancio di previsione del MUR 2025-2027 per il Fondo di Finanziamento Ordinario destinato al sistema universitario italiano per l'anno 2026 è pari a euro 9.400 milioni, con un incremento dello 0,34% rispetto allo stanziamento definitivo 2025 (euro 9.368 milioni). Il medesimo valore è confermato anche nel Bilancio Finanziario 2026-2028, pubblicato sul sito della Ragioneria Generale dello Stato, all'interno dell'Allegato Tecnico del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Negli ultimi anni il FFO ha mostrato un andamento non lineare, caratterizzato da alternanze tra periodi di crescita e di riduzione, come riportato nella tabella seguente:

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Importo in ml. di euro	8.383	8.653	9.205	9.032	9.368	9.400
% di riduzione o aumento	6,45%	3,22%	6,38%	-1,88%	3,72%	0,34%

A livello di Ateneo, l'assegnazione del FFO complessivo negli ultimi cinque anni mostra l'evoluzione delle tre componenti principali – **quota base (esclusi i consolidamenti)**, **quota premiale** e **intervento perequativo** – come riportato nella tabella seguente:

	2021	2022	2023	2024	2025
Quota base (esclusi i consolidamenti)	76.404.860	77.879.437	81.388.371	75.352.553	77.741.948
Quota premiale	37.218.443	38.663.724	40.583.955	40.872.588	42.324.668
Intervento perequativo	435.458	661.635	1.530.226	1.302.465	1.744.329
Totale	122.327.225	117.204.796	123.502.552	117.527.606	121.810.945



c) Indicazione degli stanziamenti analitici per il totale della voce

Stima Fondo di Finanziamento Ordinario	Importo 2026
Quota base, quota premiale, intervento perequativo	133.727.459
Integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 e art. 10, lett. q.a) del DM 581/2022	2.770.000
Sostegno delle attività e dei servizi agli studenti ai fini dell'accesso ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria	1.000.000
No Tax-Area	4.800.000
DM 445/2022 - Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026	4.746.657
DM 795/2023 - Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026	5.315.179
DM 1673/2024 - Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale	40.705
Astensione obbligatoria per maternità per assegniste di ricerca o ricercatori	30.000
Rete GARR	100.000
FFO esercizio 2026 (A)	152.530.000
 Ulteriori interventi a destinazione vincolata:	
Borse Post-Laurea	3.050.000
Interventi per il diritto allo studio e sostegno ai giovani:	
Interventi a favore degli studenti universitari - Mobilità internazionale	600.000
Interventi a favore degli studenti universitari - Tutorato e attività didattiche integrative	190.000
Interventi a favore degli studenti universitari - Classi di laurea di area scientifico – tecnologica	150.000
Interventi di sostegno agli studenti con disabilità, studenti con grado di invalidità uguale o superiore al 66% e ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento	300.000
Partecipazione Progetti PLS dei Dipartimenti	150.000
Totale Mur - Interventi per il diritto allo studio e sostegno ai giovani	1.390.000
FFO somme vincolate esercizio 2026 (B)	4.440.000
Stima FFO esercizio 2026 (A)+(B)	156.970.000

Programmazione del sistema universitario

Nell'ambito della Programmazione triennale del sistema universitario 2024–2026, per l'esercizio 2026 è stata inserita una previsione di ricavo pari a euro 655.134. Tale importo corrisponde alle risorse già assegnate all'Università di Parma con il D.M. n. 561 del 2025, recante la ripartizione del finanziamento destinato agli Atenei per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla programmazione triennale.

Le risorse assegnate sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi individuati nel quadro della Programmazione 2024–2026, con particolare riferimento ai seguenti obiettivi specifici:

- Obiettivo A – Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione;
- Obiettivo C – Potenziare i servizi per il benessere degli studenti e ridurre le diseguaglianze;
- Obiettivo D – Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca.

Borse Post lauream

La previsione di ricavo ministeriale per le borse di studio Post lauream è stata aggiornata sulla base dell'assegnazione disposta dal D.M. n. 595 del 7 agosto 2025, relativa alle risorse destinate al finanziamento dei cicli di dottorato e degli interventi Post lauream per l'esercizio 2025 (euro 3.225.081). L'importo previsto per il 2026 è pari a euro 3.050.000.

Le risorse assegnate saranno utilizzate per il finanziamento delle borse di studio del 42° ciclo di Dottorato. I costi correlati sono stati programmati per un valore pari all'intero ammontare del ricavo previsto e saranno successivamente adeguati sulla base dell'effettiva erogazione delle borse.

Interventi per il diritto allo studio e sostegno ai giovani

In questa voce sono classificati i contributi FFO finalizzati agli interventi per il diritto allo studio, per il sostegno dei giovani e per il potenziamento delle iniziative relative al Piano Lauree Scientifiche e ai Piani per l'Orientamento e il Tutorato.

Per l'esercizio 2026 è stato stimato un importo complessivo pari a euro 940.000, definito sulla base:

- dell'assegnazione comunicata dal MUR per l'esercizio 2025 con D.M. n. 595 del 7 agosto 2025 (Fondo Giovani),
- e delle modalità di riparto previste dal D.M. n. 773/2023 (*Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario 2024–2026, Allegato 3 – Indicatori e criteri di riparto delle risorse per il Fondo Giovani, il Piano Lauree Scientifiche e i Piani per l'Orientamento e il Tutorato*).

L'importo è articolato come segue:

- euro 600.000 – Mobilità internazionale (lett. a), art. 1, D.L. 105/2003);
- euro 190.000 – Tutorato e attività didattiche integrative (lett. b), art. 1, D.L. 105/2003);
- euro 150.000 – Incentivi alle iscrizioni a corsi di studio di interesse nazionale e comunitario – classi STEM (lett. e), art. 1, D.L. 105/2003 e L. 5 gennaio 2017, n. 4, art. 1).

Le previsioni sono state formulate in coerenza con gli importi assegnati nell'esercizio precedente e con i criteri ministeriali tuttora vigenti per il triennio di programmazione.

Inoltre, in questa voce sono stati classificati i seguenti importi:

- euro 300.000 – interventi di sostegno agli studenti con disabilità, studenti con grado di invalidità uguale o superiore al 66% e ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento;
- euro 150.000 – progetti di partecipazione al bando MUR Piano Lauree Scientifiche (PLS) da parte dei Dipartimenti.

I costi correlati sono stati programmati per un valore pari all'intero ammontare del ricavo previsto e saranno successivamente adeguati sulla base dell'effettiva assegnazione ministeriale.

Altri contributi correnti

In questa voce sono classificati i contributi correnti ricevuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca a valere sul finanziamento Proben2025_0000003 (PRISMA 3.0), assegnato con Decreto Direttoriale n. 729 del 10 giugno 2025. L'importo previsto per l'esercizio è pari a euro 74.916.

Contributi da altre Amministrazioni centrali

In questa voce è previsto il trasferimento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per la copertura dei contratti di formazione specialistica medica, per un importo complessivo pari a euro 20.200.000.

La stima è stata aggiornata considerando:

- i contratti di formazione specialistica finanziati MUR/MEF relativi all'anno solare 2026, riferiti all'AA 2024/2025 per 10 mesi, in base a 779 specializzandi risultanti iscritti a ottobre 2025;

- i contratti riferiti all'AA 2025/2026 per 2 mesi, stimati in 558 medici in formazione specialistica (MFS) per la componente fissa (adeguata agli incrementi previsti) e in 237 MFS per la componente variabile, aggiornata secondo quanto disposto dalla Legge di bilancio 2025.

Rispetto al 2025 si registra un decremento di euro 3.800.000, dovuto alla contrazione del numero dei contratti di formazione specialistica attivati in considerazione della mancata copertura dei posti disponibili per mancanza di candidati idonei, all'aumento del numero di coloro che interrompono il percorso formativo o che rinunciano al contratto di formazione specialistica in quanto assunti in base al cd Decreto Calabria. Gli importi saranno oggetto di aggiornamento sulla base dell'effettiva erogazione delle risorse da parte del MEF.

2) Contributi Regioni e Province autonome

I ricavi previsti nella voce Contributi da Regioni e Province Autonome sono riferiti principalmente alle convenzioni da stipulare con la Regione Emilia-Romagna per il finanziamento di n. 10 contratti di formazione specialistica di durata quadriennale nelle Scuole di Specializzazione di area medica relative all'a.a. 2024/2025. Tali entrate trovano diretta corrispondenza nelle omologhe voci di costo per natura, in coerenza con il principio di correlazione tra proventi e oneri.

Per l'esercizio 2026 è previsto un importo complessivo pari a euro 1.897.000, interamente classificato nella componente "progetti". Rispetto allo stanziamento del 2025 (euro 1.865.500), si registra un incremento di euro 31.500.

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Contributi correnti da Regioni	1.865.500	0	1.865.500	1.897.000	0	1.897.000	31.500	0
Totale Contributi Regioni e Province Autonome	1.865.500	0	1.865.500	1.897.000	0	1.897.000	31.500	0

3) Contributi da Altre Amministrazioni locali

I ricavi previsti nella voce Contributi da altre Amministrazioni locali derivano principalmente da convenzioni da stipulare con il Comune di Parma, per un importo pari a euro 69.435 nel 2025 ed euro 113.870 nel 2026, e da contributi da parte di altre Amministrazioni locali, stimati in euro 87.500 per entrambi gli esercizi.

Tra i soggetti inclusi nella voce "Altre Amministrazioni locali" rientra l'Azienda Ospedaliera di Parma con cui l'Ateneo ha stipulato una convenzione avente ad oggetto la gestione della Biblioteca di Medicina (euro 85.000).

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Contributi correnti da Comuni	69.435	0	69.435	113.870	0	113.870	44.435	0
Contributi correnti da altre Amministrazioni locali	87.500	85.000	2.500	87.500	85.000	2.500	0	0
Totale Contributi da altre Amministrazioni locali	156.935	85.000	71.935	201.370	85.000	116.370	44.435	0

4) Contributi dall'Unione europea e dal Resto del Mondo

I ricavi previsti nella voce "Contributi dall'Unione europea e dal Resto del Mondo" derivano principalmente dalla programmazione dei progetti KA2 ERASMUS+, per un importo pari a euro 350.000, e dai contributi relativi ai Programmi Erasmus attivati dai Dipartimenti e dai Centri, per complessivi euro 193.925.

La restante quota dei ricavi è stata stimata sulla base delle convenzioni internazionali programmate dalle strutture accademiche.

Le relative quote di costo trovano piena corrispondenza nelle voci di onere per natura imputate ai Dipartimenti e ai Centri; pertanto, tali entrate sono interamente attribuite alla componente “progetti”.

Per l'esercizio 2026, i contributi dall'Unione europea e dal Resto del Mondo ammontano complessivamente a euro 963.925, con una riduzione di euro 64.045 rispetto al budget 2025. Tale variazione è principalmente riconducibile al decremento dei contributi correnti dall'Unione europea, in parte compensato dall'incremento delle risorse attese per i Programmi Erasmus.

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Contributi correnti dall'Unione Europea	800.000	0	800.000	650.000	0	650.000	-150.000	0
Contributi dall'Unione Europea per Programmi Erasmus	107.970	0	107.970	193.925	0	193.925	85.955	0
Contributi correnti dal Resto del Mondo	120.000	0	120.000	120.000	0	120.000	0	0
Totale Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.027.970	0	1.027.970	963.925	0	963.925	-64.045	0

5) Contributi da Università

I ricavi inclusi nella voce “Contributi da Università” derivano principalmente dalla previsione di stipula di convenzioni con altri Atenei per il finanziamento di borse di dottorato del 42° ciclo, per un importo complessivo pari a euro 360.000, interamente imputato alla componente “progetti”.

La quota non attribuita ai progetti (euro 98.500 nel 2026) si riferisce invece a due convenzioni avente ad oggetto lo svolgimento di attività di didattica e di ricerca presso altri Atenei, con conseguente recupero della relativa quota retributiva.

Per l'esercizio 2026, il totale dei contributi da Università ammonta a euro 463.500, con un incremento di euro 35.800 rispetto al 2025. L'aumento riguarda sia l'aggiornamento delle convenzioni relative al personale (componente non progettuale), sia la quota dei contributi destinati all'attività progettuale.

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Contributi correnti da Università pubbliche	427.700	63.200	364.500	463.500	98.500	365.000	35.800	35.300
Totale Contributi da Università	427.700	63.200	364.500	463.500	98.500	365.000	35.800	35.300

6) Contributi da Altri (pubblici)

I ricavi previsti nella voce “Contributi da Altri (pubblici)” comprendono, in primo luogo, il finanziamento dell'Agenzia Nazionale INDIRE per le borse Erasmus, per un importo pari a euro 2.000.000. L'incremento rispetto alla stima 2025 (euro 1.065.000, + euro 935.000) riflette l'adeguamento della previsione al livello di finanziamento effettivamente assegnato nell'ultimo esercizio.

La voce include inoltre i Contributi da Enti di ricerca, che per il 2026 ammontano a euro 595.140. Tale valore comprende:

- la previsione di stipula di convenzioni per il finanziamento di borse di dottorato del 42° ciclo, per un importo pari a euro 360.000;

- la quota residua derivante dalle previsioni formulate dai Dipartimenti in relazione alle convenzioni attese con enti pubblici di ricerca.

Nel complesso, i Contributi da Altri soggetti pubblici risultano pari a euro 2.595.140, registrando una riduzione di euro 2.248.310 rispetto al 2025. Tale decremento è imputabile principalmente alla significativa variazione dei contributi da Enti di ricerca, che nel 2025 includevano importi non riproposti nella stima 2026.

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Contributi correnti da Enti di ricerca	3.778.450	0	3.778.450	595.140	0	595.140	-3.183.310	0
Contributi da Agenzia Nazionale INDIRÈ per borse Erasmus	1.065.000	0	1.065.000	2.000.000	0	2.000.000	935.000	0
Totale Contributi da Altri (pubblici)	4.843.450	0	4.843.450	2.595.140	0	2.595.140	-2.248.310	0

7) Contributi da Altri (privati)

I ricavi iscritti nella voce “Contributi da Altri (privati)” derivano da convenzioni con soggetti privati e trovano corrispondenza nelle relative voci di costo per natura, in coerenza con il principio di correlazione tra proventi e oneri.

Nel complesso, i Contributi da Altri soggetti privati per l'esercizio 2026 totalizzano euro 4.368.888, segnando un aumento complessivo di euro 368.413 rispetto al 2025.

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Contributi correnti da Fondazioni	2.553.050	0	2.553.050	2.322.560	0	2.322.560	-230.490	0
Contributi correnti da Imprese	826.425	55.066	771.359	1.102.328	55.066	1.047.262	275.903	0
Contributi correnti da Famiglie	25.000	0	25.000	60.000	0	60.000	35.000	0
Contributi correnti da altri Soggetti privati	596.000	0	596.000	884.000	0	884.000	288.000	0
Totale Contributi da Altri (privati)	4.000.475	55.066	3.945.409	4.368.888	55.066	4.313.822	368.413	0

Contributi da Fondazioni

Questa componente rappresenta la quota più significativa della categoria e comprende:

- il finanziamento di borse di dottorato del 42° ciclo per un importo pari a euro 600.000;
- ulteriori convenzioni programmate dai Dipartimenti e dai Centri.

Per il 2026 l'importo previsto è pari a euro 2.322.560, con un decremento di euro 230.490 rispetto al 2025.

Contributi da Imprese

I contributi da imprese includono:

- convenzioni per il finanziamento di borse di dottorato del 42° ciclo, pari a euro 360.000;
- altre convenzioni stimate dai Dipartimenti e dai Centri.

Il totale per il 2026 ammonta a euro 1.102.328, registrando un aumento di euro 275.903 rispetto al 2025.

Contributi da Famiglie e da altri soggetti privati

- I contributi da famiglie sono stimati in euro 60.000, con un incremento di euro 35.000 rispetto all'anno precedente.
- I contributi da altri soggetti privati ammontano a euro 884.000, con una crescita di euro 288.000 rispetto al 2025.

CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

In tale voce non sono indicati ricavi.

III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE

In tale voce non sono indicati ricavi in quanto l'Ateneo non svolge direttamente attività assistenziale.

IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

In tale voce non sono indicati ricavi in quanto l'Ateneo non svolge direttamente attività riguardanti il diritto allo studio.

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

In tale voce sono ricompresi tutti i ricavi non espressamente individuati in altre nature del piano dei conti. La tabella seguente riporta il dettaglio della voce:

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Proventi da fabbricati e terreni	133.673	70.980	62.693	147.125	71.755	75.370	13.452	775
Recuperi e rimborsi	588.556	588.556	0	639.852	439.852	200.000	51.296	-148.704
Altri proventi per attività commerciale	5.226.609	525.058	4.701.551	6.073.541	569.500	5.504.041	846.932	44.442
Utilizzo risconti per ammortamento immobilizzazioni ante 2014	2.470.104	2.470.104	0	2.470.104	2.470.104	0	0	0
Totale Altri proventi e ricavi diversi	8.418.942	3.654.698	4.764.244	9.330.622	3.551.211	5.779.411	911.680	-103.487
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	5.404.634	5.404.634	0	8.583.316	8.583.316	0	3.178.682	3.178.682

Proventi da fabbricati e terreni

In questa voce sono indicati i proventi relativi allo sfruttamento economico dei fabbricati e terreni in proprietà o provenienti da donazioni. In particolare, si tratta:

- contratto di locazione dei locali di V.lo Grossardi di proprietà dell'Ateneo, stipulato con l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori ER.GO.;
- contratti di locazione di immobili ricevuti in donazione, i cui proventi sono destinati all'istituzione di borse di studio.

Recuperi e rimborsi diversi

La voce, pari a euro 639.852, si riferisce principalmente ai seguenti importi:

- euro 220.000 per il rimborso dei costi di energia elettrica, acqua e gas dei locali di proprietà dell'Ateneo nel comprensorio ospedaliero occupato dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma;

- euro 200.000 per il recupero delle prestazioni svolte senza autorizzazione dell’Ateneo, di cui all’art. 53, comma 7 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, destinate ad incrementare il fondo per la premialità docenti, ai sensi dell’art. 9 della Legge n. 240/20210.
- euro 94.277 per il rimborso dei costi di acqua, energia elettrica, IMU e servizi vari da terzi che occupano spazi dell’Ateneo (CSU, CUS, ER.GO, CAMST, Collegio europeo e Gen.pro.bio);
- euro 90.000 per i rimborsi ricevuti per il personale tecnico amministrativo comandato presso altri enti;
- euro 35.575 per il rimborso dei costi sostenuti inerenti alla gestione delle biblioteche nell’ambito della convenzione con il Polo bibliotecario parmense.

Altri proventi per attività commerciale

In tale voce, pari a euro 6.073.541, sono indicati i ricavi, principalmente di pertinenza dei Dipartimenti e dei Centri, per:

- euro 4.972.951 per prestazioni a pagamento c/terzi (a tariffario) e contratti per servizi di consulenza stimati dai Dipartimenti e dai Centri sulla base dell’andamento storico;
- euro 200.000 per la stima dei ricavi derivanti dalla gestione del Polo per l’Infanzia;
- euro 43.000 per la vendita di beni e servizi e per utilizzo spazi di Ateneo;
- euro 314.500 per concessioni così dettagliate:
 - ✓ euro 270.000 - concessione di spazi per i distributori di generi di ristoro calcolato per l’anno 2026 in relazione all’importo della concessione stipulata;
 - ✓ euro 44.500 – canoni concessori che l’Ateneo riceve da soggetti terzi stabilmente ospitati presso gli spazi “TEMPORARY LAB” e con i quali l’Ateneo ha attive partnership di didattica e ricerca;
- euro 258.090 per sponsorizzazioni;
- euro 270.000 per altri proventi per attività commerciale;
- euro 15.000 per iscrizione convegni e congressi.

Utilizzo risconti per ammortamento immobilizzazioni ante 2014

In questa voce è registrata la quota di sterilizzazione degli ammortamenti calcolati sui beni acquistati prima dell’esercizio 2014 (anno in cui è avvenuto il passaggio in contabilità economico-patrimoniale) pari ad euro 2.470.104.

1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria

In questa voce è registrato l’utilizzo delle seguenti riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria per complessivi euro 8.583.316:

- II - 2) Fondi vincolati per decisioni organi istituzionali - Riserva per copertura piani di investimenti per la quota di ammortamenti di competenza 2026 su beni acquistati post 2014 (data di passaggio dalla Contabilità Finanziaria alla Contabilità Economico-Patrimoniale) per euro 4.182.064.
- euro 2.350.000 da II - 2) Fondi vincolati per decisioni organi istituzionali – Riserva per sostegno all’attività didattica e di ricerca;
- euro 2.051.252 dalla voce II – 2) Fondi vincolati per decisioni organi istituzionali - Riserva per Programmazione del personale.

VI. VARIAZIONI RIMANENZE

In tale voce non sono indicati ricavi in quanto l’Ateneo non contabilizza beni a magazzino.

VII. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

In tale voce non sono indicati ricavi in quanto l’Ateneo non prevede la realizzazione diretta di opere interne.

5.2 - B) Costi Operativi

I costi operativi rappresentano i costi sostenuti per il funzionamento delle attività istituzionali dell'Ateneo:

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Costi del personale	157.819.465	133.971.147	23.848.318	160.398.128	137.492.918	22.905.210	2.578.663	3.521.771
Costi della gestione corrente	100.846.561	43.787.218	57.059.343	98.455.651	43.420.345	55.035.306	-2.390.910	-366.873
Ammortamenti e svalutazioni	6.798.851	6.798.851	0	6.652.168	6.652.168	0	-146.683	-146.683
Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	1.933.555	1.932.820	735	2.129.490	2.128.790	700	195.935	195.970
Totale	267.398.432	186.490.036	80.908.396	267.635.437	189.694.221	77.941.216	237.005	3.204.185

VIII. COSTI DEL PERSONALE

1) COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA

I costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica sono così composti:

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Docenti / ricercatori	97.223.056	88.527.656	8.695.400	103.306.630	91.169.511	12.137.119	6.083.574	2.641.855
Collaborazioni scientifiche	11.891.994	2.037.500	9.854.494	5.749.528	1.908.807	3.840.721	-6.142.466	-128.693
Docenti a contratto	487.300	487.300	0	401.095	401.095	0	-86.205	-86.205
Esperti linguistici	1.181.288	1.181.288	0	1.163.456	1.163.456	0	-17.832	-17.832
Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	4.141.309	348.765	3.792.544	4.169.737	360.366	3.809.371	28.428	11.601
Totale costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	114.924.947	92.582.509	22.342.438	114.790.446	95.003.235	19.787.211	-134.501	2.420.726

a) Docenti / Ricercatori

La voce Docenti / Ricercatori include le retribuzioni fisse del personale docente e ricercatore a tempo indeterminato e determinato, gli oneri contributivi, i compensi aggiuntivi e le spese di missioni connesse allo svolgimento delle attività istituzionali di didattica e ricerca. La tabella seguente riporta il dettaglio relativo alla previsione 2025 e alla previsione per il 2026.

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Retribuzioni fisse docenti e ricercatori T.I.	61.545.904	61.545.904	0	62.859.320	62.859.320	0	1.313.416	1.313.416
Contributi obbligatori a carico Ente docenti e ricercatori T.I.	17.806.184	17.806.184	0	18.354.882	18.354.882	0	548.698	548.698
Retribuzioni fisse Ricercatori T.D.	10.063.998	6.448.998	3.615.000	7.980.438	7.335.085	645.353	-2.083.560	886.087
Contributi obbligatori a carico Ente docenti e ricercatori T.D.	1.957.170	1.957.170	0	2.159.904	2.159.904	0	202.734	202.734
Stipendi ed altri assegni fissi contratti di ricerca e incarichi post-doc	0	0		5.945.339	0	5.945.339	5.945.339	0
Altri compensi	932.600	20.000	912.600	1.776.600	15.000	1.761.600	844.000	-5.000
Compensi per insegnamenti aggiuntivi docenti e ricercatori	177.830	177.830	0	212.480	212.480	0	34.650	34.650
Compensi attività commerciale	734.300	0	734.300	596.830	0	596.830	-137.470	0
Missioni docenti e ricercatori	4.005.070	571.570	3.433.500	3.420.837	232.840	3.187.997	-584.233	-338.730
Totale Docenti / Ricercatori	97.223.056	88.527.656	8.695.400	103.306.630	91.169.511	12.137.119	6.083.574	2.641.855

La stima del costo delle retribuzioni fisse e degli oneri contributivi, sia per il personale a tempo indeterminato sia per quello a tempo determinato, è stata effettuata tenendo conto delle seguenti variabili:

- cessazioni certe al 31 dicembre 2025 e quelle previste nel corso del 2026;
- scatti stipendiali biennali previsti dall'art. 8 della L. 240/2010, come modificato dall'art. 1, comma 629, della L. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018);
- incremento retributivo stimato pari all'1,00% a valere sulle retribuzioni 2025, in attesa del DPCM che definirà la percentuale di rivalutazione applicabile dal 1° gennaio 2026;
- passaggi di ruolo dei Ricercatori a tempo determinato di tipo B nel ruolo di Professore Associato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, in prossimità della scadenza dei contratti triennali;
- proroga biennale dei Ricercatori a tempo determinato di tipo A, nei limiti consentiti dalla normativa vigente;
- assunzioni programmate nel 2024 e non ancora perfezionate alla data di redazione del presente documento (Delibera Cda 21/02/2024/98 – Programmazione punti organico 2024–2025). In tale ambito risultano autorizzati 36 PO da Piano straordinario (su 46,50 PO complessivi) e ulteriori 22,53 PO a carico del bilancio, mentre 5,8 PO sono ancora in attesa di perfezionamento della presa di servizio;
- assunzioni programmate per il 2025, non ancora perfezionate alla data di redazione (Delibera CdA 13/05/2025/174 – Programmazione punti organico 2025–2026), con 20 PO autorizzati a carico del bilancio e con presa di servizio programmata nel corso del 2026.

La voce "Stipendi ed altri assegni fissi contratti di ricerca e incarichi post-doc" comprende il costo dei nuovi contratti di ricerca programmati dai Dipartimenti e dai Centri, finalizzati allo svolgimento di attività progettuali finanziate da terzi.

La voce “altri compensi” comprende principalmente i compensi ai docenti per la partecipazione a Master, Corsi di perfezionamento e al Percorso universitario abilitante di formazione iniziale docenti.

La voce “compensi per insegnamenti aggiuntivi docenti e ricercatori” comprende i contratti di affidamento didattico per attività istituzionali svolte oltre il carico didattico assegnato.

La voce “compensi attività commerciale” comprende i compensi erogati a docenti e ricercatori per attività conto terzi commissionate da enti esterni.

La voce “missioni docenti e ricercatori” comprende i costi relativi alle missioni necessarie per attività di ricerca e didattica e, per la quota non imputabile ai progetti, le spese per missioni istituzionali (es. internazionalizzazione, orientamento). Una quota pari a euro 100.000 è allocata sui bandi della ricerca (a fronte dei 475.000 euro previsti nel 2025).

In seguito, si riporta la tabella dei docenti e ricercatori di ruolo e a tempo determinato in servizio negli ultimi 6 anni (dati al 31/12 – fonte PROPER):

Categoria	2025 (*)	2024	2023	2022	2021	2020
Professori Ordinari	267	264	251	240	241	220
Professori Associati	494	473	436	440	408	397
Professore Straordinario tempo determinato	1	1	1			
Ricercatori	52	57	68	73	96	112
Ricercatori a tempo determinato	200	213	262	216	202	146
Contratti di ricerca - Art. 22 legge 240/2010	6					
Esperti linguistici TI	20	19	17	7	10	11
Esperti linguistici TD	12	18	15	24	18	0

(*) Dato rilevato al 02/12/2025 non ancora definitivo alla data di stesura del presente documento

b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)

La voce Collaborazioni scientifiche comprende principalmente gli assegni di ricerca, gli incarichi di ricerca, i contratti di prestazioni di lavoro autonomo e le missioni sostenute dai Dipartimenti e dai Centri per supportare la realizzazione delle iniziative finanziate da enti esterni.

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Assegni di ricerca	10.602.794	1.837.500	8.765.294	1.310.465	143.307	1.167.158	-9.292.329	-1.694.193
Incarichi di ricerca	0	0	0	3.235.000	1.700.000	1.535.000	3.235.000	1.700.000
Compensi per prestazioni di lavoro autonomo	759.500	0	759.500	785.244	65.500	719.744	25.744	65.500
Missioni assegnisti e collaboratori di ricerca	529.700	200.000	329.700	418.819	0	418.819	-110.881	-200.000
Totale Collaborazioni scientifiche	11.891.994	2.037.500	9.854.494	5.749.528	1.908.807	3.840.721	-6.142.466	-128.693

Per effetto dell’evoluzione normativa, ai sensi del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, gli assegni di ricerca sono sostituiti dai contratti di ricerca. Le disposizioni

successive hanno tuttavia consentito l'attivazione di assegni di ricerca fino al 31 dicembre 2024, nonché la possibilità di prorogare o rinnovare quelli già attivati.

Il totale delle collaborazioni scientifiche registra una diminuzione complessiva di euro 6.142.466, dovuta principalmente alla riduzione degli assegni di ricerca, coerente con il quadro normativo in transizione verso i contratti di ricerca.

Complessivamente l'Ateneo ha stanziato per il 2026 euro 2.500.000 per la ricerca, un importo inferiore rispetto ai 3.652.000 euro previsti nel 2025. Tale riduzione è stata compensata dall'utilizzo dei fondi disponibili nel 2025 per finanziare il FIL – Fondo per l'Incentivazione della Ricerca, per un importo pari a euro 1.000.000.

Nella tabella seguente, lo stanziamento di budget assegnato all'Area Ricerca è suddiviso per natura sulle relative voci di costo e raffrontato con l'esercizio 2025 e 2024:

Descrizione	Budget 2026	Budget 2025	Budget 2024
Assegni di ricerca e missioni	0	1.900.000	1.000.000
Incarichi di ricerca	1.700.000	0	0
Costi di missione personale docente e ricercatore	100.000	400.000	0
Acquisto di materiale di consumo per laboratori	400.000	1.000.000	1.000.000
Altre spese per servizi	0	0	1.100.000
Spese di pubblicazione	150.000	100.000	0
Borse di ricerca post-laurea	0	102.000	0
Attrezzature scientifiche	150.000	150.000	900.000
TOTALE FONDI PER LA RICERCA	2.500.000	3.652.000	4.000.000

c) Docenti a contratto

La voce Docenti a contratto comprende i compensi corrisposti a docenti esterni per attività di didattica complementare nell'ambito dei corsi istituzionali, per un importo pari a euro 252.400, e per attività didattiche svolte nell'ambito dei progetti di internazionalizzazione, in particolare tramite contratti di visiting professor, per complessivi euro 148.695.

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Docenti a contratto	273.800	273.800	0	252.400	252.400	0	-21.400	-21.400
Visiting professor	213.500	213.500	0	148.695	148.695	0	-64.805	-64.805
Totale Docenti a contratto	487.300	487.300	0	401.095	401.095	0	-86.205	-86.205

Rispetto al 2025 si registra una riduzione complessiva di euro 86.205, riconducibile al minore fabbisogno di didattica aggiuntiva e alla rimodulazione delle attività di internazionalizzazione.

d) Esperti linguistici

La voce relativa agli esperti linguistici ammonta complessivamente a euro 1.163.456 e comprende le retribuzioni del personale a tempo indeterminato e determinato impiegato nelle attività di supporto linguistico alla didattica.

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Esperti linguistici TI	746.991	746.991	0	876.428	876.428	0	129.437	129.437
Esperti linguistici TD	434.297	434.297	0	287.028	287.028	0	-147.269	-147.269
Totale Esperti linguistici	1.181.288	1.181.288	0	1.163.456	1.163.456	0	-17.832	-17.832

La quantificazione del costo delle retribuzioni è stata effettuata sulla base del personale in servizio alla data di redazione del presente documento e ha tenuto conto:

- delle cessazioni certe al 31 dicembre 2025 e di quelle previste nel corso del 2026;
- di un aumento retributivo contrattuale dell'1% per l'anno 2026;
- dei rinnovi annuali del personale a tempo determinato arruolato nel 2025.

e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

La voce Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca comprende i compensi corrisposti a personale non strutturato per attività didattiche e di ricerca e i relativi rimborsi per spese di missione, principalmente nell'ambito di progetti finanziati da enti esterni.

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Compensi per prestazioni di lavoro autonomo	3.306.565	260.365	3.046.200	3.244.715	271.966	2.972.749	-61.850	11.601
Missioni altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	834.744	88.400	746.344	925.022	88.400	836.622	90.278	0
Totale Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	4.141.309	348.765	3.792.544	4.169.737	360.366	3.809.371	28.428	11.601

2) COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO

La presente voce riporta le previsioni dei costi operativi relativi al personale tecnico-amministrativo e dirigente, nonché i costi per servizi e le ulteriori spese riconducibili al funzionamento dell'apparato amministrativo.

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Retribuzioni fisse PTA	27.025.364	26.999.306	26.058	28.286.687	28.214.591	72.096	1.261.323	1.215.285
Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse al PTA	9.274.461	9.274.461	0	8.745.447	8.745.447	0	-529.014	-529.014
Trattamento accessorio- PTA	2.685.061	2.685.061	0	2.442.843	2.442.843	0	-242.218	-242.218
Altri compensi	1.377.231	40.809	1.336.422	3.234.861	485.448	2.749.413	1.857.630	444.639
Compensi attività commerciale	143.400	0	143.400	96.490	0	96.490	-46.910	0
Retribuzioni fisse Dirigenti	611.467	611.467	0	714.758	714.758	0	103.291	103.291
Retribuzione posizione e risultato Dirigenti	345.533	345.533	0	345.533	345.533	0	0	0
Retribuzione fissa Direttore Generale	232.400	232.400	0	248.861	248.861	0	16.461	16.461
Retribuzione risultato Direttore Generale	34.000	34.000	0	36.000	36.000	0	2.000	2.000
Formazione del personale	185.502	185.502	0	170.502	170.502	0	-15.000	-15.000
Buoni pasto e servizio mensa	675.000	675.000	0	700.000	700.000	0	25.000	25.000
Altri costi	180.829	180.829	0	178.500	178.500	0	-2.329	-2.329
Missioni PTA	124.270	124.270	0	407.200	207.200	200.000	282.930	82.930
Totale costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	42.894.518	41.388.638	1.505.880	45.607.682	42.489.683	3.117.999	2.713.164	1.101.045

Il costo relativo alle retribuzioni fisse del personale tecnico-amministrativo e dei dirigenti è stato stimato sulla base del personale in servizio alla data di stesura del presente documento, tenendo conto di:

- cessazioni certe al 31 dicembre 2025 e di quelle previste nel corso del 2026;
- un aumento retributivo contrattuale dell'1% per l'anno 2026;
- le assunzioni programmate nel 2024 con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2024 (CDA/25-07-2024/381 – Piano assunzionale strutture dipartimentali e centri di Ateneo 2024) per complessivi 17,60 Punti Organico, di cui n. 10,50 a carico dei Piani straordinari reclutamento personale universitario anno 2024 e i restanti n. 7,1 a carico del bilancio, e non ancora perfezionate alla data di stesura del presente documento per 1,6 PO;
- le assunzioni programmate nel 2025 con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2025 (CDA/26-06-2025/251 – Piano assunzionale PTA 2025), per complessivi 2,0 PO, con presa di servizio programmata nel 2026.

Gli stanziamenti relativi alle competenze accessorie del personale tecnico-amministrativo e dirigente sono confermati, in sede previsionale, nei limiti di quanto certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti per il 2025, ad eccezione delle somme derivanti da attività commerciale. Tali importi devono comunque considerarsi provvisori, in attesa della certificazione definitiva del Collegio per l'anno di riferimento.

La spesa prevista per la formazione del personale è finalizzata a sostenere la partecipazione dei dipendenti a master, corsi di perfezionamento e iniziative di alta formazione coerenti con le esigenze strategiche e organizzativo-gestionali dell'Ateneo, nonché la partecipazione ai corsi singoli dell'offerta formativa di Ateneo.

Nella voce "Altri costi" è inclusa la quota destinata al Fondo di assistenza ai dipendenti, pari a euro 120.000.

In seguito, si riporta la tabella del personale in servizio negli ultimi 6 anni (dati al 31/12 – fonte PROPER):

Categoria	2025 (*)	2024	2023	2022	2021	2020
Dirigenti	7	7	6	5	4	5
Dirigenti a TD compreso DG	2	2	2	3	2	1
PTA	918	903	903	852	826	824
PTA TD	43	37	31	26	15	0

(*) Dato non ancora definitivo alla data di stesura del presente documento

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

1) COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI

Nei Costi per il sostegno agli studenti sono comprese le voci riportate nella tabella seguente:

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Borse di studio dottorato di ricerca	11.032.158	2.067.000	8.965.158	7.114.470	1.962.000	5.152.470	-3.917.688	-105.000
Contratti di formazione medici specializzandi	25.020.000	0	25.020.000	21.265.400	0	21.265.400	-3.754.600	0
Borse di ricerca post-lauream	5.223.724	102.000	5.121.724	5.553.110	0	5.553.110	329.386	-102.000
Borse di studio internazionalizzazione	2.015.000	445.000	1.570.000	2.770.000	400.000	2.370.000	755.000	-45.000
Tirocini	9.000	4.000	5.000	8.000	4.000	4.000	-1.000	0
Tutorato	197.000	1.000	196.000	291.000	1.000	290.000	94.000	0
Collaborazioni part-time studenti	100.000	100.000	0	180.000	180.000	0	80.000	80.000
Contributi ad Organismi studenteschi	50.000	50.000	0	100.000	100.000	0	50.000	50.000
Altri costi per sostegno agli studenti	988.500	968.500	20.000	1.126.846	1.064.000	62.846	138.346	95.500
Premi di studio e di laurea	182.000	70.000	112.000	244.000	95.000	149.000	62.000	25.000
Interventi per studenti disabili	230.000	50.000	180.000	300.000	0	300.000	70.000	-50.000
Totale Costi per il sostegno agli studenti	45.047.382	3.857.500	41.189.882	38.952.826	3.806.000	35.146.826	-6.094.556	-51.500

Questa categoria comprende sia i interventi finanziati da programmi e contributi dedicati (ad esempio borse di studio per dottorati, contratti di formazione specialistica, mobilità Erasmus), sia misure sostenute direttamente dal bilancio dell'Ateneo.

Borse di studio per dottorato di ricerca

Le borse di studio per i cicli di dottorato ammontano complessivamente a euro 7.114.470, di cui euro 1.962.000 a carico del bilancio dell'Ateneo, in conformità alla normativa vigente e alle disposizioni ministeriali. L'importo include anche la quota destinata alla mobilità internazionale dei dottorandi.

Contratti di formazione medica specialistica

I contratti di formazione specialistica dell'area medica ammontano a euro 21.265.400 e risultano interamente finanziati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (euro 20.200.000) o da convenzioni con la Regione Emilia-Romagna (euro 1.065.400). La diminuzione rispetto al Budget 2025 è dovuta alla variazione del numero di posti finanziati.

Borse di ricerca post-lauream

Le borse di ricerca post-lauream ammontano per il 2026 a euro 5.553.110, in aumento rispetto allo stanziamento 2025. Tali borse sono finalizzate a sostenere l'avvio alla ricerca di giovani laureati attraverso progetti promossi dai Dipartimenti e dai Centri di Ateneo, nonché tramite iniziative finanziate da soggetti esterni.

Borse di studio per internazionalizzazione

Le borse di studio destinate alla mobilità internazionale degli studenti sono articolate in diverse linee di intervento, attivate attraverso finanziamenti esterni e risorse proprie dell'Ateneo. In particolare, le principali sono le seguenti:

- Programma Erasmus+ (Azione Chiave 103) – mobilità per studio, tirocinio, docenza e formazione, per euro 1.750.000, interamente finanziati da INDIRE;
- Fondo Sostegno Giovani – MUR – integrazione delle borse Erasmus+ e sostegno alla mobilità verso Paesi extra-UE, nell’ambito dei programmi Overworld per euro 600.000;
- Accordo con Boston College: contributo per la mobilità studentesca pari a euro 20.000;
- Contributo di Ateneo per complessivi euro 400.000 destinato ai seguenti interventi:
 - integrazione al Programma Erasmus+ (euro 100.000);
 - Invest Your Talent (euro 72.000);
 - Programma Argentina (euro 150.000);
 - supporto alla mobilità Internazionale (euro 33.000);
 - progetto UNICORE – University Corridors for Refugees (euro 45.000).

Tutorato, collaborazioni studentesche e altri interventi

Il tutorato registra un incremento in quanto, oltre alla quota finanziata tramite FFO, sono previste ulteriori attività nell’ambito dei progetti del Piano Lauree Scientifiche (PLS) e del Percorso Iniziale per la Formazione dei Docenti, che richiedono il coinvolgimento di tutor aggiuntivi a supporto delle attività didattiche e laboratoriali.

Le collaborazioni studentesche part-time aumentano per far fronte alla maggiore richiesta di servizi da parte delle strutture didattiche e amministrative.

I contributi agli Organismi Studenteschi sono stimati sulla base degli importi annualmente assegnati a tali interventi, in continuità con gli esercizi precedenti e nel rispetto delle modalità di ripartizione previste dai regolamenti interni.

Altri costi per il sostegno agli studenti

Nella voce Altri costi per sostegno agli studenti, pari a euro 1.064.000 a carico Ateneo nel 2026, sono previsti i seguenti interventi:

- copertura delle borse di studio erogate da ER.GO – euro 206.000;
- quota di sostegno ai dottorati di ricerca – euro 450.000;
- rimborso degli abbonamenti per il trasporto pubblico degli studenti – euro 308.000;
- assistenza medica per studenti fuori sede e altri interventi di welfare studentesco – euro 100.000.

Premi di studio e di laurea

La voce Premi di studio e di laurea ammonta, per il 2026, a euro 244.000 e comprende interventi finanziati dall’Ateneo finalizzati alla valorizzazione del merito degli studenti. In particolare, sono previsti:

- euro 75.000 per i premi al merito sportivo, destinati a riconoscere i risultati conseguiti dagli studenti-atleti;
- euro 20.000 per i premi assegnati nell’ambito del progetto CORDA, volto al rafforzamento delle competenze disciplinari e all’orientamento didattico degli studenti delle scuole secondarie.

Interventi a favore degli studenti con disabilità

Gli interventi a favore degli studenti con disabilità ammontano, per l’esercizio 2026, a euro 300.000, in incremento rispetto al 2025. Tale voce comprende le misure messe in atto dall’Ateneo per garantire pari opportunità e piena partecipazione alla vita universitaria agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA).

Gli interventi sono finalizzati a sostenere:

- i servizi di tutorato specializzato, di accompagnamento allo studio e di supporto alla didattica;

- l'erogazione di ausili e strumenti compensativi, nonché l'adattamento delle prove d'esame;
- i servizi di mediazione alla comunicazione, inclusi interpreti LIS e assistenti alla comunicazione;
- l'abbattimento delle barriere fisiche, digitali e organizzative, mediante azioni specifiche concordate con il Servizio Inclusione e Benessere dell'Ateneo.

Tali misure si inseriscono nell'impegno istituzionale dell'Ateneo a favorire l'inclusione e il benessere della popolazione studentesca, anche in coerenza con la normativa vigente in materia di diritto allo studio e con le Linee guida MUR in tema di inclusione.

2) COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

In tale voce non sono indicati costi perché l'Ateneo non ha la gestione diretta degli interventi del diritto allo studio.

3) COSTI PER L'ATTIVITA' EDITORIALE

In questa voce sono ricompresi i costi sostenuti dall'Ateneo per le attività editoriali, sia connesse alla produzione scientifica sia relative alla gestione dei servizi di pubblicazione. Il dettaglio è riportato nella tabella seguente.

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Servizi per pubblicazioni da destinare alla rivendita	39.100	38.000	1.100	36.100	35.000	1.100	-3.000	-3.000
Spese per pubblicare in open access	47.507	0	47.507	164.804	75.000	89.804	117.297	75.000
Spese per pubblicare in modalità standard	116.070	100.000	16.070	77.500	77.500	0	-38.570	-22.500
Spese per servizi editoriali	5.000	0	5.000	0	0	0	-5.000	0
Totale Costi per l'attività editoriale	207.677	138.000	69.677	278.404	187.500	90.904	70.727	49.500

Per l'esercizio 2026, i costi complessivi per l'attività editoriale ammontano a euro 278.404, registrando un incremento di euro 70.727 rispetto al 2025. La variazione è principalmente riconducibile all'aumento delle spese previste per la pubblicazione in open access.

4) TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI

In questa voce sono ricompresi i trasferimenti a favore di partner coinvolti in progetti coordinati dall'Ateneo, relativi sia ad attività didattiche sia a iniziative di ricerca. Il dettaglio è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Trasferimenti ad Università per contratti di formazione specialistica (aggregate)	4.000	0	4.000	2.500	0	2.500	-1.500	0
Trasferimento tasse universitarie corsi interateneo	100.000	100.000	0	120.000	120.000	0	20.000	20.000
Trasferimenti a partner di progetti coordinati di didattica	67.200	67.200	0	267.200	147.200	120.000	200.000	80.000
Trasferimenti a partner di progetti coordinati di ricerca	0	0	0	2.292.000	0	2.292.000	2.292.000	0
Totale Trasferimenti a partner di progetti coordinati	171.200	167.200	4.000	2.681.700	267.200	2.414.500	2.510.500	100.000

Per l'esercizio 2026, i trasferimenti complessivi ammontano a euro 2.681.700, con un incremento di euro 2.510.500 rispetto al 2025. L'aumento è dovuto principalmente ai trasferimenti a partner di progetti coordinati di ricerca, pari a euro 2.292.000, relativi a progettualità Marie Curie finanziati dall'Unione Europea, per le quali l'Ateneo riveste il ruolo di coordinatore, pur non disponendo della piena discrezionalità nella definizione dei tempi e degli importi da trasferire ai partner.

Gli ulteriori importi riguardano:

- il trasferimento ad altre Università per i corsi aggregati delle Scuole di Specializzazione (euro 2.500) e per i corsi interateneo (euro 120.000);
- il trasferimento alle Scuole Secondarie di secondo grado, pari a euro 57.200, per l'attivazione di corsi di Matematica, Informatica ed Inglese, nell'ambito del Progetto CORDA (Cooperazione per l'Orientamento e la Rimozione del Debito di Accesso);
- il trasferimento alle Scuole che ospitano i tirocinanti nell'ambito del Percorso iniziale docenti per euro 120.000;
- il trasferimento alla Fondazione per la Basilica di San Francesco in Assisi, pari a euro 10.000, per un progetto coordinato di didattica;
- la stipula di convenzioni per lo sviluppo di progettualità didattiche a carattere innovativo, finalizzate all'incremento dell'offerta formativa in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo (euro 50.000);
- le iniziative di trasferimento tecnologico, per un importo di euro 30.000.

5) ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI

In questa voce sono ricompresi i costi relativi all'acquisto di materiale di consumo per i laboratori, come riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Acquisto di materiale di consumo per laboratori	11.737.965	1.377.083	10.360.882	11.729.603	748.539	10.981.064	-8.362	-628.544
Totale Acquisto materiale consumo per laboratori	11.737.965	1.377.083	10.360.882	11.729.603	748.539	10.981.064	-8.362	-628.544

Per l'esercizio 2026, la previsione complessiva ammonta a euro 11.729.603. Di questi, euro 11.249.603 sono stati stimati dai Dipartimenti e dai Centri:

- euro 10.981.064 per acquisti connessi a progetti finanziati da terzi;
- euro 268.539 per forniture necessarie alle attività di laboratorio da finanziare tramite dotazioni interne.

La quota residua, pari a euro 480.000 a carico dell'Ateneo, è riferita a una parte dello stanziamento dei fondi per la ricerca e si collega alle previsioni illustrate nel paragrafo *VIII. Costi del personale – 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica – b) Collaborazioni scientifiche*.

6) VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI

In tale voce non sono indicati importi in quanto l'Ateneo non gestisce contabilmente beni a magazzino.

7) ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO

In questa voce sono ricompresi i costi relativi all'acquisizione delle risorse bibliografiche, dei periodici, dei manuali e del materiale documentale necessario alle attività didattiche, di ricerca e amministrative, come dettagliato nella tabella seguente:

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	545.065	541.065	4.000	577.120	573.120	4.000	32.055	32.055
Acquisto banche dati on-line e su CD	3.990.142	3.990.142	0	3.732.922	3.732.922	0	-257.220	-257.220
Totale Costi per acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.535.207	4.531.207	4.000	4.310.042	4.306.042	4.000	-225.165	-225.165

Le risorse bibliografiche sono contabilizzate come costo d'esercizio, in conformità a quanto previsto dal Decreto Ministeriale sui principi contabili, e vengono valorizzate al costo di acquisizione all'interno del sistema bibliotecario SEBINA.

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

La voce comprende gli importi delle gare in essere che, per il 2026 sono così ripartite:

- la quota della Gara Monografie triennale 2026–2028, pari a euro 315.000;
- la quota della Gara Periodici Triennale 2024–2026, bandita congiuntamente con l'Università di Modena e Reggio Emilia, per gli acquisti cartacei, pari a euro 255.671.

Acquisto di banche dati on-line e su CD

La voce, pari a euro 3.732.922 per il 2026, include:

- la quota della Gara Periodici Triennale 2024–2026 relativa agli abbonamenti on-line, per euro 1.050.000;
- euro 2.628.800 destinati ai rinnovi di contratti pluriennali con scadenza successiva al 2025, alcuni dei quali negoziati direttamente dal consorzio CARE/CRUI con gli editori.

Il totale dei costi per risorse bibliografiche e periodici per l'esercizio 2026 ammonta a euro 4.310.042, con una riduzione di euro 225.165 rispetto al budget 2025. Tale variazione riflette l'aggiornamento dei rinnovi contrattuali e la razionalizzazione delle spese nell'ambito del sistema bibliotecario di Ateneo.

8) ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI

Questa macro-voce comprende i costi necessari al funzionamento operativo dell'Ateneo, relativi all'acquisizione di servizi essenziali, alle manutenzioni e alle collaborazioni tecnico-gestionali. Il dettaglio è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Utenze e gestione fabbricati	20.658.255	20.657.255	1.000	19.791.694	19.790.194	1.500	-866.561	-867.061
Telefonia, rete e IT	1.695.363	1.685.363	10.000	1.600.470	1.550.470	50.000	-94.893	-134.893
Manutenzioni	2.269.996	1.842.800	427.196	2.627.778	2.021.200	606.578	357.782	178.400
Consulenze e collaborazioni	562.856	457.856	105.000	741.477	480.734	260.743	178.621	22.878
Altre spese per servizi	6.900.208	3.110.342	3.789.866	7.550.865	3.327.033	4.223.832	650.657	216.691
Totale acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	32.086.678	27.753.616	4.333.062	32.312.284	27.169.631	5.142.653	225.606	-583.985

Per l'esercizio 2026, il costo complessivo ammonta a euro 32.312.284, in aumento di euro 225.606 rispetto al 2025. La variazione complessiva deriva dall'andamento differenziato delle principali voci analizzate nei prossimi paragrafi.

Utenze e gestione fabbricati

In seguito, si riporta il dettaglio delle utenze e gestione fabbricati:

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Energia elettrica	3.500	3.500	0	170.000	170.000	0	166.500	166.500
Acqua	1.500	1.500	0	0	0	0	-1.500	-1.500
Gas	78.640	78.640	0	93.000	93.000	0	14.360	14.360
Pulizia locali	3.074.814	3.074.814	0	3.350.000	3.350.000	0	275.186	275.186
Gestione multiservice - servizi energetici	12.693.001	12.693.001	0	10.791.283	10.791.283	0	-1.901.718	-1.901.718
Gestione multiservice - Canone disponibilità impianti	1.543.000	1.543.000	0	2.163.929	2.163.929	0	620.929	620.929
Trasporti e traslochi	180.300	180.300	0	303.496	303.496	0	123.196	123.196
Vigilanza	2.865.000	2.865.000	0	2.705.000	2.705.000	0	-160.000	-160.000
Smaltimento rifiuti speciali	218.000	217.000	1.000	214.486	212.986	1.500	-3.514	-4.014
Canoni Rai-TV	500	500	0	500	500	0	0	0
Totale Utenze e gestione fabbricati	20.658.255	20.657.255	1.000	19.791.694	19.790.194	1.500	-866.561	-867.061

I costi per utenze e gestione fabbricati registrano, per il 2026, un decremento pari a euro 866.561 rispetto alla previsione 2025. La riduzione è dovuta principalmente all'aggiornamento della stima del costo annuo del Partenariato Pubblico Privato (PPP) relativo ai servizi energetici e al multiservizio tecnologico presso gli edifici dell'Università di Parma, attuato mediante *Energy Performance Contract* (EPC), in conformità alla Direttiva 2012/27/UE e al D.lgs. n. 102/2014, nonché all'art. 183, comma 15, del D.lgs. n. 50/2016. L'adeguamento riflette i valori aggiornati in sede di bilancio consuntivo 2025 per le componenti energia elettrica, acqua, riscaldamento, raffrescamento e gestione *multiservice*.

A partire dal 2025, nel bilancio preventivo è inoltre inserita la quota del canone di disponibilità degli impianti, riferita agli investimenti realizzati da SIRAM S.p.A. nell'ambito del partenariato pubblico-privato.

Gli importi stimati, sia per la gestione *multiservice* sia per le altre utenze, tengono conto:

- dell'entrata in funzione dei nuovi edifici, inclusa la sede di Piacenza;
- dell'apertura delle Biblioteche centrali sette giorni su sette;
- degli adeguamenti ISTAT applicati ai contratti in essere.

Telefonia, rete e IT

Il dettaglio delle spese previste per telefonia, rete e servizi informatici è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Telefonia fissa	50.000	50.000	0	40.000	40.000	0	-10.000	-10.000
Telefonia mobile	50.000	50.000	0	30.000	30.000	0	-20.000	-20.000
Trasmissione dati	101.000	101.000	0	72.000	72.000	0	-29.000	-29.000
Assistenza informatica	1.494.363	1.484.363	10.000	1.458.470	1.408.470	50.000	-35.893	-75.893
Totale Telefonia, rete e IT	1.695.363	1.685.363	10.000	1.600.470	1.550.470	50.000	-94.893	-134.893

Per l'esercizio 2026 si registra un decremento complessivo di euro 94.893 rispetto al 2025. La riduzione riguarda principalmente le voci trasmissione dati e assistenza informatica, per le quali la stima è stata effettuata tenendo conto degli interventi programmati dall'Area Sistemi Informativi.

Manutenzioni

Il dettaglio dei costi relativi alle **manutenzioni** è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Manutenzione ordinaria immobili	900.000	900.000	0	1.000.000	1.000.000	0	100.000	100.000
Manutenzione aree verdi	359.000	359.000	0	374.000	374.000	0	15.000	15.000
Manutenzione ordinaria mobili e arredi	17.000	17.000	0	42.000	42.000	0	25.000	25.000
Manutenzione ordinaria attrezzature	499.996	72.800	427.196	681.778	75.200	606.578	181.782	2.400
Manutenzione autocarri	20.000	20.000	0	20.000	20.000	0	0	0
Manutenzione automezzi	12.000	12.000	0	10.000	10.000	0	-2.000	-2.000
Manutenzione ordinaria impianti	450.000	450.000	0	500.000	500.000	0	50.000	50.000
Manutenzione ordinaria opere d'arte, beni di pregio e patrimonio artistico	12.000	12.000	0	0	0	0	-12.000	-12.000
Totale Manutenzioni	2.269.996	1.842.800	427.196	2.627.778	2.021.200	606.578	357.782	178.400

Per l'esercizio 2026, i costi complessivi per le manutenzioni ordinarie aumentano di euro 357.782 rispetto al budget 2025. L'incremento è riconducibile principalmente:

- al potenziamento degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili, necessari per garantire l'adeguamento degli spazi didattici, di ricerca e amministrativi, nonché per la manutenzione dei nuovi edifici entrati in funzione;
- al maggior fabbisogno di manutenzione per impianti;
- all'aumento delle risorse dedicate alla manutenzione delle attrezzature e degli arredi, finalizzato a supportare la piena operatività dei laboratori, dei servizi tecnico-scientifici e delle strutture di supporto.

Permane sostanzialmente stabile la spesa per la manutenzione delle aree verdi e per i mezzi di servizio, mentre non sono previste spese per la manutenzione delle opere d'arte e dei beni di pregio, tenuto conto delle effettive necessità rilevate dalle strutture competenti.

Consulenze e collaborazioni

Il dettaglio dei costi relativi a consulenze e collaborazioni è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Consulenze tecniche	422.856	322.856	100.000	493.573	340.734	152.839	70.717	17.878
Consulenze legali, amministrative, certificazione	40.000	35.000	5.000	55.000	35.000	20.000	15.000	0
Prestazioni di lavoro autonomo per attività gestionali	100.000	100.000	0	192.904	105.000	87.904	92.904	5.000
Totale Consulenze e collaborazioni	562.856	457.856	105.000	741.477	480.734	260.743	178.621	22.878

Per l'esercizio 2026, le consulenze e collaborazioni ammontano complessivamente a euro 741.477. Di questi, euro 260.743 sono finanziati da progetti di ricerca e di didattica, mentre i restanti euro 480.734, in aumento di euro 22.878 rispetto al budget 2025, sono così articolati:

Descrizione UA	Descrizione	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026
Centro Accoglienza e Inclusione (C.A.I.)	Consulenze tecniche	100.000	60.000	60.000	40.000
	Aggiornamento sito	0	0	0	10.000
Centro di Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro	Consulenze tecniche in materia di valutazione dei rischi, sicurezza e sorveglianza sanitaria	60.000	70.000	85.000	80.000
	Collaborazioni professionali e occasionali per la sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lvo 81/08	90.000	50.000	75.000	80.000
U.O. Valorizzazione della Ricerca e Promozione dell'Innovazione	Incarico professionale per gestire le operazioni di licenza brevetti UNIPR	25.000	10.000	0	0
U.O. Servizi Generali e Monitoraggio	Spese per accatastamenti e incarichi tecnici per lavori, servizi e forniture.	100.000	100.000	100.000	100.000
U.O.T. Monitoraggio Energia	Incarico CSE - contratto PPP	0	105.000	0	0
	Consulenze tecniche	0	0	0	20.000
	Supporto all'Energy Manager	0	31.146	40.856	26.361
U.O. Ragioneria Generale ed Economato	Consulenze e formazione Ufficio Fiscale	45.000	30.000	35.000	35.000
U.O. Orientamento e job placement	Supporto tecnico gestione corsi 15h PNRR	0	20.000	0	0
Ufficio Area Acquisti	Consulenze e formazione Ufficio Contratti	10.000	10.000	10.000	15.000
U.O. Audit interno	Consulenze tecniche	40.000	0	0	8.680
U.O. Pianificazione e Gestione della Domanda	Servizi di analisi dei dati (Censis)	10.000	10.000	0	0
U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità	Supporto accreditamento e post-accreditamento	2.750	0	0	0
U.O. Supporto alla Ricerca Europea e Internazionale	Supportare il coordinamento di progetti multi-beneficiario in Horizon Europe	0	0	0	30.000
U.O. Biblioteche delle Scienze Umane	Consulenze tecniche finalizzate a migliorare la conoscenza e l'uso delle risorse bibliografiche	0	7.000	7.000	0
U.O. Personale Tecnico Amministrativo ed Organizzazione	Consulenze inerenti il progetto strategico correlato alla mappatura dei ruoli organizzativi delle Aree e dei Dipartimenti, finalizzato al miglioramento dell'efficienza dei processi organizzativi amministrativi e della comunicazione tra sede centrale e Dipartimenti.	0	0	20.000	0
	Collaborazioni e prestazioni occasionali di tipo gestionale - Valutazione della distribuzione di personale ai fini di valorizzare le professionalità e migliorare le performance	20.000	20.000	0	10.693
Centro "Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo"	Contratti a personale non strutturato	25.000	40.000	25.000	25.000
Totale consulenze e collaborazioni		527.750	563.146	457.856	480.734

Altre spese per servizi

Il dettaglio delle altre spese per servizi è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Pubblicità istituzionale	20.000	20.000	0	20.000	20.000	0	0	0
Spese di stampa e legatoria	474.405	394.825	79.580	443.733	358.325	85.408	-30.672	-36.500
Altre spese per servizi	4.266.718	938.932	3.327.786	3.630.861	791.742	2.839.119	-635.857	-147.190
Spese postali	103.100	103.100	0	111.400	111.400	0	8.300	8.300
Premi di assicurazione	410.000	410.000	0	510.000	510.000	0	100.000	100.000
Organizzazione congressi, convegni, seminari, altri eventi e similari	474.985	266.485	208.500	1.098.863	375.558	723.305	623.878	109.073
Costi di iscrizione congressi, convegni, altri eventi similari	3.000	3.000	0	172.000	22.000	150.000	169.000	19.000
Altre iniziative scientifiche e culturali	498.000	324.000	174.000	1.014.008	588.008	426.000	516.008	264.008
Servizi educativi	650.000	650.000	0	550.000	550.000	0	-100.000	-100.000
Totale altre spese per servizi	6.900.208	3.110.342	3.789.866	7.550.865	3.327.033	4.223.832	650.657	216.691

Per l'esercizio 2026, il totale della voce ammonta a euro 7.550.865, con un incremento di euro 650.657 rispetto al budget 2025. La variazione è dovuta principalmente alla crescita della voce "Organizzazione congressi, convegni, seminari, altri eventi e similari", che registra un aumento di euro 623.878 e della voce "Altre iniziative scientifiche e culturali", che registra un aumento di euro 516.008.

Tale incremento è riconducibile all'ampliamento delle attività di divulgazione scientifica e culturale, all'intensificazione degli eventi istituzionali e all'avvio di nuove iniziative progettuali finanziate da soggetti esterni.

Nel budget 2026 è stato finanziato il FAPE (Fondo di Ateneo per il Pubblic Engagement) per euro 300.000.

9) ACQUISTO ALTRI MATERIALI

Questa voce comprende i costi per l'acquisto di beni di consumo necessari al funzionamento della struttura universitaria, al supporto delle attività di didattica, ricerca e assistenza, nonché al corretto svolgimento delle attività amministrative. Il dettaglio è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Carta	25.000	25.000	0	25.000	25.000	0	0	0
Materiale di consumo per ufficio (escluso carta)	51.500	51.500	0	75.000	65.000	10.000	23.500	13.500
Carburanti autocarri	15.000	15.000	0	15.000	15.000	0	0	0
Carburanti automezzi	15.450	15.450	0	15.500	15.500	0	50	50
Materiale di consumo informatico	377.355	47.625	329.730	407.550	47.125	360.425	30.195	-500
Vestuario	74.500	74.500	0	74.500	74.500	0	0	0
Altri materiali di consumo	213.800	106.200	107.600	224.303	126.200	98.103	10.503	20.000
Gas tecnici	297.883	267.883	30.000	473.000	453.000	20.000	175.117	185.117
Acquisto di beni di merchandising	50.000	50.000	0	50.000	50.000	0	0	0
Acquisto di materiali odontotecnici	70.000	0	70.000	100.000	0	100.000	30.000	0
Totale Acquisto altri materiali	1.190.488	653.158	537.330	1.459.853	871.325	588.528	269.365	218.167

Per l'esercizio 2026, il totale dei costi stimati per l'acquisto di altri materiali ammonta a euro 1.459.853, con un incremento di euro 269.365 rispetto al budget 2025, principalmente dovuto alla previsione di costo sulla voce dei gas tecnici.

10) COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

In questa voce sono ricompresi i costi relativi ai fitti passivi, alle spese condominiali, ai noleggi di attrezzature e automezzi, ai noleggi di spazi e ai canoni per licenze software, necessari al funzionamento delle strutture e dei servizi universitari.

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Fitti passivi e spese condominiali	219.680	192.880	26.800	543.800	502.000	41.800	324.120	309.120
Noleggi attrezzature, automezzi e spese accessorie	343.500	313.500	30.000	464.500	394.500	70.000	121.000	81.000
Noleggio spazi e spese accessorie	120.000	120.000	0	310.000	310.000	0	190.000	190.000
Licenze software	2.626.095	2.573.935	52.160	2.826.734	2.761.833	64.901	200.639	187.898
Totale Costi per godimento beni di terzi	3.309.275	3.200.315	108.960	4.145.034	3.968.333	176.701	835.759	768.018

Per l'esercizio 2026, il totale dei costi stimati per godimento beni di terzi ammonta a euro 4.145.034, con un incremento di euro 835.759 rispetto al 2025. L'aumento riguarda in particolare:

- i fitti passivi e le spese condominiali (+ euro 324.120), per l'affitto di locali e spazi destinati alle attività didattiche presso la sede di Piacenza per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia;
- le licenze software (+ euro 200.639), dovute al rinnovo dei contratti in essere, alla sottoscrizione di nuove licenze e al crescente fabbisogno di strumenti digitali per la didattica, la ricerca e la gestione amministrativa.
- il noleggio di spazi (+ euro 190.000), che comprende i costi previsti per lo svolgimento delle prove del semestre filtro per l'accesso ai corsi di Medicina, Odontoiatria e Medicina Veterinaria;
- i noleggi di attrezzature e automezzi (+ euro 121.000), tra cui il noleggio della cabina elettrica presso Paradigna in attesa della sostituzione degli impianti danneggiati dall'alluvione.

11) ALTRI COSTI

Questa voce riunisce le *nature residuali* non ricomprese nelle precedenti categorie di spesa e comprende, fra l'altro, i costi per il funzionamento degli Organi di Ateneo. Il dettaglio è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Gettoni/indennità e rimborsi ai membri degli organi istituzionali	782.190	782.190	0	649.526	649.526	0	-132.664	-132.664
Compensi e rimborso spese per missione commissioni di concorso	371.000	371.000	0	333.500	333.500	0	-37.500	-37.500
Quote associative	569.499	559.449	10.050	563.280	543.300	19.980	-6.219	-16.149
Partecipazione e/o adesione ad associazioni, società scientifiche o enti con similari finalità	0	0	0	320	320	0	320	320
Spese legali, giudiziarie e notarili	70.000	70.000	0	50.000	50.000	0	-20.000	-20.000
Spese di rappresentanza	22.000	22.000	0	21.500	21.500	0	-500	-500
Trasferimenti ad Amministrazioni dello Stato e ad altri Enti Pubblici	140.000	140.000	0	240.000	240.000	0	100.000	100.000
Rimborsi tasse universitarie A.A. precedenti	20.000	20.000	0	20.000	20.000	0	0	0
Mobilità personale tecnico-amministrativo programma Erasmus	5.000	0	5.000	10.000	0	10.000	5.000	0
Mobilità docenti programma Erasmus	60.000	0	60.000	90.000	0	90.000	30.000	0
Trasferimenti a Privati	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri costi	471.000	94.500	376.500	546.779	176.629	370.150	75.779	82.129
Costi per il trasferimento tecnologico	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi per Brevetti e Diritti d'Autore	50.000	50.000	0	61.000	61.000	0	11.000	11.000
Totale Altri costi	2.560.689	2.109.139	451.550	2.585.905	2.095.775	490.130	25.216	-13.364

Nella voce “Gettoni/indennità e rimborsi ai membri degli organi istituzionali” sono comprese le indennità al Rettore, Pro Rettore vicario, Pro Rettori, Direttori di Dipartimento e agli Organi di Governo (Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione e Collegio dei Revisori).

Quote associative

Sono iscritti in questa voce gli importi dovuti per la partecipazione dell’Ateneo a Consorzi, Associazioni ed enti di coordinamento.

Lo stanziamento 2026 risulta sostanzialmente in linea con quello del 2025 e include anche:

- le quote di partecipazione agli enti costituiti per la gestione dei progetti PNRR;
- gli adeguamenti dovuti alle deliberazioni sopravvenute negli enti consorzi, con particolare riferimento agli incrementi delle quote a carico dei singoli partecipanti.

Trasferimenti ad Amministrazioni dello Stato e altri Enti Pubblici

Questa voce comprende gli importi destinati a:

- CUS Parma – euro 140.000;
- ER.GO – euro 100.000 per il sostegno alla residenzialità.

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Sono stati indicati gli ammortamenti dell'anno per le immobilizzazioni acquisite negli esercizi passati apponendo il relativo valore certo da sostenere nel corso dell'esercizio. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquisite dal 01.01.2014 sino al 31.12.2025 sono supportati dalle riserve del patrimonio netto appositamente costituite a tale data.

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Dalle analisi effettuate non si ritiene opportuno accantonare, in fase previsionale, ulteriori somme rispetto a quanto già previsto nel bilancio d'esercizio al 31.12.2024 e a quanto si può prevedere di inserire nel bilancio di chiusura 2025.

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa voce sono ricompresi gli oneri diversi di gestione, che includono imposte, tasse, trasferimenti e rimborsi connessi al funzionamento dell'Ateneo, come dettagliato nella tabella seguente:

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Imposte sul patrimonio	180.000	180.000	0	120.000	120.000	0	-60.000	-60.000
Tassa rifiuti	400.075	400.075	0	520.075	520.075	0	120.000	120.000
Imposta di bollo	33.530	33.530	0	33.900	33.900	0	370	370
Imposta di registro	7.135	6.400	735	7.200	6.500	700	65	100
INAIL per conto	150.000	150.000	0	150.000	150.000	0	0	0
Tassa di possesso veicoli	10.000	10.000	0	10.000	10.000	0	0	0
Altre imposte e tasse	35.300	35.300	0	36.300	36.300	0	1.000	1.000
Trasferimenti ad Amministrazioni dello Stato per riduzioni di spesa	639.615	639.615	0	789.615	789.615	0	150.000	150.000
Restituzioni e rimborsi diversi	477.900	477.900	0	462.400	462.400	0	-15.500	-15.500
Totale Oneri diversi di gestione	1.933.555	1.932.820	735	2.129.490	2.128.790	700	195.935	195.970

Per l'esercizio 2026, il totale degli oneri diversi di gestione ammonta a euro 2.129.490, con un incremento di euro 195.935 rispetto al 2025. Le principali variazioni possono essere così sintetizzate:

Imposte sul patrimonio e Tassa rifiuti

Gli importi relativi alle imposte sul patrimonio e alla tassa rifiuti sono stati aggiornati tenendo conto degli adeguamenti tariffari e dell'evoluzione delle superfici soggette a tassazione.

Trasferimenti ad Amministrazioni dello Stato per riduzioni di spesa

Questa voce include il trasferimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, previsto dalla normativa in materia di riduzioni di spesa pubblica, tra cui:

- D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;
- L. 24 dicembre 2012, n. 228.

L'importo previsto, pari a euro 789.615, recepisce:

- l'incremento del 10% introdotto dalla Legge di bilancio 2020 (L. 27 dicembre 2019, n. 160, comma 594), rispetto al dovuto per il 2018 pari a euro 639.615;

- l'ulteriore importo da versare allo Stato ai sensi dell'art. 1, comma 834, L. 207/2024, in attuazione dell'art. 1, comma 825, della medesima legge, relativo alla quota di risparmio derivante dalle cessazioni del personale ricercatore (25%) per euro 150.000.

Restituzioni e rimborsi diversi

La voce Restituzioni e rimborsi diversi ammonta complessivamente a euro 462.400 e ricomprende:

- euro 350.000 per il rimborso dei costi di energia elettrica, acqua e gas relativi ai locali dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma occupati dall'Ateneo;
- euro 50.000 per le spese di conduzione dei locali ER.GO in Vicolo Grossardi;
- euro 40.000 per le spese di conduzione dei locali utilizzati per il corso di laurea a orientamento professionale nell'Area Food di Salsomaggiore;
- euro 22.400 per ulteriori rimborsi e restituzioni a vario titolo.

5.3 - C) Proventi e Oneri Finanziari

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
Cedole su titoli	90.000	0	90.000	90.000	0	90.000	0	0
Totale proventi finanziari	90.000	0	90.000	90.000	0	90.000	0	0
Interessi passivi e oneri finanziari su mutui Cassa Depositi e Prestiti	79.618	79.618	0	71.545	71.545	0	-8.073	-8.073
Spese e commissioni bancarie	15.100	15.100	0	17.600	17.600	0	2.500	2.500
Totale interessi e altri oneri finanziari	94.718	94.718	0	89.145	89.145	0	-5.573	-5.573

Proventi finanziari

Nei proventi finanziari sono stati stimati i ricavi relativi a cedole staccate su titoli investiti a seguito di donazioni, che concorreranno al finanziamento di borse di studio come indicato negli atti di donazione o lascito.

Interessi e altri oneri finanziari

Negli oneri finanziari sono indicati i costi per interessi relativi all'ammortamento del mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto delle Aule di Via Kennedy, stipulato per un importo di euro 3.127.000 corrispondente al 50% dell'intero costo di acquisto dell'immobile, e restituibile in 20 anni a rate semestrali.

Nella voce "Spese e commissioni bancarie" sono state stimate le commissioni da sostenere nei confronti dell'Ente Cassiere Crédit Agricole per euro 17.500.

Utili e perdite su cambi

Non sono state effettuate previsioni su questa voce.

5.4 - D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sono state previste rettifiche di valore di attività finanziarie sul Budget 2026.

5.5 - E) Proventi e Oneri Straordinari

Non sono stati previsti importi di natura straordinaria sul Budget 2026.

5.6 - F) Imposte sul reddito

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

In questa voce sono ricompresi i costi relativi alle imposte sul reddito dell'esercizio, stimati complessivamente in euro 205.000 per quanto riguarda la componente IRES commerciale.

È inoltre stimato l'importo dell'IRAP sulle retribuzioni e collaborazioni, pari a euro 8.884.861, come riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Budget 2025			Budget 2026			Differenza 2026-2025	
	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti	Progetti	Totale	Senza progetti
IRAP retributivo								
docenti e ricercatori	5.791.737	5.791.737	0	5.988.692	5.978.692	10.000	196.955	186.955
docenti a contratto	44.700	44.700	0	21.705	21.705	0	-22.995	-22.995
esperti linguistici	75.752	75.752	0	76.372	76.372	0	620	620
altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	12.000	12.000	0	13.000	13.000	0	1.000	1.000
personale dirigente e tecnico amministrativo	2.587.048	2.587.048	0	2.667.659	2.667.659	0	80.611	80.611
altro	128.333	128.333	0	117.433	117.433	0	-10.900	-10.900
Totale IRAP retributivo	8.639.570	8.639.570	0	8.884.861	8.874.861	10.000	245.291	235.291
 IRES commerciale								
Totale Imposte	8.839.570	8.839.570	0	9.089.861	9.079.861	10.000	250.291	240.291

L'IRAP retributivo comprende gli oneri calcolati sulle diverse categorie di personale dell'Ateneo e registra, per l'esercizio 2026, un incremento di euro 245.291 rispetto al 2025. Tale incremento è conseguenza dell'andamento dei relativi costi.

Complessivamente, le imposte previste per il 2026 ammontano a euro 9.089.861, con una variazione complessiva pari a euro 250.291 rispetto all'esercizio precedente.

5.7 Risultato economico presunto

Il risultato economico d'esercizio presunto è in pareggio.

Il raggiungimento dell'equilibrio economico è garantito dall'utilizzo di Riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, classificato nella voce di ricavo V. 1), come in seguito dettagliato:

II - Patrimonio vincolato - 2) Riserva per copertura piani di investimento	euro 4.182.064
II - Patrimonio vincolato - 2) Riserva per sostegno attività didattica e di ricerca	euro 2.350.000
II - Patrimonio vincolato - 2) Riserva per Programmazione del personale	euro 2.051.252

L'utilizzo della Riserva vincolata per copertura piani di investimento corrisponde alla quota di ammortamenti di competenza 2026 su beni acquistati dopo il 2014 per i quali è stata prevista una specifica Riserva vincolata in Patrimonio Netto.

L'utilizzo della Riserva vincolata per sostegno attività didattica e di ricerca corrisponde alle risorse assegnate all'Area Ricerca per gli interventi legati alle azioni strategiche di sostegno e incentivazione della ricerca (Bando FIL quota incentivante).

L'utilizzo della Riserva per la Programmazione del personale corrisponde all'incremento dei costi del personale.

6. Indicazione del rispetto dei valori previsti ex D.lgs. n. 49/2012, per i seguenti indicatori

6. Indicazione del rispetto dei valori previsti ex D.lgs. n. 49/2012, per i seguenti indicatori

Il sistema universitario è sottoposto a misurazioni avvalendosi di alcuni indicatori atti a disciplinare, monitorare e valutare le politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei, nonché ad ottenere l'accreditamento dei corsi e delle sedi universitarie di cui al DM MIUR 47/2013.

INDICATORE	LIMITE	NORMA
Spese di personale (IP)	Max 80%	D. Lgs. 49/2012
Indebitamento (IIND)	Max 15%	D. Lgs. 49/2012
Sostenibilità economico finanziaria (I SEF)	1%	DM MIUR 47/2013 come modificato dal DM 23 dicembre 2013 n. 1059.
Rapporto contribuzione studenti/FFO	Max 20%	D.P.R. 306/1997 modificato con D.L. 95/2012

Ogni indicatore viene valorizzato attraverso sistemi di calcolo riportati nelle norme di riferimento:

INDICATORE	CALCOLO
Spese di personale	Spese di personale a carico Ateneo / (trasferimenti statali non finalizzati + contribuzione studenti)
Indebitamento	Onere complessivo di ammortamento annuo di mutui e prestiti / (Contributi statali per funzionamento + Contribuzione studenti - spese di personale e fitti passivi)
Sostenibilità economico finanziaria	0,82 x (FFO + Fondo programmazione triennale + Contribuzione netta studenti - Fitti passivi) / (Spese di personale + oneri di ammortamento)
Rapporto contribuzione studenti/Trasferimenti MUR	Contribuzione studenti attivi / Trasferimenti correnti MUR

EFFETTI DELLA VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI

1. INDICATORE DELLE SPESE DI PERSONALE E INDICATORE DI INDEBITAMENTO (IP E IIND)

Il D.lgs. 49/2012, all'articolo 7 "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento" introduce gli indicatori del personale (IP) e dell'indebitamento (IIND), prevedendo al comma 6 l'emanazione di un DPCM per gli anni successivi entro il mese di dicembre. Alla data di stesura del presente documento, il DPCM avente ad oggetto "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018 - 2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49" non è ancora stato pubblicato.

6. Indicazione del rispetto dei valori previsti ex D.lgs. n. 49/2012, per i seguenti indicatori

Il quadro normativo è ora il seguente:

A	IP = o > 80% oppure (Spese di personale + Oneri di ammortamento superiori a (82% delle Entrate art. 5 comma 1 D.lgs. 49/2012 detratti i Fitti passivi)	Assunzione di personale a TI e RTD con una spesa annua a carico del bilancio non superiore al 30% della spesa dei cessati
B	Valori inferiori a quelli definiti nel punto A	Assunzione di personale a TI e RTD con una spesa annua di bilancio non superiore al 30% della spesa dei cessati, maggiorata di un importo pari al 20% del margine ricompreso tra l'82% delle Entrate art. 5 D. Lgs 49/2012 al netto delle spese per fitti passivi e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo, maggiorazione determinata nei limiti di spesa fissati a livello nazionale
C	IIND = o > 15% e con un importo di spese di personale e degli oneri di ammortamento superiore al 82% delle Entrate art. 5 D.lgs 49/2012 al netto delle spese per fitti passivi	Divieto di contrarre nuovi mutui o altre forme di indebitamento a carico del bilancio
D	IIND > 10% e IP > 80%	Possibilità di contrarre nuove forme di indebitamento a carico del bilancio subordinatamente all'approvazione del bilancio unico di Ateneo d'esercizio e alla predisposizione di un piano di sostenibilità finanziaria

In ogni caso sono consentite le assunzioni di personale riservate alle categorie protette, nei limiti della quota d'obbligo, e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni, nonché la contrazione di forme di indebitamento con oneri integralmente a carico di finanziamenti esterni.

2. INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA (I SEF)

L'indicatore è previsto dal DM MIUR 30 gennaio 2013, n. 47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica" così come modificato dal DM MIUR 23 dicembre 2013 n. 1059. A seconda del valore dell'indicatore si avranno le seguenti possibilità:

Se I SEF ≤ 1	Può essere presentata domanda di accreditamento di un nuovo corso di studio nel rispetto di una delle seguenti condizioni: <ol style="list-style-type: none"> 1) non si determini un incremento dei corsi di studio attivati rispetto all'anno accademico precedente; 2) qualora l'attivazione di un nuovo corso di studio comporti un aumento del numero complessivo dei corsi di studio attivati nell'anno accademico precedente questo dovrà comunque essere limitato al 2% (con arrotondamento all'intero superiore) e in tal caso dovrà essere dimostrato il soddisfacimento dei requisiti di docenza a regime per tutti i corsi di studio dell'ateneo.
Se I SEF > 1	Può essere presentata domanda di accreditamento per nuovi corsi di studio nel rispetto di una delle seguenti condizioni: <ol style="list-style-type: none"> 1) incremento consentito entro il 2% (con arrotondamento all'intero superiore) rispetto al numero di corsi di studio attivati nell'anno accademico precedente; 2) qualora l'attivazione di nuovi corsi di studio comporti un aumento del numero complessivo dei corsi di studio attivati nell'anno accademico precedente superiore al 2% (con arrotondamento all'intero superiore), dovranno essere soddisfatti i requisiti di docenza a regime per tutti i corsi di studio dell'ateneo.

6. Indicazione del rispetto dei valori previsti ex D.lgs. n. 49/2012, per i seguenti indicatori

INDICATORI ANNO 2026

INDICATORE PRESUNTO DELLE SPESE DI PERSONALE

L'indicatore delle spese di personale, in via previsionale, si attesta al 73,51%, al di sotto del limite dell'80% previsto dalla normativa in vigore, tenuto conto del costo presunto del personale con oneri a carico amministrazione per un importo di euro 142.420.648 e un importo di entrate non finalizzate di euro 193.744.280.

Tale indicatore subirà variazioni in base alla spesa effettiva per il personale a carico del bilancio e all'effettivo ammontare delle entrate non finalizzate.

INDICATORE SPESE DI PERSONALE - IP MAX 80%	Stanziamento 2026	Stanziamento 2025	PROPER 2024	PROPER 2023	PROPER 2022	PROPER 2021
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	142.420.648	135.800.535	128.873.663	121.804.732	117.865.966	111.060.873
FFO (B)	155.574.746	154.880.099	151.991.839	153.935.715	140.831.353	132.598.865
Programmazione Triennale (C)	655.134	1.187.018	1.187.018	1.220.801	1.220.801	1.220.801
Tasse e Contributi Universitari al netto dei rimborsi (D)	37.514.400	37.764.231	37.453.667	34.612.333	35.287.887	34.224.976
TOTALE (E) = (B+C+D)	193.744.280	193.831.348	190.632.524	189.768.849	177.340.041	168.044.642
Rapporto (A/E) = < 80%	73,51%	70,06%	67,60%	64,19%	66,46%	66,09%

INDICATORE PRESUNTO DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Il valore presunto dell'indicatore per l'esercizio 2026 si attesta all'1,11 prendendo a riferimento i dati presunti del bilancio. Tale valore subirà variazioni in relazione all'andamento delle entrate e delle spese che effettivamente si realizzeranno alla fine dell'esercizio.

INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA – ISEF 1%	Stanziamento 2026	Stanziamento 2025	PROPER 2024	PROPER 2023	PROPER 2022	PROPER 2021
FFO (A)	155.574.746	154.880.099	151.991.839	153.935.715	140.807.441	132.598.865
Programmazione Triennale (B)	655.134	1.187.018	1.187.018	1.220.801	1.220.801	1.220.801
Tasse e Contributi Universitari al netto dei rimborsi (C)	37.514.400	37.764.231	37.453.667	34.612.333	35.287.887	34.224.976
Fitti passivi (D)	853.800	511.103	246.481	390.725	924.616	514.947
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	192.890.480	193.320.245	190.386.043	189.378.124	176.391.512	167.529.695
Spese di personale a carico Ateneo (F)	142.420.648	135.800.535	128.873.663	121.804.732	117.865.966	111.060.873
Ammortamento mutui (G = capitale + interessi)	245.270	245.270	245.270	245.270	265.901	265.901
TOTALE (H) = (F+G)	142.665.918	136.045.805	129.118.933	122.050.002	118.131.867	111.326.774
Rapporto (82% E/H) => 1	1,11	1,17	1,21	1,27	1,22	1,23

6. Indicazione del rispetto dei valori previsti ex D.lgs. n. 49/2012, per i seguenti indicatori

Pag. 73

INDICATORE PRESUNTO DI INDEBITAMENTO

L'indicatore di indebitamento, in via previsionale, si attesta al 0,49% per l'esercizio 2026, considerando al numeratore l'importo di euro 245.270, relativo alle quote di ammortamento annuo dei mutui in corso, e al denominatore l'importo di euro 50.469.832.

Tale indicatore subirà variazioni in sede di consuntivo sia per il consolidamento delle spese di personale che per l'ammontare delle entrate non finalizzate.

INDICATORE DI INDEBITAMENTO - IDEB MAX 15%	Stanziamento 2026	Stanziamento 2025	PROPER 2024	PROPER 2023	PROPER 2022	PROPER 2021
Ammortamento mutui (capitale + interessi)	245.270	245.270	245.270	245.270	265.901	265.901
TOTALE (A)	245.270	245.270	245.270	245.270	265.901	265.901
FFO (B)	155.574.746	154.880.099	151.991.839	153.935.715	140.831.353	132.598.865
Programmazione Triennale (C)	655.134	1.187.018	1.187.018	1.220.801	1.220.801	1.220.801
Tasse e Contributi Universitari al netto dei rimborsi (D)	37.514.400	37.764.231	37.453.667	34.612.333	35.287.887	34.224.976
Spese di personale a carico Ateneo (E)	142.420.648	135.800.535	128.873.663	121.804.732	117.865.966	111.060.873
Fitti passivi (F)	853.800	511.103	246.481	390.725	924.616	514.947
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	50.469.832	57.519.710	61.512.380	67.573.392	58.549.459	56.468.822
Rapporto (A/G) =< 15%	0,49%	0,43%	0,40%	0,36%	0,45%	0,47%

INDICATORI ANNO 2024

Il MUR ha pubblicato gli indicatori dell'Ateneo per l'anno 2024 nel sito PROPER CINECA, da cui emerge la seguente situazione confrontata con gli stanziamenti degli ultimi tre anni:

INDICATORE	Stanziamento 2026	Stanziamento 2025	PROPER 2024	PROPER 2023	PROPER 2022	PROPER 2021	PROPER 2020	PROPER 2019
Indicatore spese di personale	73,51%	70,60%	67,60%	64,19%	66,46%	66,09%	68,69%	68,96%
Indicatore indebitamento	0,49%	0,43%	0,40%	0,36%	0,45%	0,47%	0,71%	0,73%
Indicatore di sostenibilità economico finanziaria	1,11	1,17	1,21	1,27	1,22	1,23	1,19	1,19

7. Budget degli investimenti 2026

Il budget degli investimenti riassume i costi previsti nell'anno 2026 per le immobilizzazioni, consistenti nell'acquisto di attrezzature informatiche, didattiche, scientifiche, per l'ufficio, di mobili e arredi e impianti, nonché in opere di edilizia universitaria e di manutenzione straordinaria di immobili, impianti e beni mobili.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2026					
A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO			
Voci	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	Importo	III) RISORSE PROPRIE
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	80.000	60.000	0	20.000	
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	80.000	60.000	0	20.000	
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	4.300.000	0	0	4.300.000	
2) Impianti e attrezzature	3.621.203	789.503	0	2.831.700	
3) Attrezzature scientifiche	4.426.872	4.240.372	0	186.500	
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0	0	0	0	0
5) Mobili e arredi	216.500	0	0	216.500	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
7) Altre immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.564.575	5.029.875	0	7.534.700	
II) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000	0	0	10.000	
TOTALE GENERALE	12.654.575	5.089.875	0	7.564.700	

In seguito, si riporta la tabella con il confronto tra gli investimenti previsti nel budget 2025 e budget 2026:

VOCI	IMPORTO TOTALE INVESTIMENTI		I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)		III) RISORSE PROPRIE	
	BUDGET 2025	BUDGET 2026	BUDGET 2025	BUDGET 2026	BUDGET 2025	BUDGET 2026
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	20.130	80.000	0	60.000	20.130	20.000
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
5) Altre immobilizzazioni immateriali	1.000.000	0	0	0	1.000.000	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.020.130	80.000	0	60.000	1.020.130	20.000
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) Terreni e fabbricati	700.000	4.300.000	0	0	700.000	4.300.000
2) Impianti e attrezzature	3.039.138	3.621.203	659.100	789.503	2.380.038	2.831.700
3) Attrezzature scientifiche	3.998.630	4.426.872	3.788.130	4.240.372	210.500	186.500
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0	0	0	0	0	0
5) Mobili e arredi	292.000	216.500	0	0	292.000	216.500
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
7) Altre immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.029.768	12.564.575	4.447.230	5.029.875	3.582.538	7.534.700
II) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
TOTALE GENERALE	9.059.898	12.654.575	4.447.230	5.089.875	4.612.668	7.564.700

Per l'esercizio 2026, l'importo complessivo degli investimenti a carico dell'Ateneo ammonta a euro 7.564.700, registrando un incremento pari a euro 2.952.032 rispetto alla previsione 2025 (pari a euro 4.612.668). Le principali componenti della spesa sono così articolate:

- euro 152.200 destinati all'acquisto di attrezzature da parte dei Dipartimenti e dei Centri (euro 202.700 nel 2025);
- euro 776.000 destinati all'acquisto di attrezzature incluse dotazioni didattiche, e impianti a cura dell'Area Sistemi Informativi (euro 886.130 nel 2025);
- euro 276.500 per l'acquisto di mobili, arredi e altre attrezzature necessarie alle attività dell'Amministrazione Centrale (euro 363.838 nel 2025);
- euro 150.000 destinati al sostegno delle attività di ricerca;
- euro 10.000 destinati all'acquisizione di nuove partecipazioni;
- euro 1.500.000 per la ricostruzione della centrale termica/elettrica di Paradigna, danneggiata dall'allagamento;
- euro 100.000 per i lavori di manutenzione straordinaria su impianti extra franchigia (contratto PPP);
- euro 2.250.000 per l'acquisto di immobili dedicati a residenze studentesche;
- euro 2.350.000 per interventi edilizi programmati nel Piano Edilizio Triennale 2026, in diminuzione rispetto ai 3.000.000 euro previsti nel 2025.

La maggior parte degli interventi è finalizzata alla messa in sicurezza degli edifici universitari — in particolare per adeguamenti sismici, prevenzione incendi e rimozione dell'amiante — e sarà finanziata mediante l'impiego delle Riserve di Patrimonio non vincolato, in conformità ai principi contabili vigenti e alle scelte programmatiche dell'Ateneo.

Nella tabella è riportato il dettaglio delle voci di ricavo correlate agli investimenti finanziati con contributi da terzi, stimati dai Dipartimenti e Centri nell'ambito dell'attività progettuale di didattica e ricerca:

Descrizione	Budget 2026
Proventi da Unione Europea per ricerche - commerciale	108.304
Proventi da Resto del Mondo per ricerche - commerciale	139.737
Proventi da Imprese Private per ricerche - commerciale	729.738
Proventi da altri Soggetti privati per ricerche - commerciale	15.000
Proventi da MUR su bandi/accordi/convenzioni per ricerche istituzionali	1.082.376
Proventi da Amministrazioni Centrali su bandi/accordi/convenzioni per ricerche istituzionali	36.691
Proventi da Unione Europea su bandi/accordi/convenzioni per ricerche istituzionali	1.630.969
Proventi da Resto del Mondo su bandi/accordi/convenzioni per ricerche istituzionali	130.000
Proventi da Soggetti privati su bandi/accordi/convenzioni per ricerche istituzionali	70.000
Proventi da Regioni e Province Autonome su bandi/accordi/convenzioni per ricerche istituzionali	107.833
Proventi per brevetti	60.000
MUR - Altri contributi correnti	3.018
Contributi Comuni	5.130
Contributi da Imprese	2.445
Contributi dall'Unione Europea per Programmi Erasmus	8.075
Contributi da Enti di ricerca	100.000
Prestazioni a pagamento c/terzi	91.767
Prestazioni a pagamento c/terzi - Ospedale Veterinario	250.000
Servizi di consulenze c/terzi	103.382
Sponsorizzazioni	13.910
Tasse e contributi Master universitari I livello	200.000
Tasse e contributi Master universitari II livello	93.500
Tasse e contributi Formazione Iniziale Docenti	100.000
Corsi di aggiornamento e perfezionamento commerciali	8.000
TOTALE	5.089.875

8. Dettaglio utilizzo riserve di Patrimonio Netto

	Bilancio d'esercizio 2024			Gestione e Bilancio di esercizio 2025		Bilancio di previsione 2026		
	P.N. Bilancio d'esercizio 2024	Approvazione Cda - Destinazione Utile Esercizio 2024	P.N. 2024	VARIAZIONI P.N. 2025	P.N. 2025	Utilizzo Budget Economico 2026	Utilizzo Budget Investimenti 2026	Valore residuo
	1	2	(3) = (1) + (2)	4	(5) = (3) + (4)	6	7	(8) = (5) - ((6) + (7))
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	72.728.058			72.728.058	0	72.728.058	0	72.728.058
II - 1) Fondi vincolati destinati da terzi	4.736.659			4.736.659	0	4.736.659	0	4.736.659
Fondi vincolati per decisioni organi istituz.	62.004.992			62.004.992	4.712.013	66.717.005		66.717.005
Riserva per copertura piani di investimenti	56.466.826			56.466.826	0	56.466.826	4.182.064	52.284.762
Sostegno attività didattica e ricerca	3.850.000	1.150.000		5.000.000	-96.230	4.903.770	2.350.000	150.000
Programmazione del personale	10.000.000			10.000.000	0	10.000.000	2.051.252	7.948.748
Servizi agli studenti	414.963	585.037		1.000.000	-244.399	755.601		755.601
Spese straordinarie e non programmabili	2.000.000			2.000.000	0	2.000.000		2.000.000
II - 2) Fondi vincolati per decisioni organi istituz.	134.736.781	1.735.037		136.471.818	4.371.384	140.843.202	8.583.316	150.000
Riserve vincolate su progetti dipartimentali e dell'Amministrazione Centrale	32.985.053			32.985.053	0	32.985.053		32.985.053
II - 3) Riserve vincolate	32.985.053			32.985.053	0	32.985.053	0	32.985.053
II - Patrimonio Vincolato	172.458.493	1.735.037		174.193.530	4.371.384	178.564.914	8.583.316	150.000
III - 1) Risultato gestionale esercizio	9.939.898	-9.939.898		0	0	0		0
III - 2) Risultati gestionali esercizi precedenti	8.807.589	8.204.860	17.012.449	-4.371.384	12.641.065	0	7.414.700	5.226.365
<i>di cui COEP</i>	576.942	8.204.860	8.781.802	-4.371.384	4.410.418	0	4.410.418	0
<i>di cui COFI</i>	8.230.647		8.230.647	0	8.230.647	0	3.004.282	5.226.365
III - Patrimonio non vincolato	18.747.486	-1.735.037		17.012.449	-4.371.384	12.641.065	0	7.414.700
TOTALE PATRIMONIO NETTO	263.934.037	0		263.934.037	0	263.934.037	8.583.316	7.564.700
								247.786.021

9. Applicazione delle misure di contenimento della spesa applicabili alle Università

9. Applicazione delle misure di contenimento della spesa applicabili alle Università

Si dettagliano in seguito le voci e gli importi previsti a budget per il versamento al Bilancio dello Stato, così come definiti nella Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019, Allegato n. 2, per complessivi euro 639.615:

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato			
PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	69.651,00	6.965,10	76.616,10
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	73.695,00	7.369,50	81.064,50
Totale	143.346,00	14.334,60	157.680,60
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
<i>Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)</i> <i>NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012</i>	81.440,60	8.144,06	89.584,66
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	126.424,23	12.642,42	139.066,65
Totale	207.864,83	20.786,48	228.651,31
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			386.331,91
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
APPLICAZIONE D.L. n. 112/2008 CONV. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	243.738,00		
APPLICAZIONE D.L. n. 78/2010 CONV. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	9.544,68		
IMPORTO TOTALE DA VERSARE			639.614,59

10. Limiti di spesa

La “Legge di Bilancio 2020” (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) ai commi 590-602 ha introdotto il “riordino e la semplificazione delle norme di contenimento della spesa pubblica per consumi intermedi” con l’obiettivo di sostituire una misura unica di contribuzione agli obiettivi di finanza pubblica, rispetto alle numerose altre misure attive.

Il 21 aprile 2020 è stata emanata la Circolare n. 9 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato per dare indicazioni in merito a queste misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. La Circolare prevede anche l’emanazione, da parte del MUR, delle modalità applicative delle nuove norme, individuando la correlazione delle voci tra i diversi schemi di bilancio.

La Legge di Bilancio stabilisce che, a decorrere dall’anno 2020, non si possono effettuare spese per l’acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come derivante dai relativi bilanci deliberati. Il nuovo e unico limite di spesa cumulativo riguarda le voci di spesa per l’acquisto di beni e servizi, ossia, le seguenti voci del conto economico del bilancio di esercizio di cui allo schema allegato al DM del 27 marzo 2013:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

- 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- 7) per servizi;
- 8) per godimento beni di terzi.

Siccome le Università adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto MIUR n. 19 del 14 gennaio 2014, che non coincidono con gli schemi del DM del 27 marzo 2013, l’Ateneo ha individuato la correlazione delle voci di spesa del Piano dei Conti vigente fra i diversi schemi di bilancio (Bilancio Università e Bilancio Civilistico) attraverso l’attribuzione delle singole voci di costo alle voci previste dallo schema civilistico. In attesa di ricevere le modalità applicative da parte del MUR, non sono state apportate rettifiche all’interno delle singole voci del piano dei conti.

La sopra citata Circolare MEF ha confermato che le spese che ricadono nell’ambito applicativo delle misure di contenimento sono quelle finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato, ovvero che tengono conto dei vincoli di servizi o acquisite che sono state acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione. All’interno di ogni voce di costo, pertanto, sono state individuate le spese da escludere, ossia le spese sostenute nell’ambito della realizzazione di specifici progetti finanziati con fondi provenienti da UE o altri soggetti pubblici o privati.

Grazie all’implementazione da parte di CINECA di un apposito riclassificato di bilancio è stato possibile effettuare delle configurazioni che consentono di escludere dalla spesa per l’acquisto di beni e servizi:

- 1) tutti i costi contabilizzati su progetti di ricerca di base, ricerca applicata alla sanità e ricerca applicata, in base alla definizione del calcolo del Fabbisogno;
- 2) tutti i costi contabilizzati su progetti finanziati da enti esterni anche se non rientranti nell’ambito della ricerca (punto 1));
- 3) tutti i costi contabilizzati su progetti classificati come “corsi di master”, “corsi di perfezionamento”, “scuole di specializzazione”, “prestazioni a tariffario” e “servizi di consulenza” poiché interamente finanziati da soggetti esterni.

Applicando le esclusioni sopra descritte, il valore della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 è il seguente:

Voci di riclassificato	2016	2017	2018	Media 2016-2018 Limite di spesa
B6) Acquisto beni	4.124.775	4.072.633	4.123.133	
B7) Acquisto servizi	27.495.874	26.289.048	25.435.470	
B8) Godimento beni di terzi	1.331.616	1.970.879	1.772.639	
Totale complessivo	32.952.265	32.332.560	31.331.242	32.205.356

Il comma 593 dell'articolo 1 della legge di Bilancio 2020 consente, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le relative disponibilità, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi di ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018 e di utilizzare tale aumento di ricavi per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento.

I ricavi che possono concorrere alla quantificazione delle maggiori entrate devono essere quelli riconducibili a risorse non vincolate, infatti, il comma 593 prevede che non concorrono alla quantificazione dei maggiori ricavi *“le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi”*.

Sulla base delle disposizioni sopra riportate è stato calcolato l'ammontare di ricavi conseguiti nell'esercizio 2018:

Descrizione Voce	Base ricavi limite di spesa 2018
A) I. PROVENTI PROPRI	
1) Proventi per la didattica	29.557.554,10
A) II. CONTRIBUTI	
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	110.300.361,00
6) Contributi da altri (pubblici)	65.000,00
B) V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.149.571,26
TOTALE RICAVI	142.072.486,36

Le voci di ricavo riconducibili ai Proventi per la didattica riguardano le sole voci non finalizzate su progetti, ossia i ricavi da contribuzione studentesca (Corsi di laurea di I e II livello, specialistica e a Ciclo Unico), e per tasse e contributi vari (tasse ammissione ai Corsi e agli Esami di Stato, stampa della pergamena).

Nella voce “1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali” è incluso l'FFO non finalizzato come in seguito dettagliato:

Descrizione	Base limite di spesa 2018
Quota base	77.053.995
Quota premiale	27.155.484
Perequativo	4.309.562
Una Tantum su quota base	59.993
Base + premiale + perequativo	108.579.034
No tax-Area	1.721.327
TOTALE 1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	110.300.361

La verifica del rispetto del limite di spesa sul budget 2026 è stata effettuata considerando i costi stimati non a progetto; la spesa per l'acquisto di beni e servizi per l'esercizio 2026 ammonta a euro 40.811.948, come da tabella seguente:

Voci di riclassificato	Media 2016-2018	BUDGET 2026	Delta	delta %
B6) Acquisto beni	4.106.847	5.925.906		
B7) Acquisto servizi	26.406.798	30.917.709		
B8) Godimento beni di terzi	1.691.711	3.968.333		
Totale complessivo	32.205.356	40.811.948	8.606.592	26,72%

Tenuto conto della possibilità di intervento in ridefinizione del budget 2026 pendente la gestione, rispetto al limite di spesa risulterebbe, allo stato della previsione attuale, un superamento pari ad euro 8.606.592,00.

Tale superamento del limite potrà trovare copertura coerentemente all'accertata presenza di maggiori ricavi per l'esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2018.

I ricavi, da confermare in sede di approvazione del Bilancio consuntivo 2025, includono l'assegnazione FFO delle quote non vincolate (quota base, premiale, perequativo e no-tax area) già definitiva alla data di stesura del presente documento, che ammonta ad euro 138.389.615 con un incremento di euro 28.089.254 rispetto alla quota 2018, come sotto riportato:

Descrizione	FFO-2018	FFO - 2025 da DM 595 del 07-08-2025	Maggiori entrate 2025
Quota base	77.053.995	77.741.948	
Consolidamenti	0	11.951.215	
Integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 e art. 9, lett. q.a) del DM 1059/2021	0	2.771.815	
Quota premiale	27.155.484	42.324.668	
Perequativo	4.309.562	1.744.329	
Importo UNA TANTUM	59.993	61.014	
Base + premiale + perequativo	108.579.034	136.594.989	28.015.955
No tax-Area	1.721.327	1.781.163	
Recupero su anno precedente	0	13.463	
No tax-Area inclusi recuperi	1.721.327	1.794.626	73.299
TOTALE FFO NON FINALIZZATO	110.300.361	138.389.615	28.089.254

I ricavi da contribuzione studentesca e gli altri ricavi sono stati prudenzialmente stimati nel preconsuntivo 2025, seppur non ancora definitivi al momento della stesura del presente documento, non determinano diminuzioni di valore rispetto all'esercizio 2018.

Si ritiene pertanto che il superamento del limite ipotizzato in sede di definizione del budget 2026 sarà recuperato e coperto dall'incremento dei ricavi 2025.

L'Ateneo assume l'impegno di monitorare costantemente l'evoluzione dei costi che generano la spesa e di intervenire in maniera tempestiva con le opportune rimodulazioni delle previsioni autorizzatorie nel caso in cui i ricavi conseguiti nell'esercizio 2025, in sede di approvazione del bilancio 2025, non consentissero di recuperare il differenziale tra il limite di spesa ed i costi previsti nel budget.

11. Bilancio preventivo autorizzatorio in ottica di genere

Il Bilancio di Genere è stato approvato con delibera SA/26-10-2021/132 del Senato Accademico e delibera CDA/28-10-2021/510 del Consiglio di Amministrazione. Tenuto conto delle “Linee guida per il bilancio di Genere negli Atenei italiani” a cura del CODAU e pubblicato dalla CRUI a settembre 2019, si vuole fornire una rappresentazione del bilancio preventivo autorizzatorio per l’anno 2026 in ottica di genere, attribuendo a ogni voce dello stesso un codice ricompreso tra 0 e 2 a seconda che la voce sia:

- 0 = non sensibile al genere;
- 1 = sensibile al genere;
- 2 = finalizzata a ridurre le diseguaglianze di genere.

Tale riclassificazione del bilancio preventivo è propedeutica al monitoraggio e alla rendicontazione delle azioni attuate per ridurre il gender gap.

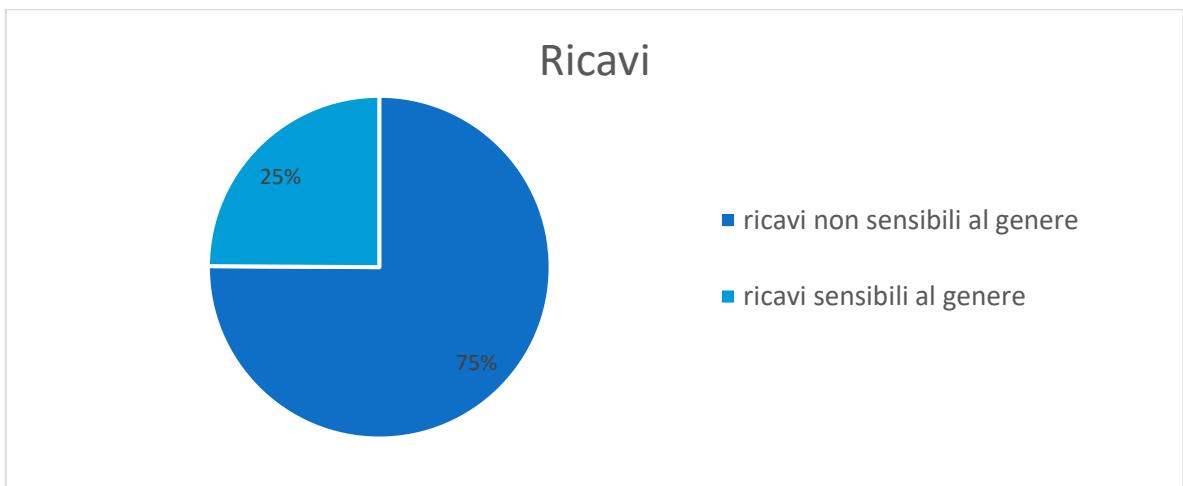
BUDGET ECONOMICO		Stanziamento 2026	Riclassifica di genere: 0 = non connessi al genere 1 = sensibili al genere 2 = finalizzati a ridurre diseguaglianze di genere
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI			
1) Proventi per la didattica		38.279.400	1 R
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico		6.736.281	1 R
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi		25.369.951	1 R
	TOTALE I. PROVENTI PROPRI	70.385.632	
II. CONTRIBUTI			
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali		177.935.050	0 R
2) Contributi Regioni e Province autonome		1.897.000	0 R
3) Contributi altre Amministrazioni locali		201.370	0 R
4) Contributi dall'Unione europea e dal Resto del Mondo		963.925	0 R
5) Contributi da Università		463.500	0 R
6) Contributi da altri (pubblici)		2.595.140	0 R
7) Contributi da altri (privati)		4.368.888	0 R
	TOTALE II. CONTRIBUTI	188.424.873	
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE		0	
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		0	
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		9.330.622	0 R
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria		8.583.316	0 R
VI. VARIAZIONE RIMANENZE		0	
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0	
	TOTALE PROVENTI (A)	276.724.443	
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE			
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			

a) docenti / ricercatori	103.306.630	1 C
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	5.749.528	1 C
c) docenti a contratto	401.095	1 C
d) esperti linguistici	1.163.456	1 C
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	4.169.737	1 C
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	114.790.446	
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	45.607.682	1 C
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	160.398.128	
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	38.952.826	1 2 C
2) Costi per il diritto allo studio	0	0 C
3) Costi per l'attività editoriale	278.404	0 C
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.681.700	0 C
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	11.729.603	0 C
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0 C
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.310.042	0 C
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	32.312.284	0 1 C
9) Acquisto altri materiali	1.459.853	0 C
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0 C
11) Costi per godimento beni di terzi	4.145.034	0 C
12) Altri costi	2.585.905	0 1 C
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	98.455.651	
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	128.241	0 C
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.523.927	0 C
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0 C
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0 C
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.652.168	
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0 C
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.129.490	0 C
TOTALE COSTI (B)	-267.635.437	
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	9.089.006	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	90.000	0 R
2) Interessi ed altri oneri finanziari	89.145	0 C
3) Utili e perdite su cambi	0	0 C
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	855	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0	0 R
2) Svalutazioni	0	0 C
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	0	0 R
2) Oneri	0	0 C
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	0	

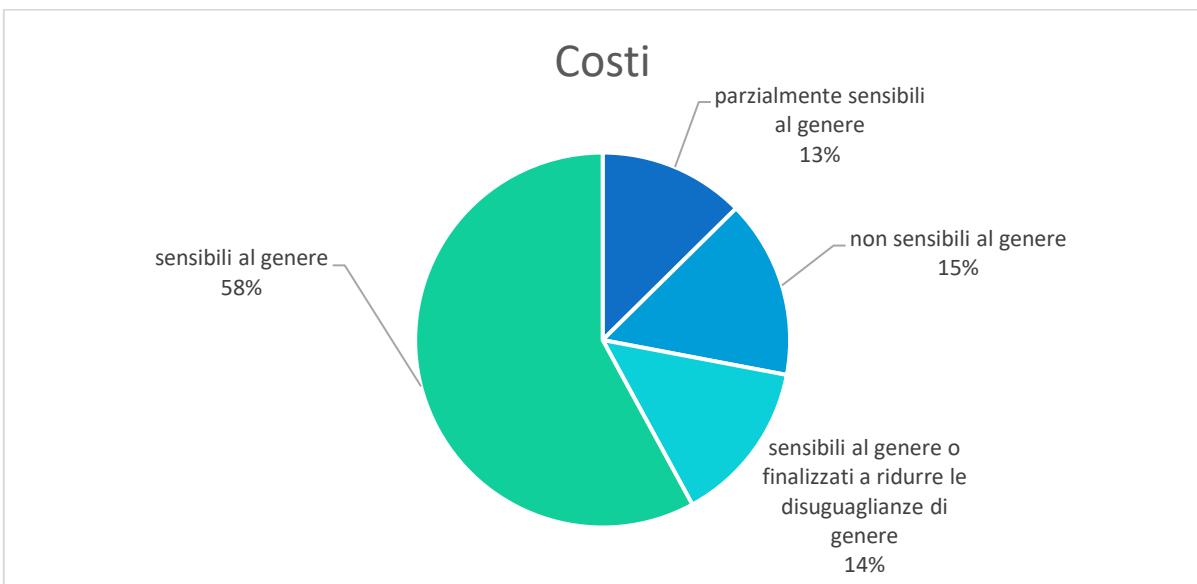
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	9.089.861	
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	9.089.861	0 C
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0	
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	0	
RISULTATO A PAREGGIO	0	

Sulla base della classificazione sopra definita è possibile analizzare i costi e i ricavi valutandone la consistenza o sensibilità in una prospettiva di parità di genere.

Nello specifico si può osservare che solo il 25% dei ricavi è sensibile al genere e coincide con i ricavi da tasse studentesche oltre ai ricavi per ricerche competitive e commissionate.



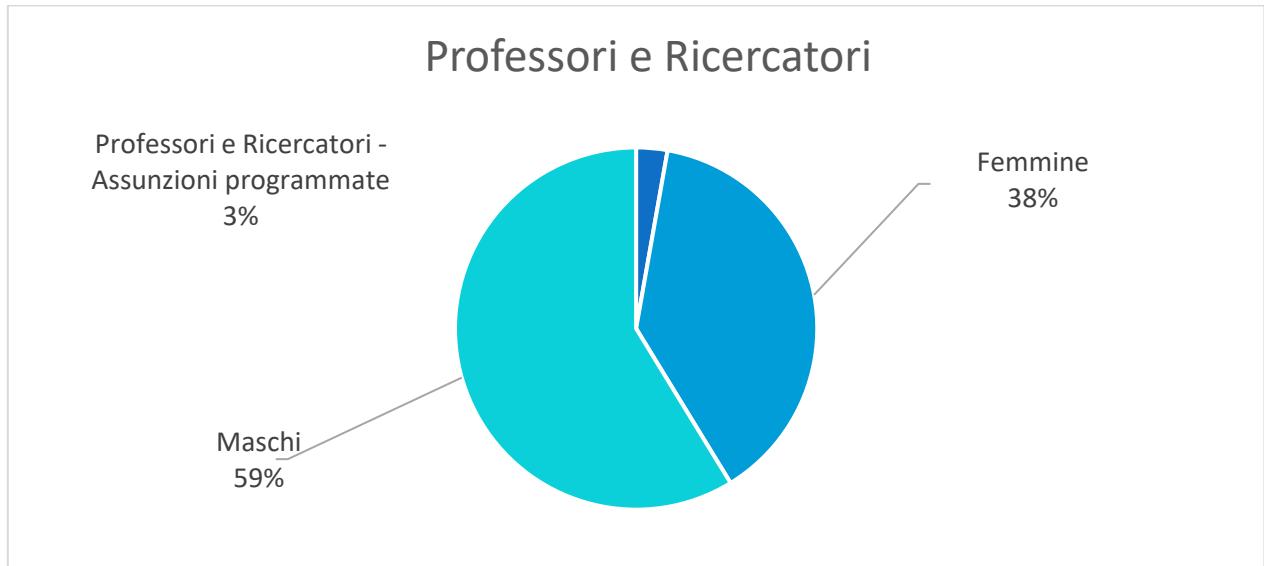
Passando all'analisi dei costi invece si può osservare che alcune voci di bilancio preventivo accolgono costi sia finalizzati a ridurre il gender gap sia sensibili al genere, come anche voci che sono parzialmente sensibili al genere.



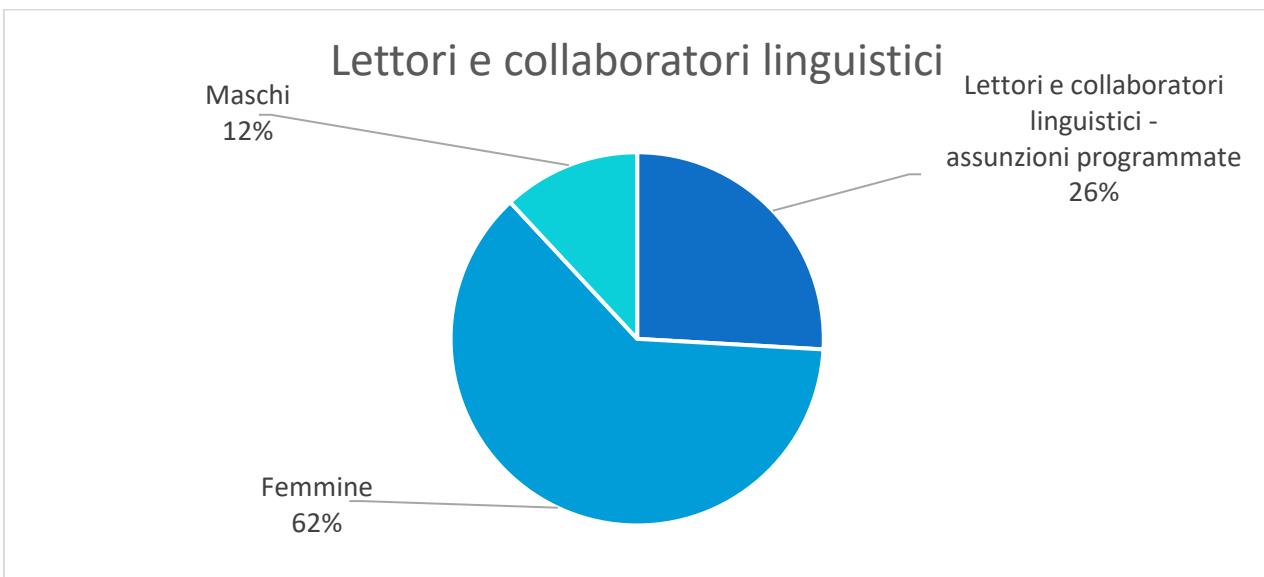
La maggior parte dei costi sensibili al genere deriva dall'ammontare dei compensi stipendiali erogati dall'Ateneo, voce di costo preponderante per le Università Italiane che sono enti erogatori di servizi.

Si fornisce di seguito un'analisi di dettaglio sui costi del personale di Ateneo suddividendoli per categoria di personale.

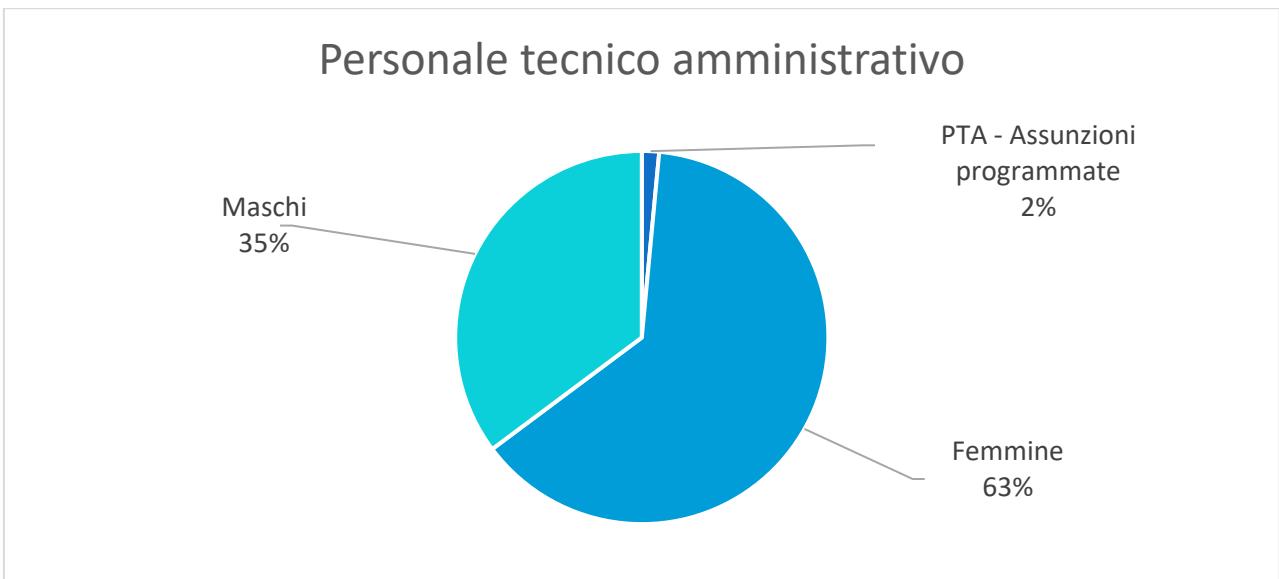
Riguardo al personale docente e ricercatore si può osservare che i costi attribuiti alla componente maschile (59%) sono maggiori rispetto a quella femminile (38%).



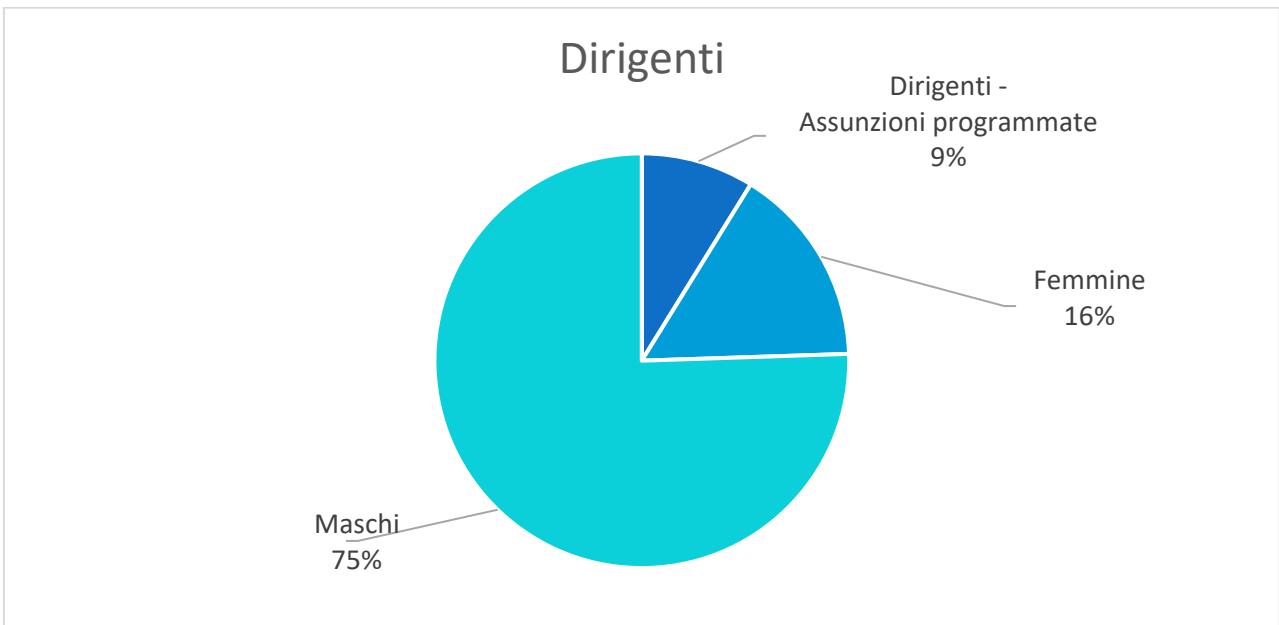
Dalla tabella relativa ai lettori e collaboratori linguistici si evince che la maggior parte dei costi sono sostenuti per personale di sesso femminile (62%) rispetto al personale di sesso maschile (12%). Rimane comunque una quota di assunzioni future non trascurabile (26%).



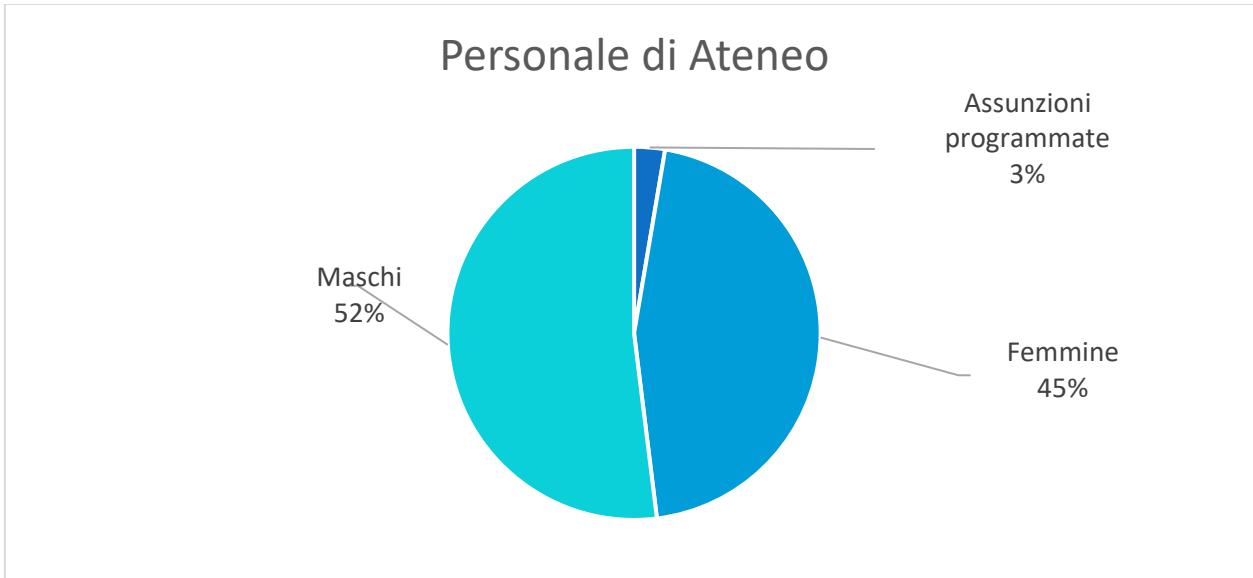
Per quanto riguarda il personale tecnico e amministrativo si osserva un'inversione della situazione rispetto a quella rilevata sul personale docente e ricercatore. Infatti, in questa categoria, i costi attribuiti alla componente femminile (63%) sono maggiori rispetto a quella maschile (35%).



Con riferimento alle posizioni dirigenziali, la componente femminile risulta in calo ed è marginale rispetto alla componente maschile.



Considerando il costo del personale dell'intero Ateneo, si rileva leggera preponderanza della componente maschile rispetto a quella femminile.



Il Piano Triennale delle Azioni Positive (PAP) 2026-2028 persegue due obiettivi generali:

1. prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e violenza all'interno della comunità universitaria;
2. promuovere una cultura delle pari opportunità e del rispetto dei diritti fondamentali, rafforzando il ruolo dell'Ateneo nella Terza Missione e nel territorio.

Il PAP si colloca in coerenza con il Piano Strategico d'Ateneo, contribuendo all'obiettivo S3 (giustizia sociale) e all'obiettivo PPR1 (benessere organizzativo). Per il triennio sono definite tre linee strategiche di intervento:

- Promozione del benessere organizzativo e conciliazione vita-lavoro, con azioni di sostegno alle famiglie, consolidamento dello spazio *Unifamily*, monitoraggio dei bisogni di salute, iniziative per il benessere organizzativo e comunicazione sui servizi di supporto.
- Prevenzione e contrasto della violenza maschile contro le donne e di genere, attraverso l'attivazione di uno sportello antiviolenza, la creazione di una rete di "personale antenna", percorsi formativi specifici, campagne di comunicazione e il rafforzamento del Laboratorio interdisciplinare sulla violenza di genere.
- Promozione di una cultura di parità e non discriminazione, sia interna che territoriale, mediante il consolidamento dell'offerta didattica su parità e differenze, iniziative culturali e divulgative, e la redazione/aggiornamento degli strumenti di monitoraggio e programmazione (Bilancio di genere e Gender Equality Plan).

Le azioni previste sono articolate in attività di analisi e programmazione, innovazione organizzativa e comunicazione/public engagement, con possibilità di ampliamento in base ai bisogni emergenti. Il budget complessivo previsto è di 30.000 euro.

12. Bilancio preventivo in contabilità finanziaria e spese in missioni e programmi

Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi

Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, il D.M. MUR n. 34/2025 prevede la predisposizione del Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, redatto secondo gli schemi stabiliti dal D.I. n. 394 dell'8 giugno 2017, che disciplina la revisione dei principi contabili e degli schemi del bilancio finanziario delle Università. Il decreto rinvia, per la struttura del documento, al D.M. 27 marzo 2013, che definisce la classificazione della spesa per missioni e programmi, tenendo conto anche delle semplificazioni introdotte dal D.M. n. 21 del 16 gennaio 2014 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

A supporto dell'applicazione uniforme della classificazione di bilancio, il MUR ha inoltre pubblicato la Nota tecnica n. 7 del 23 luglio 2020 – “Classificazione della spesa per missioni e programmi”, contenente indicazioni operative e chiarimenti relativamente alle missioni che, dall'analisi dei bilanci degli Atenei, risultano maggiormente critiche in termini di corretta imputazione contabile.

Tale documento è predisposto acquisendo dal budget autorizzatorio le informazioni, articolate per natura, relative ai cicli di acquisizione di beni, servizi e investimenti, nonché ai cicli di acquisizione delle risorse per il finanziamento delle spese correnti e delle spese in conto investimento.

Il Decreto Legislativo 18/2012 all'art. 4 prevede che le Università debbano predisporre un prospetto contenente la classificazione della spesa per missioni e programmi da allegare sia al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio che al bilancio unico di Ateneo d'esercizio.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volti a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Ciascun programma è corredata dalla classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (COFOG) di secondo livello secondo il Sistema europeo dei conti SEC95 (art. 13 DLGS 91/2011).

Il Decreto Interministeriale n. 21 del 16 gennaio 2014 “Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi” all'art. 2 definisce le missioni e i programmi specifici per gli Atenei.

L'Ateneo a partire dall'esercizio 2017 ha effettuato una classificazione puntuale dei costi in “Missioni e programmi”, ad eccezione delle voci sotto riportate che sono state imputate sulla base dei criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione con delibera nr 555/31953 del 19 dicembre 2016.

Le spese per assegni fissi dei professori, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate per il 48% al programma “Sistema universitario e formazione post universitaria”, per il 48% al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base” e per il restante 4% al programma “Assistenza in materia sanitaria – servizi ospedalieri”.

Le spese per assegni fissi dei ricercatori, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate per il 49% al programma “Sistema universitario e formazione post universitaria”, per il 49% al programma “Ricerca

scientifica e tecnologica di base” e per il restante 2% al programma “Assistenza in materia sanitaria – servizi ospedalieri”.

Le spese per il Direttore Generale e il personale dirigente, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni, formazione e mensa, sono state imputate al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni”.

Le spese per il personale tecnico amministrativo, anche a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni, formazione e buoni pasto, sono imputate ai singoli programmi tenendo conto dell’attività svolta e delle strutture di afferenza. È stata eseguita un’analisi delle afferenze del personale tecnico amministrativo sulla base della quale i costi del personale tecnico amministrativo sono stati così ripartiti:

- il 20% sul COFOG 01.4 “Ricerca di base”, programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base”;
- il 20% sul COFOG 09.4 “Istruzione superiore”, programma “Sistema universitario e formazione post universitaria”;
- il 60% sul COFOG 09.8 “Istruzione non altrove classificato”, programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni”.

I costi relativi alle utenze (fornitura di acqua, gas, energia elettrica, etc..) e le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili sono state imputate a ciascun programma in parti uguali tra “Ricerca scientifica e tecnologica di base”, “Sistema universitario e formazione post universitaria” e “Servizi e affari generali per le amministrazioni”.

BILANCIO DI PREVISIONE IN CONTABILITA' FINANZIARIA 2026			
ENTRATI			
E/U	Livello	Descrizione	BUDGET 2026
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
E	II	Tributi	-
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
E	I	Trasferimenti correnti	183.632.134
E	II	Trasferimenti correnti	183.632.134
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	182.505.068
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	179.938.068
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	2.567.000
E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0
E	III	Trasferimenti correnti da Famiglie	0
E	IV	Trasferimenti correnti da famiglie	0
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	75.066
E	IV	Sponsorizzazioni da imprese	0
E	IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	75.066
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	180.000
E	IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	180.000
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	872.000
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	852.000
E	IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	20.000
E	I	Entrate extratributarie	46.600.477
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	45.870.625
E	III	Vendita di beni	78.000
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	45.306.000
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	486.625
E	II	Interessi attivi	90.000
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	90.000
E	III	Altri interessi attivi	0
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	639.852
E	III	Indennizzi di assicurazione	0
E	III	Rimborsi in entrata	0
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	639.852
E	I	Entrate in conto capitale	41.068.287
E	II	Contributi agli investimenti	41.068.287
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	11.799.460
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	10.926.940
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	872.520
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	0
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	60.000
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	60.000
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	6.823.907
E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	0
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	0
E	IV	Contributi agli investimenti da altre Imprese	6.823.907
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	3.666.560
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	3.666.560
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	18.718.360
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	1.546.860
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	17.171.500
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	0

E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	0
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0
E	III	Alienazione di beni materiali	0
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0
E	III	Alienazione di beni immateriali	0
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
E	II	Alienazione di attività finanziarie	0
E	III	Alienazione di partecipazioni	0
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
E	III	Prelievi da depositi bancari	0
E	I	Accensione Prestiti	
E	II	Accensione prestiti a breve termine	
E	III	Finanziamenti a breve termine	0
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	0
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	115.530.000
E	II	Entrate per partite di giro	105.850.000
E	III	Altre ritenute	0
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	90.000.000
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	350.000
E	III	Altre entrate per partite di giro	15.500.000
E	II	Entrate per conto terzi	9.680.000
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	3.000.000
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	600.000
E	III	Depositi di/presso terzi	75.000
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	6.000.000
E	III	Altre entrate per conto terzi	5.000

Bilancio di previsione triennale 2026-2028

Ai sensi delle norme vigenti è stato redatto il bilancio di previsione non autorizzatorio per il triennio 2026-2028. Gli importi previsti costituiscono mera indicazione in base a quanto conosciuto al momento della stesura del bilancio triennale, e pertanto non sono vincolanti per gli esercizi futuri.

BUDGET ECONOMICO

VOCE	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI			
1) Proventi per la didattica	38.279.400	38.272.400	38.273.400
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	6.736.281	6.735.281	6.736.281
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	25.369.951	22.554.951	22.559.951
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	70.385.632	67.562.632	67.569.632
II. CONTRIBUTI			
1) Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	177.935.050	179.805.000	179.815.000
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.897.000	1.877.000	1.887.000
3) Contributi altre Amministrazioni locali	201.370	180.870	96.370
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	963.925	863.925	773.925
5) Contributi da Università	463.500	365.500	362.500
6) Contributi da altri (pubblici)	2.595.140	2.595.140	2.595.140
7) Contributi da altri (privati)	4.368.888	3.949.113	3.950.613
TOTALE II. CONTRIBUTI	188.424.873	189.636.548	189.480.548
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.330.622	8.897.695	8.805.872
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	8.583.316	3.214.751	2.236.393
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
TOTALE PROVENTI (A)	276.724.443	269.311.626	268.092.445
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE			
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			
a) docenti / ricercatori	103.306.630	101.753.004	101.630.362
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	5.749.528	4.799.721	4.940.721
c) docenti a contratto	401.095	398.695	446.295
d) esperti linguistici	1.163.456	1.088.758	1.019.630
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	4.169.737	4.067.037	3.998.436
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	114.790.446	112.107.215	112.035.444
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	45.607.682	45.075.866	44.288.134
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	160.398.128	157.183.081	156.323.578
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1) Costi per sostegno agli studenti	38.952.826	39.294.051	38.764.051
2) Costi per il diritto allo studio	0	0	0
3) Costi per l'attività editoriale	278.404	228.404	278.404
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.681.700	2.651.700	2.671.200
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	11.729.603	11.803.603	12.078.603

VOCE	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.310.042	4.401.932	4.799.932
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	32.312.284	29.755.007	29.521.239
9) Acquisto altri materiali	1.459.853	1.400.853	1.390.353
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	4.145.034	3.393.704	3.950.916
12) Altri costi	2.585.905	2.346.405	2.498.602
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	98.455.651	95.275.659	95.953.300
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	128.241	108.513	86.267
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.523.927	5.564.069	4.607.957
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0	0
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.652.168	5.672.582	4.694.224
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.129.490	2.092.030	2.092.040
TOTALE COSTI (B)	-267.635.437	-260.223.352	-259.063.142
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	9.089.006	9.088.274	9.029.303
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	90.000	90.000	90.000
2) Interessi ed altri oneri finanziari	89.145	80.679	71.801
3) Utili e perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	855	9.321	18.199
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	0	0	0
2) Svalutazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi	0	0	0
2) Oneri	0	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	9.089.861	9.097.595	9.047.502
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIPATE	9.089.861	9.097.595	9.047.502
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0	0	0
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	0	0	0
RISULTATO A PAREGGIO	0	0	0

Ricavi

Il gettito delle tasse e contributi per i corsi universitari è stato confermato con l'ammontare del 2026. In assenza di notizie certe sui contributi del MUR, sono stati confermati gli importi stanziati per il budget 2026.

Per lo più, gli stanziamenti derivanti da contributi non finalizzati si mantengono sugli importi del 2026. Le previsioni inerenti ricavi delle Strutture decentrate sono state riportate nella misura indicata dai Dipartimenti e dai Centri.

Costi

I costi sono stati stimati complessivamente in linea con le previsioni del 2026, ad eccezione delle spese di personale sia docente che tecnico amministrativo per le quali sono stati considerati gli incrementi retributivi annuali pari all'1% e per il personale docente e ricercatore anche i costi relativi agli avanzamenti degli scatti biennali a tutti gli aventi diritti e le nuove assunzioni.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE

VOCI	IMPORTO TOTALE INVESTIMENTI			I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)			II) RISORSE DA INDEBITAMENTO			III) RISORSE PROPRIE		
	2026	2027	2028	2026	2027	2028	2026	2027	2028	2026	2027	2028
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0	0	0				0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	80.000	105.000	105.000	60.000	100.000	100.000				20.000	5.000	5.000
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0				0	0	0
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0				0	0	0
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0				0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	80.000	105.000	105.000	60.000	100.000	100.000	0	0	0	20.000	5.000	5.000
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
1) Terreni e fabbricati	4.300.000	0	0	0	0	0				4.300.000	0	0
2) Impianti e attrezzature	3.621.203	1.162.685	1.162.685	789.503	785.485	785.485				2.831.700	377.200	377.200
3) Attrezzature scientifiche	4.426.872	4.216.372	4.217.372	4.240.372	4.195.372	4.195.372				186.500	21.000	22.000
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0	0	0	0	0	0				0	0	0
5) Mobili e arredi	216.500	24.500	24.500	0	0	0				216.500	24.500	24.500
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0				0	0	0
7) Altre immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0				0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.564.575	5.403.557	5.404.557	5.029.875	4.980.857	4.980.857	0	0	0	7.534.700	422.700	423.700
II) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000	0	0	0	0	0	0	0	0	10.000	0	0
TOTALE GENERALE	12.654.575	5.508.557	5.509.557	5.089.875	5.080.857	5.080.857	0	0	0	7.564.700	427.700	428.700

Gli investimenti stimati per gli anni 2026, 2027 e 2028 includono sia la programmazione del Piano Triennale dell'Edilizia che la quota di investimenti relativa alle attrezzature scientifiche e informatiche.

Allegato 1

Classificazione ai sensi Allegato 6 – DPCM 22/09/2014

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE		
	Stanziameto 2026	
	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		265.190.671
a) contributo ordinario dello Stato	152.530.000	
b) corrispettivi da contratto di servizio		
b.1) con lo Stato	0	
b.2) con le Regioni	0	
b.3) con gli altri enti pubblici	0	
b.4) con l'Unione Europea	0	
c) contributi in conto esercizio		
c.1) contributi dallo Stato	25.405.050	
c.2) contributi da Regioni	1.897.000	
c.3) contributi da altri enti pubblici	3.260.010	
c.4) contributi dall'Unione Europea	963.925	
d) contributi da privati	42.119.288	
e) proventi fiscali e parafiscali	0	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	39.015.398	
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazioni, semilavorati e finiti		0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		0
4) incremento di immobili per lavori interni		0
5) altri ricavi e proventi		11.983.772
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	2.470.104	
b) altri ricavi e proventi	930.352	
c) utilizzo riserve	8.583.316	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		277.174.443
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		17.499.498
7) per servizi		91.912.518
a) erogazione di servizi istituzionali	47.539.991	
b) acquisizione di servizi	38.500.470	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	5.222.531	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	649.526	
8) per godimento di beni di terzi		4.145.034
9) per il personale		145.200.729
a) salari e stipendi	109.349.513	
b) oneri sociali	35.851.216	
c) trattamento di fine rapporto	0	
d) trattamento di quiescenza e simili	0	
e) altri costi	0	
10) ammortamenti e svalutazioni		6.652.168
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	128.241	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.523.927	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0
12) accantonamento per rischi		0
13) altri accantonamenti		0
14) oneri diversi di gestione		2.693.090

a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	789.615	
b) altri oneri diversi di gestione	1.903.475	
TOTALE COSTI (B)		268.103.037
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		9.071.406
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0
16) altri proventi finanziari		90.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	90.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	
d) da proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	
17) interessi ed altri oneri finanziari		71.545
a) interessi passivi	71.545	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	
c) altri interessi ed oneri finanziari	0	
17 bis) utili e perdite sui cambi		0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)		18.455
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		0
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) svalutazioni		0
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		0
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative agli esercizi precedenti		0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		9.089.861
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		9.089.861
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0